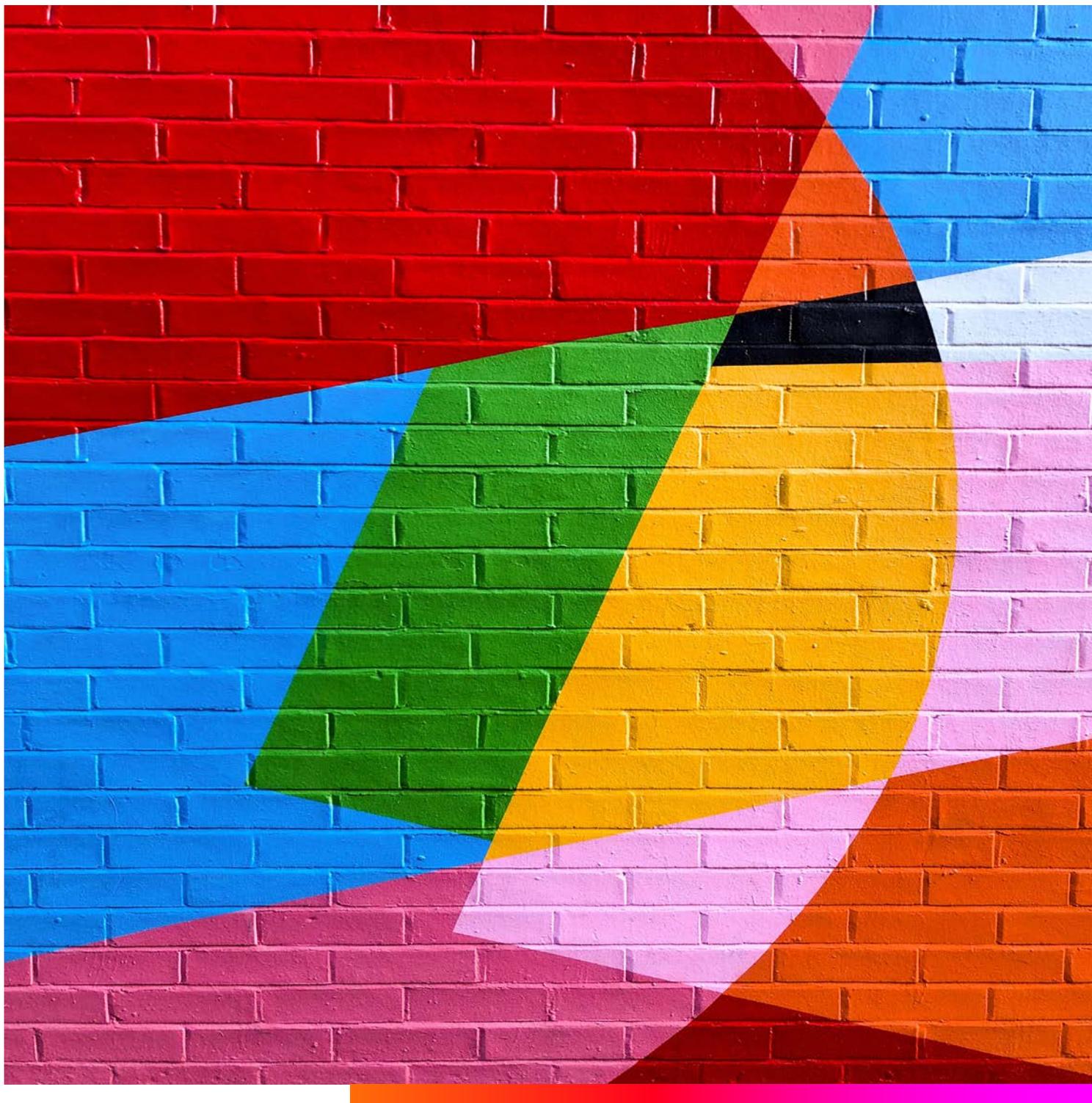


Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2022





Indice

**Resoconto intermedio
consolidato
al 30 settembre 2022**

Composizione degli Organi Sociali	2
Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2022	5
Indicatori alternativi di performance al 30 settembre 2022	7
Composizione e struttura organizzativa	9
Lo scenario Macroeconomico	15
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2022	16
Prospetti riclassificati consolidati al 30 settembre 2022	19
I principali aggregati patrimoniali	25
L'adeguatezza patrimoniale	31
Risultati economici	34
Evoluzione trimestrale	39
Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo	42
Eventi successivi alla chiusura del periodo	54
Evoluzione prevedibile della gestione	55
Prospetti contabili consolidati	57
Politiche contabili	65
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	72
Allegati	75

La composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione^(*)

Presidente

Rosalba Casiraghi

Amministratore delegato

Corrado Passera

Consiglieri

Filippo Annunziata

Marco Bozzola

Massimo Brambilla

Patrizia Canziani

Stefano Caringi

Elena Ciallì

Nadia Fontana

Paola Elisabetta Galbiati

Giovanni Majnoni D'Intignano

Francesca Lanza Tans

Marcello Valenti

Comitato per il Controllo sulla Gestione

Presidente

Marco Bozzola

Componenti

Stefano Caringi

Nadia Fontana

(*) Consiglio di amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2022.

Comitati Endoconsiliari

Comitato Nomine

Marcello Valenti, Presidente
Giovanni Majnoni D'Intignano
Rosalba Casiraghi

Comitato per le remunerazioni

Paola Elisabetta Galbiati, Presidente
Francesca Lanza
Marcello Valenti

Comitato rischi

Elena Ciallì, Presidente
Filippo Annunziata
Patrizia Canziani
Stefano Caringi

Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate e Soggetti Collegati

Giovanni Majnoni D'Intignano, Presidente
Nadia Fontana
Paola Elisabetta Galbiati

Comitato Sostenibilità

Rosalba Casiraghi, Presidente
Massimo Brambilla
Patrizia Canziani
Elena Ciallì

Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Sergio Fagioli

Società di Revisione

KPMG S.p.A.



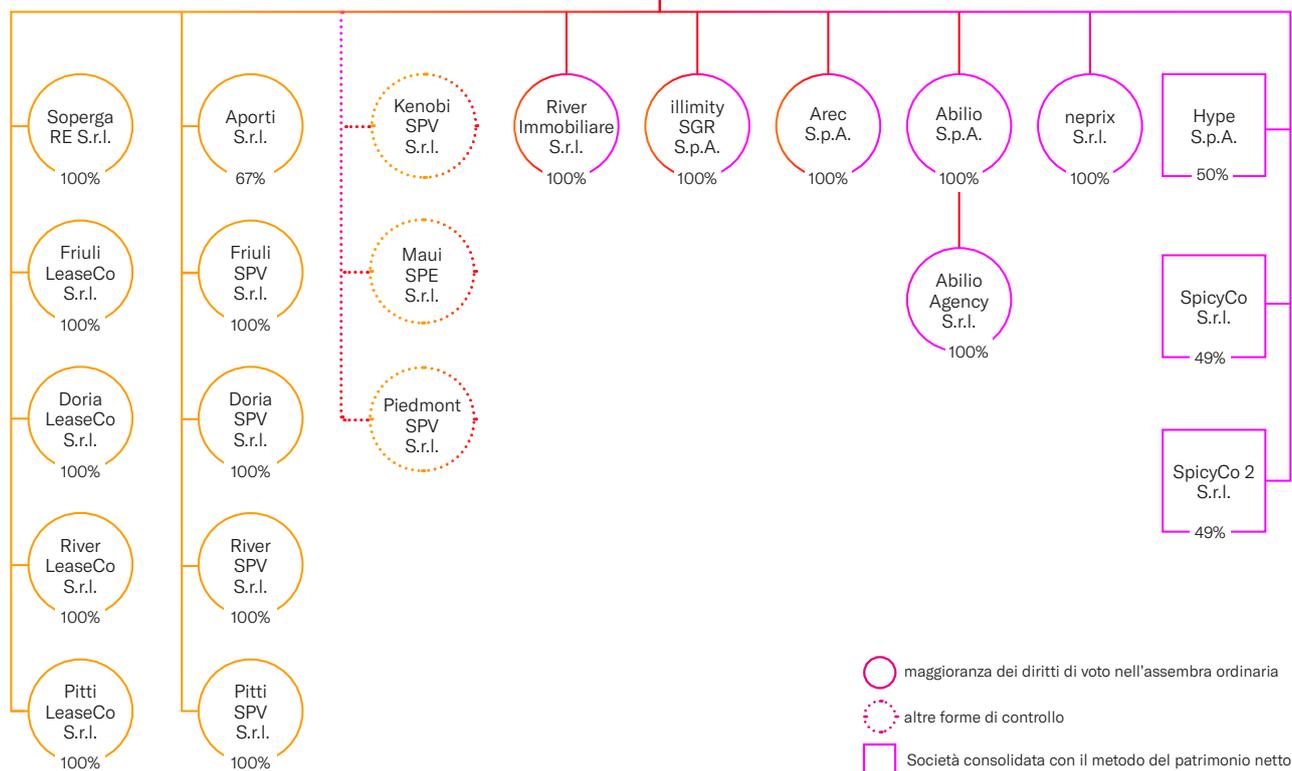


Resoconto intermedio consolidato

al 30 settembre 2022

Il Gruppo illimity

Il presente resoconto intermedio consolidato illustra l'andamento della gestione ed i relativi dati e risultati dei primi nove mesi del 2022 di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca") e delle entità incluse nel perimetro di consolidamento (insieme alla Banca, il "Gruppo illimity" o il "Gruppo"). illimity svolge funzione di direzione e coordinamento del Gruppo ad essa riferito ed ha sede legale a Milano in via Soperga 9¹.



Il Gruppo illimity è attivo nell'erogazione e nella gestione del credito tramite le divisioni Growth Credit, Distressed Credit, Direct Banking e, a partire dal 1° gennaio 2022, la divisione Investment Banking. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma – neprix – e offre servizi di banca diretta digitale attraverso illimitybank.com. Inoltre, fa parte del Gruppo la società illimity SGR, che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi. A partire dal 30 giugno 2022 si è unita al gruppo la società AREC, tramite cui illimity mira a rafforzare il proprio posizionamento e approccio innovativo nel servicing dei crediti distressed corporate. L'attività di illimity Bank si avvale anche dell'operatività delle altre società del Gruppo. In particolare, il perimetro del Gruppo include le LeaseCo, che supportano la banca nella gestione delle operazioni di leasing, le ReoCo, attive nella gestione degli immobili collegati ai portafogli acquisiti, e gli Special Purpose Vehicles ("SPV"), costituiti per porre in essere operazioni di cartolarizzazione.

1 La Banca opera anche attraverso una sede secondaria sita in Modena, via F. Lamborghini 88/90.

Indicatori alternativi di performance al 30 settembre 2022

Di seguito si presentano i principali indicatori consolidati di Gruppo.

Le grandezze presentate, ancorché non previste dagli IAS/IFRS, sono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nelle Raccomandazioni dell'ESMA sugli indicatori alternativi di performance.

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI ECONOMICI	30/09/2022	30/09/2021	Var.	Var. %
Margine di intermediazione gestionale	233.594	193.373	40.221	21%
Oneri operativi	(140.367)	(112.159)	(28.208)	25%
Risultato di Gestione	93.227	81.214	12.013	15%
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(5.162)	(2.792)	(2.370)	85%
Utile (perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	77.651	68.714	8.937	13%
Utile (perdita) del periodo	50.597	46.199	4.398	10%

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI PATRIMONIALI	30/09/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
Crediti deteriorati netti – organici²	26.086	21.025	5.061	24%
<i>di cui: Sofferenze</i>	<i>5.864</i>	<i>4.987</i>	<i>877</i>	<i>18%</i>
<i>di cui: Inadempienze probabili</i>	<i>20.099</i>	<i>15.902</i>	<i>4.197</i>	<i>26%</i>
<i>di cui: Scaduti</i>	<i>123</i>	<i>136</i>	<i>(13)</i>	<i>(10%)</i>
Crediti deteriorati netti – inorganici (POCI)³	930.911	1.048.358	(117.447)	(11%)
<i>di cui: Sofferenze</i>	<i>599.889</i>	<i>699.429</i>	<i>(99.540)</i>	<i>(14%)</i>
<i>di cui: Inadempienze probabili</i>	<i>331.022</i>	<i>348.929</i>	<i>(17.907)</i>	<i>(5%)</i>
Crediti bonis – inorganici (Public Procurement Claims)	83.382	-	83.382	n.a.
Titoli deteriorati netti – inorganici (POCI)	88.742	10.037	78.705	>100%
<i>di cui: Inadempienze probabili</i>	<i>88.742</i>	<i>10.037</i>	<i>78.705</i>	<i>>100%</i>
Titoli HTC in bonis netti - Titoli di Stato	215.290	-	215.290	n.a.
Titoli HTC in bonis netti - Business	407.037	242.019	165.018	68%
<i>di cui: Titoli Growth Credit</i>	<i>79.577</i>	<i>24.229</i>	<i>55.348</i>	<i>>100%</i>
<i>di cui: Titoli Distressed Credit</i>	<i>259.562</i>	<i>217.790</i>	<i>41.772</i>	<i>19%</i>
<i>di cui: Titoli Investment Banking</i>	<i>67.898</i>	<i>-</i>	<i>67.898</i>	<i>n.a.</i>
Crediti verso enti finanziari	145.115	199.857	(54.742)	(27%)
Finanziamenti verso clientela in bonis netti	1.781.662	1.440.501	341.161	24%
Strumenti Finanziari (HTCS + FV)	546.531	376.187	170.344	45%
Raccolta diretta clientela	3.700.726	3.317.934	382.792	12%
Totale Attivo	5.291.109	4.660.590	630.519	14%
Patrimonio Netto	813.452	772.820	40.632	5%

2 La definizione di crediti e titoli organici (Bonis e deteriorati) include i crediti verso clientela organici sui segmenti Factoring, Cross-over, Acquisition Finance, Turnaround e crediti acquistati nell'ambito di investimenti in portafogli di crediti distressed che hanno subito un passaggio di status contabile successivo al momento dell'acquisto o erogazione (esclusi i crediti acquistati come sofferenze), portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale e Senior Financing verso investitori non finanziari di crediti distressed.

3 POCI = Purchased or Originated Credit Impaired – Crediti deteriorati acquistati o originati.

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ	30/09/2022	31/12/2021
NPE Ratio Organico Lordo ⁴	2,0%	2,3%
NPE Ratio Organico Netto ⁵	1,2%	1,2%
Grado di copertura sui crediti deteriorati organici ⁶	42,7%	46,8%
Grado di copertura delle sofferenze organiche ⁷	71,3%	73,8%
Grado di copertura - finanziamenti in bonis ⁸	0,6%	0,6%
Costo del rischio crediti organici (bps) ⁹	22	4

INDICATORI DI STRUTTURA	30/09/2022	31/12/2021
Patrimonio Netto/Totale Passivo	15,4%	16,6%
Raccolta Interbancaria/Totale raccolta	13,6%	11,0%
Liquidity Coverage Ratio	>300%	~180%
Net Stable Funding Ratio	>100%	>100%
Crediti netti vs Clientela/Totale Attivo ¹⁰	66,8%	59,3%
Raccolta diretta clientela/Totale Passivo	69,9%	71,2%

INDICATORI DI REDDITIVITÀ	30/09/2022	30/09/2021
Cost/Income ratio (Oneri operativi/Margine di intermediazione gestionale)	60%	58%
ROAE ¹¹ [Utile (Perdita) del periodo/Patrimonio netto medio]	8,5%	9,2%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	30/09/2022	31/12/2021
Tier I capital ratio (Patrimonio di base/Totale attività ponderate)	17,95%	18,83%
Total capital ratio [(Tier I + Tier II)/Totale attività ponderate]	23,59%	24,71%
Fondi Propri	867.447	842.899
di cui Capitale di classe 1	660.205	642.467
Attività di rischio ponderate	3.677.919	3.411.468

- 4 Rapporto tra crediti deteriorati organici lordi e valore di crediti lordi verso la clientela organici sui segmenti Factoring, Cross-over, Acquisition Finance, Turnaround e crediti acquistati nell'ambito di investimenti in portafogli di crediti distressed che hanno subito un passaggio di status contabile successivo al momento dell'acquisto o erogazione (esclusi i crediti acquistati come sofferenza), portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale e Senior Financing verso investitori non finanziari di crediti distressed.
- 5 Rapporto tra crediti deteriorati organici netti e valore di crediti netti verso la clientela organici sui segmenti Factoring, Cross-over, Acquisition Finance, Turnaround e crediti acquistati nell'ambito di investimenti in portafogli di crediti distressed che hanno subito un passaggio di status contabile successivo al momento dell'acquisto o erogazione (esclusi i crediti acquistati come sofferenza), portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale e Senior Financing verso investitori non finanziari di crediti distressed.
- 6 Rapporto tra le rettifiche di valore su crediti deteriorati organici e l'esposizione lorda dei crediti deteriorati organici.
- 7 Rapporto tra le rettifiche di valore sulle sofferenze organiche e l'esposizione lorda delle sofferenze organiche.
- 8 Rapporto tra le rettifiche di valore sui finanziamenti clientela in bonis e l'esposizione lorda dei finanziamenti verso clientela in bonis.
- 9 Rapporto tra la sommatoria delle rettifiche valore annualizzate sui finanziamenti verso clientela in bonis (al netto della componente relativa ad investimenti con enti finanziari e titoli di Stato), sui crediti deteriorati organici e sui titoli HTC e le esposizioni nette degli stessi a fine periodo.
- 10 Rapporto tra la somma dei finanziamenti verso clientela, titoli di stato, titoli al costo ammortizzato Distressed Credit, Growth Credit ed Investment Banking ed il totale attivo.
- 11 L'utile (Perdita) del periodo sono proformate mediante annualizzazione. Il patrimonio netto medio è calcolato come media aritmetica tra saldo iniziale e saldo finale.

Composizione e struttura organizzativa

illimity è attiva nel settore bancario ed è autorizzata allo svolgimento dell'attività bancaria, dei servizi di investimento e allo svolgimento di attività di negoziazione. illimity è attualmente strutturata in quattro Divisioni di Business:

- Distressed Credit;
- Growth Credit;
- Investment Banking;
- Direct Banking.

È inoltre presente la Società di Gestione del Risparmio ("SGR"), che ha come oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi ("FIA") riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

La struttura organizzativa della Banca è altresì composta da strutture trasversali a supporto del Business e a presidio dei rischi.

Di seguito si rappresenta l'organizzazione della Banca nella sua strutturazione in essere al 30 settembre 2022.

Divisione Distressed Credit

La Divisione Distressed Credit è l'area di Business che opera nei seguenti segmenti:

- acquisto di crediti corporate distressed, garantiti e non garantiti, di volta in volta attraverso la partecipazione a processi competitivi o acquisti off-market, sia sul mercato primario che secondario;
- prestazione di servizi di finanziamento, in prevalenza attraverso senior financing, a investitori in crediti distressed;
- prestazione dei servizi di gestione (servicing) di crediti corporate distressed e degli asset sottostanti, sulla base di una piattaforma di servicing specialistica sviluppata internamente o attraverso accordi commerciali con operatori specializzati.

La Divisione Distressed Credit risulta così articolata:

- 1) Aree Portfolios, Senior Financing, Special Situations – Real Estate, Special Situations – Energy e Unit Claims Solutions responsabili di tutte le attività di origination delle opportunità di investimento in crediti distressed, in ambito contenziosi (Public Procurement Claims) e in operazioni di Senior Financing, nonché del coordinamento di tutto il processo di negoziazione e di offerta sino alla fase finale di closing;
- 2) Area Portfolio & Asset Optimization, che si occupa di ottimizzare la gestione dei portafogli, dei single names e degli Immobili Reimpossessati identificando le opportunità di cessione degli stessi (o di valorizzazione nel caso di immobili) sul mercato, nel rispetto delle soglie definite dalla Banca, coordinando l'intero processo dalla fase di analisi iniziale alle attività riguardanti il post-vendita;
- 3) Area Pricing, responsabile, con la supervisione della funzione di Risk Management, dello sviluppo, dell'implementazione e della manutenzione dei modelli di pricing dei portafogli/single name (special situations)/senior financing e della capital structure di ogni investimento oltre che delle attività di Due Diligence Coordination;
- 4) Area Portfolio Monitoring & Analytics, responsabile del governo e della gestione del processo di monitoraggio dei costi, del conto economico e dei portafogli/ single name ovvero dell'andamento delle performance della Divisione;
- 5) Unit Operating Model & Servicing Coordination, che si occupa del coordinamento e monitoraggio delle attività della Divisione, del presidio e del coordinamento delle società di Servicing, della relazione con le altre strutture della Banca e degli organi deliberanti, del supporto legale connesso alle singole opportunità ed iniziative di investimento;
- 6) Area Project, responsabile di identificare e sviluppare le strategie per l'avvio del Business in alternative investment sul mercato del Credito Distressed.

In maggiore dettaglio, il perimetro “Investments”, che include le unità organizzative Portfolios, Special Situations – Real Estate e Special Situations – Energy, Claims Solutions ha la responsabilità di presidiare il mercato delle opportunità di acquisizione di attivi di tipo distressed credit (crediti finanziari classificati come sofferenze o UTP verso controparti corporate, in parte assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado o da attivi in leasing, c.d. “secured” e in parte privi di sottostante immobiliare o garantiti da ipoteche di secondo grado, c.d. “unsecured”, oltre che *Public Procurement Claims*). I crediti vengono acquisiti sia nel c.d. mercato “primario”, vale a dire direttamente dagli intermediari creditizi che hanno originariamente erogato il credito alle controparti, che nel mercato “secondario”, cioè da altri investitori che hanno a loro volta acquistato i crediti dai suddetti intermediari creditizi.

Il perimetro Investments è suddiviso in quattro unità organizzative, di seguito descritte:

- a) Portfolios, rivolta agli investimenti in portafogli di crediti distressed, prevalentemente o totalmente rappresentati dalla tipologia corporate (gli eventuali crediti di tipologia retail acquisiti vengono destinati alla cessione sul mercato secondario);
- b) Special Situations – Real Estate, rivolta alle opportunità di investimento in crediti c.d. “single name”, ovverosia esposizioni verso un unico debitore o, al più, un cluster di controparti corporate, sia secured che unsecured;
- c) Special Situations – Energy, rivolta alle opportunità di investimento in crediti single name aventi ad oggetto controparti corporate operanti nel settore delle energie rinnovabili;
- d) Claims Solutions, rivolto a ricercare, valutare, investire e gestire le opportunità di investimento in ambito di contenziosi (*Public Procurement Claims*) e di intervenire in tutte le fasi di vita del processo di investimento e gestione dei contenziosi stessi.

L'area Senior Financing ha invece la responsabilità di presidiare, sia a livello commerciale che di prodotto, il mercato delle opportunità di finanziamento asset-backed a terzi investitori che acquistano o hanno acquistato crediti deteriorati (sofferenze/inadempienze probabili) e di seguire le relative operazioni nella strutturazione e in tutte le sue fasi fino alla finalizzazione della documentazione contrattuale e all'erogazione.

A livello organizzativo, le sopracitate strutture rispondono al Responsabile della Divisione Distressed Credit e interagiscono con le altre aree della Divisione (Pricing, Operating Model & Servicing Coordination, Portfolio Monitoring & Analytics) e con le strutture della Banca (General Counsel, Administration & Accounting, CRO, Budget & Control, Chief Compliance Officer), ponendosi come interfaccia tra le unità interne e gli investitori.

In linea con il business model di illimity, che prevede l'internalizzazione dell'intera catena del valore, la Banca si avvale del supporto della società neprix per la gestione dei crediti distressed, ed effettua accordi commerciali con servicer di volta in volta selezionati sulla base delle specificità degli asset acquisiti.

neprix, società su cui sono accentrate le attività di servicing dei crediti distressed acquisiti da illimity, si avvale di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e know-how nella due diligence e nella gestione di crediti non performing.

Inoltre, post fusione con IT Auction S.r.l., Mado S.r.l. e Core S.r.l. (società acquisite dal Gruppo nel corso del 2020), in neprix S.r.l., con efficacia giuridica 1° febbraio 2021, è stata creata l'Area neprix Sales. L'area, unitamente a una parte di Neprix Tech, è stata poi scorporata da neprix S.r.l. con un'operazione di scissione parziale proporzionale, determinando il conferimento delle stesse aree in Abilio S.p.A., società costituita dalla Banca ed interamente controllata dalla stessa, operativa a far data dal 1° aprile 2022. La nuova società gestisce e commercializza i beni immobili e strumentali provenienti da procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari attraverso il proprio network di piattaforme/aste online e una rete di professionisti dislocati su tutto il territorio italiano.

In data 30 giugno 2022 è stato perfezionato l'acquisto da parte di illimity del business di AREC, tramite cui illimity mira a rafforzare il proprio posizionamento e approccio innovativo nel servicing dei crediti distressed corporate, attraverso neprix, affermandosi come operatore completo leader di mercato capace di coprire tutta la catena del valore del processo di gestione, dall'investimento fino al remarketing dei beni a garanzia dei crediti.

Per lo svolgimento della propria attività in distressed credit, infine, illimity si avvale dei veicoli Aporti, Friuli SPV, Doria SPV, River SPV, Pitti SPV, Maui SPE e Kenobi SPV, e delle società Soperga RE, Friuli LeaseCo, Doria LeaseCo, River LeaseCo, Pitti LeaseCo, River Immobiliare, SpicyCo e SpicyCo 2.

Divisione Growth Credit

La Divisione Growth Credit ha l'obiettivo di servire imprese, generalmente di medie dimensioni, caratterizzate da uno standing creditizio anche non necessariamente elevato, ma connotate da un buon potenziale industriale, che, a causa della complessità delle operazioni da finanziare o delle difficoltà finanziarie in essere, richiedono un approccio specialistico per sostenere i programmi di sviluppo aziendali o i piani di riequilibrio e rilancio dell'attività industriale.

Gli interventi della Divisione, quindi, consistono principalmente nello strutturare operazioni di finanziamento articolate a fronte di esigenze complesse della controparte, sostenendo direttamente le aziende clienti e, se ritenuto opportuno, anche ricorrendo all'acquisto di posizioni creditizie di istituti terzi, prevalentemente a sconto, per gli interventi di turnaround.

La Divisione Growth Credit è attiva nei seguenti segmenti:

- factoring: finanziamento della supply chain degli operatori di filiere e distretti industriali italiani attraverso l'attività di acquisto pro soluto e pro solvendo dei crediti commerciali della clientela, mediante canale digitale dedicato;
- crossover & acquisition finance: impieghi alle imprese ad alto potenziale con una struttura finanziaria non ottimale o con rating basso o senza rating; fanno capo al segmento crossover anche soluzioni di finanziamento dedicate ad attività di acquisizione (c.d. acquisition finance);
- turnaround: acquisto di crediti originariamente classificati come unlikely-to-pay (UTP), con l'obiettivo di attuarne il risanamento e il ritorno allo stato di performing attraverso l'individuazione delle soluzioni finanziarie ottimali, che possono includere l'erogazione di nuova finanza o il subentro in finanziamenti già in essere.

La Divisione Growth Credit è strutturata per aree di specializzazione, sulla base dei segmenti e dei prodotti sopra definiti, ciascuna delle quali si occupa della gestione delle attività per i propri clienti. Ogni Area ha la responsabilità di analizzare il cliente e il settore di riferimento per disegnare la migliore soluzione di finanziamento, valutare la rischiosità di ciascuna posizione, definire il pricing di prodotto o delle specifiche operazioni, interagire con i clienti per un presidio dei profili di rischio delle controparti affidate per un eventuale intervento tempestivo in caso di problematiche, in coordinamento con la struttura della Banca preposta al monitoraggio del credito.

Alle aree specializzate per Business sono affiancati due presidi a supporto dell'attività di business: l'area Legal SME fornisce supporto alle aree di Business per quanto attiene a tematiche di carattere legale e contrattuale; l'area Business Operations & Credit Support cura la rendicontazione gestionale della Divisione, monitora le performance dei tutor, gestisce la filiale di Modena, presidiando inoltre il portafoglio della ex Banca Interprovinciale nell'ottica di una progressiva dismissione.

Divisione Investment Banking

La Divisione Investment Banking è responsabile per la definizione e l'esecuzione delle attività di capital markets (sia nel comparto azionario sia nel comparto del debito con riferimento a clientela corporate), della negoziazione in derivati conto proprio e conto terzi, della strutturazione di operazioni di finanza strutturata con finalità di funding e capital optimization a supporto delle imprese e delle altre strutture della Banca.

La Value Proposition della Divisione prevede:

- soluzioni alternative per le imprese complementari a quelle già offerte dalla Banca sfruttando le sinergie con le Divisioni Growth Credit e Distressed Credit (i.e. Basket Bond, Basket Loans, Cartolarizzazioni di crediti uni-tranche garantite e non, IPO, M&A, strumenti derivati, ecc.);
- strutturazione di operazioni di funding e di ottimizzazione del capitale (i.e. operazioni SRT) supportando le altre Divisioni e Funzioni aziendali.

La Divisione è suddivisa in tre unità organizzative, di seguito descritte:

- a) Capital Markets, che fornisce soluzioni complementari alle imprese rispetto all'offerta della Divisione Growth Credit;
- b) Corporate Solutions, che investe in "Corporate Bonds" e "Alternative Debts" e offre soluzioni alle PMI e Mid Cap di copertura dei rischi di mercato;
- c) Structuring, che si occupa dell'implementazione di operazioni di finanza complessa sia per la Banca sia per le imprese.

Per lo svolgimento della propria attività di Investment Banking, illimity si avvale anche del veicolo Piedmont SPV.

Divisione Direct Banking

illimity, tramite la Divisione Direct Banking, offre prodotti e servizi di digital banking alla clientela Retail e Business. La Divisione ha l'obiettivo di sviluppare un'offerta di prodotti e servizi per rispondere alle necessità del mercato, e di gestire i canali web e app. Essa gestisce il disegno della Value Proposition e le relative componenti, commerciali e di pricing, definendo le caratteristiche dei front-end e la User Experience complessiva del Cliente. Inoltre, definisce il piano di comunicazione e la strategia di sviluppo del marchio della Banca finalizzate al posizionamento, al raggiungimento dei risultati di acquisizione e alla gestione ottimale della clientela. Il tutto, attraverso una piattaforma supportata dalle tecnologie più innovative disponibili. L'ottimizzazione del servizio è altresì supportata dalla struttura di Contact Center, Back Office e disegno dei processi e da un presidio dedicato alla gestione dei dati.

La Value Proposition in ambito Direct Banking è ad oggi estesa alle seguenti categorie di prodotti e servizi:

- 1) Conti deposito, con tassi competitivi e una struttura di prodotto semplice e personalizzabile;
- 2) Progetti di Spesa, per accantonare in modo semplice e automatico i risparmi per raggiungere i propri obiettivi;
- 2) Conti corrente, offerti tramite una User Experience innovativa e digitale, a cui sono associate carte di credito, debito e prepagate gestite in collaborazione con nexi;
- 3) Account Aggregator e Payment Initiation Service, ovvero funzionalità che consentono di aggregare nell'home banking di ciascun cliente i conti attivi presso altre banche, consentendo la vista aggregata della propria situazione finanziaria in un'unica schermata, e di effettuare bonifici dai conti delle banche aggregate, direttamente all'interno della propria area personale illimity;
- 4) Offerta di una gamma completa di altri prodotti; fra questi, i prestiti personali, le carte di credito American Express e i prodotti assicurativi, messi a disposizione della clientela attraverso partnership con operatori di mercato selezionati.

L'offerta della Divisione si completa con i prodotti di credito digitale, rivolti a piccole e medie imprese aventi fatturato compreso tra Euro 2 milioni ed Euro 10 milioni, con l'obiettivo di miglioramento della propria gestione finanziaria.

Società di Gestione del Risparmio

illimity SGR S.p.A. è la Società di Gestione del Risparmio ("SGR") del Gruppo illimity Bank che ha come oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi ("FIA") riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

La SGR nasce con l'obiettivo di operare e svilupparsi negli ambiti strategici di elezione della propria controllante illimity Bank S.p.A. e del Gruppo bancario di cui quest'ultima è capogruppo e rappresentare un operatore professionale per l'istituzione, amministrazione, gestione, organizzazione, promozione e commercializzazione di FIA.

Al fine di perseguire in modo efficace e coerente gli obiettivi aziendali, la SGR ha adottato un modello di governance di tipo "tradizionale", la cui struttura è incentrata su un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale. La struttura, come di seguito descritta, è costituita per raggiungere la migliore gestione

del modello operativo definito per la Società in linea con i principi e le linee guida regolamentari anche in accordo con gli orientamenti di impostazione della Capogruppo. In accordo con le caratteristiche della propria operatività, con le linee di sviluppo prospettico e coerentemente con gli indirizzi del piano strategico pluriennale della SGR e del Gruppo di appartenenza, l'organizzazione della SGR è costituita da:

“Aree di Business”, strutturate in:

- Area UTP & Turnaround Funds, focalizzata sull'istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento nell'ambito del mercato del c.d. turnaround e delle imprese in situazioni di tensione finanziaria ma con prospettiva di rilancio;
- Area Private Capital Funds, focalizzata sull'istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento in classi di attivi con sottostanti strumenti finanziari emessi da imprese in bonis;
- Area NPL Small Medium Tickets Funds, focalizzata sull'istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento nel mercato dei crediti Non Performing Loans (NPL) granulari (tipicamente unsecured), con potenziali controparti sia small corporate che retail e differenti ambiti di origination (utilities, consumer, commercial credit, ecc.).

Un'Area di supporto trasversale denominata Operations & Administration, che supporta l'organizzazione nel suo complesso in tutti gli aspetti formali, amministrativi e operativi connessi alla gestione dei FIA e della SGR.

L'organizzazione della SGR prevede, infine, ai fini di uno strutturato presidio del sistema dei controlli interni, l'istituzione delle Funzioni di Compliance e Antiriciclaggio, Gestione dei Rischi e Internal Audit esternalizzate presso le rispettive strutture centrali della controllante illimity Bank, nonché la nomina di un Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 la cui composizione, in accordo con l'approccio adottato dal Gruppo, coincide con il Collegio Sindacale della Società.

Le strutture trasversali – Corporate Center

La struttura organizzativa presidia altresì le attività trasversali di gestione del rischio e di supporto attraverso strutture a diretto riporto dell'Amministratore Delegato:

- Il *Chief Financial Officer*, responsabile per il coordinamento del complessivo processo di pianificazione, controllo e amministrazione, per la gestione della pianificazione strategica, dei rapporti con la comunità finanziaria nonché dello sviluppo del piano di Corporate Social Responsibility;
- Il *Chief HR & Organization Officer*, responsabile per l'ottimizzazione dei costi operativi e di approvvigionamento, della gestione delle risorse umane oltre che della gestione delle attività organizzative di presidio e coordinamento trasversale per la Banca;
- Il *General Counsel*, responsabile del supporto legale e societario e della gestione della segreteria societaria, nonché degli affari generali e delle relazioni con le Autorità;
- Il *Chief Risk Officer*, responsabile di garantire l'indirizzo strategico e la definizione delle politiche di gestione del rischio;
- Il *Chief Lending Officer*, che presidia le attività di analisi e delibera del credito;
- Il *Chief Information Officer*, responsabile per la gestione dell'infrastruttura IT;
- Il *Chief Compliance Officer*, responsabile della gestione del rischio di non conformità alle norme oltre che del presidio del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- Il *Chief Communication Officer*, responsabile di promuovere e sostenere lo sviluppo di una identità unitaria e condivisa della Banca verso gli *stakeholder*.

Le sedi e le filiali della banca

Le sedi e le filiali della Banca sono le seguenti:

- Milano – Via Soperga, 9 (sede legale);
- Modena – Via F. Lamborghini 88/90.

Risorse umane

Al 30 settembre 2022 i dipendenti a libro unico del Gruppo sono rappresentati da n. 851 unità (725 al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito un dettaglio della forza lavoro ripartita per livello di inquadramento:

Livello di inquadramento	30/09/2022			31/12/2021			Variazioni	
	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %
Dirigenti	69	8%	46	67	9%	47	2	3%
Quadri direttivi	360	42%	38	303	42%	38	57	19%
Impiegati	422	50%	33	355	49%	33	67	19%
Dipendenti	851	100%		725	100%		126	17%

Si segnala che a partire dal 30 giugno è entrata a far parte del Gruppo la società AREC, che contribuisce all'organico con 28 risorse al 30 settembre 2022.

Lo scenario macroeconomico

Nel terzo trimestre del 2022 l'economia mondiale ha continuato a risentire del costante aumento inflazionistico, del peggioramento del contesto finanziario e dalla crescente incertezza innescata dal conflitto Russo - Ucraino. Dopo una prima espansione durante il primo semestre dell'anno, il PIL dell'area Euro ha ristagnato nei mesi estivi per effetto dei nuovi e forti rincari delle materie prime energetiche e della forte incertezza. L'inflazione è cresciuta al 9,9% nel mese di settembre, prevedendo inoltre un continuo incremento nel breve periodo, mentre le attese a tre anni si sono stabilizzate e le aspettative tra i cinque e dieci anni, desunte dagli indici finanziari, restano stabilmente intorno al 2%.

Le quotazioni molto elevate dell'energia riducono il potere d'acquisto dei redditi delle famiglie e, sebbene si stiano attenuando, le strozzature dal lato dell'offerta continuano a frenare l'attività economica. Tali prospettive si riflettono nelle ultime proiezioni formulate dagli esperti per la crescita economica, che sono state riviste nettamente al ribasso per la restante parte di quest'anno e per tutto il 2023. Attualmente gli esperti si attendono che l'economia europea cresca del 3,1% nel 2022, dello 0,9% nel 2023 e dell'1,9% nel 2024.

Il Consiglio direttivo della BCE ha deciso due incrementi dei tassi di interesse di riferimento nelle riunioni di luglio e di settembre per complessivi 1,25 punti percentuali, e di ulteriori 0,75 punti percentuali nel mese di ottobre.

In Italia, il PIL è marginalmente diminuito nel trimestre estivo, anche per effetto dei forti aumenti dei costi energetici e dell'incertezza sull'evoluzione della guerra in Ucraina. Al calo della produzione industriale si aggiungono segnali di indebolimento nelle costruzioni. L'attività nel terziario è per contro rimasta stabile, grazie al contributo ancora positivo dei comparti turistico e ricreativo. Dal lato della domanda, la spesa delle famiglie è frenata dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'elevata inflazione. Le stime più recenti indicano che in uno scenario di base il PIL aumenterebbe del 3,3% nel complesso dell'anno in corso, rallenterebbe allo 0,3% nel 2023 e crescerebbe dell'1,4% nel 2024. Queste proiezioni restano tuttavia soggette a forti rischi al ribasso.

Nel secondo trimestre le esportazioni in volume sono aumentate, sostenute sia dalla componente dei beni sia, in misura più intensa, da quella dei servizi; le importazioni totali sono tuttavia cresciute in maniera più pronunciata. Nel bimestre luglio-agosto le vendite estere di beni hanno avuto un lieve rallentamento. L'occupazione ha continuato a crescere nel secondo trimestre; tuttavia nei mesi estivi sono emersi segnali di rallentamento. La dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta nel complesso moderata: i rinnovi più recenti hanno stabilito incrementi salariali, per il periodo di vigenza dei contratti, in linea con le previsioni di inflazione.

Nel corso dell'estate, l'inflazione italiana è ulteriormente aumentata, raggiungendo il 9,4% nel mese di settembre, continuando a risentire dei rialzi eccezionali dei prezzi dei beni energetici e della loro trasmissione a quelli degli altri beni e dei servizi. I provvedimenti adottati dal Governo per mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci di famiglie e imprese hanno contenuto l'inflazione di circa 2 punti percentuali nel terzo trimestre. L'inflazione al consumo si attesta, quindi, all'8,5% nella media del 2022, e secondo le proiezioni tale percentuale scenderà al 6,5% nel 2023, per poi portarsi poco sopra il 2% l'anno successivo.

I prestiti bancari alle imprese hanno accelerato, riflettendo il maggiore fabbisogno di capitale circolante dovuto al più elevato costo degli input e il minore ricorso al finanziamento obbligazionario. L'aumento dei tassi ufficiali dello scorso luglio si è solo in parte trasmesso al costo del credito a famiglie e imprese, che rimane nel complesso su livelli ancora contenuti. Le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate, in un contesto di persistenti pressioni inflazionistiche e di timori di un deterioramento del quadro ciclico. Il rialzo dei tassi di politica monetaria e le attese di nuovi incrementi si sono riflessi in un deciso aumento dei rendimenti dei titoli di Stato, più accentuato sulle scadenze a breve termine; rispetto all'inizio di luglio i differenziali di rendimento tra i titoli italiani e quelli tedeschi con scadenza decennale si sono ampliati.

Alla fine di settembre il Governo ha aggiornato le stime dei conti pubblici per l'anno in corso e per il triennio 2023-25. L'indebitamento netto è stimato al 5,1% del PIL nel 2022, circa mezzo punto percentuale in meno rispetto a quanto programmato lo scorso aprile; anche il rapporto tra il debito e il PIL dovrebbe ridursi più di quanto indicato in primavera. Negli ultimi mesi sono stati varati ulteriori provvedimenti per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese, in linea con gli scostamenti di bilancio autorizzati dal Parlamento.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2022

Il contesto economico conseguente l'epidemia COVID-19 e la continuità operativa del Gruppo illimity

Nel contesto attuale che risulta ancora influenzato – sia a livello economico-finanziario che a livello operativo – dall'evoluzione della situazione epidemiologica COVID-19, il Gruppo illimity continua a mantenere operativi i principali presidi di mitigazione dei connessi rischi, tra i quali il ricorso allo smartworking per i dipendenti e la fattorizzazione del quadro di riferimento (previsioni macro, scelte di politica fiscale e monetaria, evoluzioni normative, ecc.) nella gestione delle strategie e politiche creditizie e del rischio di credito, del portafoglio degli asset finanziari, delle relazioni con la clientela e nel governo dei propri modelli di business continuity.

Si conferma come l'efficacia della proposta commerciale e tecnologica di illimity rappresenti un punto di forza nell'intercettare e soddisfare l'aumento della domanda di servizi finanziari da remoto.

L'approccio molto conservativo del Gruppo nel pricing degli investimenti e delle erogazioni creditizie, il continuo monitoraggio e la limitata esposizione ai settori economici o asset class maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia, sono inoltre fattori che testimoniano la resilienza del modello di business rispetto ad un contesto di riferimento caratterizzato ancora da rischi rilevanti.

I comitati manageriali e gli Organi di governo del Gruppo effettuano periodicamente attività di *assessment* in merito agli impatti effettivi e potenziali, di natura economico-finanziaria e operativa, del contesto pandemico sulle scelte strategiche ed operative delle diverse linee di business.

Infine, gli scenari macro che tengono in considerazione anche l'evoluzione del contesto epidemiologico e delle azioni di risposta da parte delle Autorità, dei mercati, delle imprese e dei consumatori, sono stati utilizzati per orientare le valutazioni prospettiche di adeguatezza patrimoniale (ICAAP) e di liquidità (ILAAP) e la predisposizione del Piano di Risanamento, come richiesto dalla normativa di vigilanza prudenziale, per l'aggiornamento del Risk Appetite Framework e la valutazione di sostenibilità del nuovo Piano Strategico 2021-2025.

Gli impatti della crisi Ucraina sul contesto strategico ed operativo del Gruppo illimity

L'avvio del conflitto militare in Ucraina nel corso del primo trimestre 2022 ha prodotto conseguenze rilevanti in termini di azioni politiche ed economico-finanziarie da parte dei diversi Stati e Organizzazioni multilaterali, con l'inasprimento delle sanzioni verso la Russia ed, in generale, effetti significativi in termini di stress sui mercati monetari e finanziari mondiali (aumento del prezzo delle materie prime in primis).

In questo contesto, il Gruppo illimity ha impostato azioni manageriali e operative in continuità con gli interventi che avevano caratterizzato, fin dagli inizi di marzo 2020, la gestione degli effetti della crisi pandemica.

A livello di governance, è stato attivato uno specifico comitato manageriale che si riunisce periodicamente, con l'obiettivo di monitorare costantemente la situazione e aggiornare così gli Organi di governo del Gruppo in merito agli impatti, effettivi e potenziali, di natura economico-finanziaria e operativa del contesto di crisi, al fine di rendere più efficace il processo di gestione delle azioni di mitigazione dei rischi.

Inoltre, è stato identificato un gruppo di indicatori di mercato che viene costantemente monitorato e riportato al suddetto Comitato al fine di avere consapevolezza dello stato del contesto.

Nello specifico, fin dall'inizio del conflitto sono state subito quantificate le esposizioni dirette e indirette verso controparti di nazionalità russa o che dipendono per il loro business dagli operatori e dai mercati russi (approvvigionamenti, vendite, commesse, ecc.) al fine di valutare i possibili impatti in termini di rischio di credito e di liquidità. Le analisi condotte e le interlocuzioni avute direttamente con le imprese evidenziano un livello di esposizione contenuto, comunque oggetto di costante monitoraggio, dal momento che il prolun-

garsi della crisi potrebbe produrre effetti negativi anche su realtà che in questa fase si stanno dimostrando resilienti, anche grazie alle iniziative messe in atto dal management delle aziende, in particolare per quel che riguarda la continuità della *supply chain* e la gestione del costo di materie prime ed energia. In tale contesto ha operato anche la Direzione Compliance & AML al fine di assicurare, in termini di soggetti finanziati, il rispetto delle previsioni contenute negli interventi sanzionatori dell'Italia e degli Organismi Europei e Internazionali verso soggetti (persone fisiche e giuridiche) di nazionalità russa.

In secondo luogo, nell'ottica di mitigare i rischi di natura finanziaria connessi con la gestione dei portafogli finanziari HTCS e HTC, si è appurato come il profilo di rischio attuale dei portafogli sia sotto controllo, che non vi sono esposizioni dirette verso Russia ed Ucraina e che le relative attività di sviluppo - come previsto nel Budget 2022 - siano in corso di implementazione, tenendo in debita considerazione il mutato contesto. Inoltre, considerando che gli stessi portafogli hanno natura di debito, sono costantemente monitorate le decisioni di politica monetaria che potrebbero essere oggetto di revisione data l'evoluzione delle crisi.

Infine, gli impatti della crisi Ucraina-Russia sono stati fattorizzati negli scenari macro economici (baseline e stress) utilizzati a supporto delle valutazioni prospettiche di adeguatezza patrimoniale (ICAAP 2022) e di liquidità (ILAAP 2022) e nella predisposizione del Piano di Risanamento, oggetto di trasmissione all'Autorità di Vigilanza a fine aprile 2022.

Complessivamente, si conferma la resilienza del modello di business di illimity anche in un contesto complesso ed incerto come quello attuale, derivante sia dalla contenuta esposizione a rischi diretti, sia dal business mix che vede la presenza di linee di attività con correlazione limitata.

Operazioni societarie

In data 21 febbraio 2022, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha approvato il nuovo testo dello Statuto sociale, per l'adozione da parte della Banca del modello c.d. "monistico" di amministrazione e controllo. Le modifiche allo Statuto prevedono, inoltre, l'esplicita inclusione del "successo sostenibile".

In data 1° aprile 2022 è stata deliberata la scissione in favore di Abilio S.p.A. del perimetro di attività e passività dell'area neprix Sales precedentemente ricompresa in neprix, della partecipazione in Abilio agency S.r.l. (precedentemente Neprix Agency S.r.l.) e di una parte dell'area Tech anch'essa precedentemente inclusa in neprix. L'efficacia contabile e fiscale dell'operazione è stata fissata al 1° aprile 2022.

In data 28 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio di illimity Bank al 31 dicembre 2021 ed ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione a seguito dell'approvazione del passaggio al sistema di governance c.d. "monistico" già deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 21 febbraio 2022.

In data 15 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Illimity ha approvato gli aumenti di capitale a servizio dei piani di incentivazione e, in particolare:

- i. del piano "Employee Stock Ownership Plan - ESOP" (per l'esercizio 2022) per complessivi Euro 76.865,41, corrispondenti a n. 117.946 azioni ordinarie, in esecuzione parziale della delega di cui all'art. 5, comma 3, dello Statuto sociale; e
- ii. del piano "MBO" (relativo all'esercizio 2021) per complessivi Euro 11.621,11, corrispondenti a n. 17.832 azioni ordinarie, in esecuzione parziale della delega di cui all'art. 5, comma 4, dello Statuto sociale, conferendo mandato ai fini della relativa esecuzione.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato l'utilizzo di n. 10.060 azioni ordinarie già in portafoglio.

In data 21 giugno 2022, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di illimity ha approvato all'unanimità dei presenti l'aumento di capitale sociale di illimity riservato ad Aurora Recovery Capital S.p.A. ("AREC"), da liberarsi mediante conferimento e senza spettanza del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, Cod. Civ.. Tale operazione, preventivamente autorizzata dall'Autorità di Vigilanza ai sensi di legge, si inserisce nel più ampio contesto dell'acquisizione da parte della Banca del business di AREC.

In data 30 giugno 2022 è stato perfezionato l'acquisto per cassa da parte di illimity del 10% delle azioni AREC S.p.A. ed è stato stipulato l'atto avente ad oggetto il conferimento in illimity delle azioni rappresentan-

ti la rimanente partecipazione del 90% nel capitale sociale di AREC, ai fini dell'integrale acquisizione della stessa e della prevista successiva fusione con il *servicer* del gruppo illimity, neprix.

In data 21 settembre 2022 illimity Bank ha reso nota la nuova composizione del capitale sociale, a seguito della conversione delle n. 1.440.000 azioni speciali di illimity in un numero pari di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Altre informazioni rilevanti

In data 11 febbraio 2022 illimity ha presentato b-ilty, il primo business store digitale di servizi finanziari e credito per le piccole e medie imprese. b-ilty nasce con l'obiettivo di semplificare la vita agli imprenditori, grazie ad una piattaforma di ultima generazione che unisce competenze specialistiche e tecnologia all'avanguardia e offre ai clienti i prodotti e i servizi di una banca completa.

Nel mese di aprile 2022, illimity ha presentato Quimmo, la *prop-tech* italiana nata per rispondere ai bisogni di venditori e compratori sia privati che istituzionali. Una piattaforma di ultima generazione creata per semplificare l'acquisto e la vendita degli immobili e coprire l'intera catena del valore.

Quimmo nasce da un forte investimento del Gruppo illimity in tecnologia e dall'esperienza sul campo accumulata nell'intermediazione immobiliare in questi anni. Si tratta già oggi di una delle attività rilevanti di illimity che, solo nel 2021, ha generato 26 milioni di visite ai portali, 900 mila utenti registrati e oltre 2.000 immobili transati anche grazie alla presenza di 200 professionisti tra strutture centrali e territoriali.

In data 3 maggio 2022 illimity ha presentato la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario ("DNF") ai sensi del D. Lgs. 254/2016. La Dichiarazione Non Finanziaria di illimity fornisce un'informativa completa a tutti gli stakeholder sulle performance di sostenibilità. Il documento – elaborato sui dati al 31 dicembre 2021 – è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards ("GRI Standards") – opzione "Core", cui sono stati aggiunti indicatori qualitativi e quantitativi volontari.

In data 20 luglio 2022 illimity ha ottenuto il rating ESG "A" da parte di MSCI, tra le principali agenzie provider di indici e benchmark a livello mondiale, e il rating "EE-" da Standard Ethics, primaria agenzia indipendente che valuta la sostenibilità delle imprese. Si segnala inoltre che in data 11 ottobre 2022, illimity Bank S.p.A. ha poi ottenuto l'upgrade del rating ESG Risk da parte di Sustainalytics, tra le principali agenzie provider di indici e benchmark a livello mondiale. Nel dettaglio, il rating di illimity migliora di ben due categorie di rischio, passando da 35,4 (High Risk) a 15,6 (Low Risk), livello che la posiziona ai vertici del settore bancario italiano. Sustainalytics ha rivisto al rialzo il rating di illimity alla luce della solida gestione dei rischi ESG, delle politiche e dei programmi avviati in tale ambito e dell'alto grado di responsabilità mostrato dalla banca nei confronti degli stakeholder.

In data 13 settembre 2022 illimity SGR S.p.A., ha completato il primo closing di "illimity Real Estate Credit" (anche "iREC"), Fondo ad apporto dedicato agli investimenti in crediti deteriorati – principalmente UTP – garantiti da beni immobiliari, sia sotto forma di crediti ipotecari che di contratti di leasing. Il portafoglio iniziale include crediti per un ammontare lordo complessivo quasi del tutto garantito, di oltre Euro 170 milioni verso 77 società operanti prevalentemente nel settore immobiliare con attività fortemente diversificate (industriale, commerciale, residenziale, hospitality, energy, ecc). Tali crediti sono stati ceduti da gruppi bancari già quotisti del primo fondo di illimity SGR, "illimity Credit & Corporate Turnaround" ("iCCT"), nonché dalla stessa illimity Bank.

In data 20 settembre 2022 b-ilty ha arricchito la propria offerta attraverso una nuova partnership con Microsoft Italia e Information Workers Group (IWG).

Attraverso questa partnership, i clienti di b-ilty hanno a disposizione i servizi Microsoft volti a favorire la condivisione, la collaborazione ed il miglioramento della produttività aziendale e personale, rendendo gli ambienti di lavoro sempre più smart e sicuri, ed avranno il supporto di IWG per l'integrazione dei servizi nei propri processi aziendali.

Prospetti riclassificati consolidati al 30 settembre 2022

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto sulla base degli schemi previsti dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi obbligatori sono stati riclassificati in questa sede secondo un criterio gestionale atto a meglio rappresentare la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, considerata la tipicità del bilancio bancario. Lo scopo che si intende perseguire è di semplificarne la lettura attraverso specifiche aggregazioni di voci e particolari riclassifiche che saranno di seguito dettagliate. Pertanto, all'interno del presente resoconto intermedio consolidato sono riportati i raccordi tra gli schemi rappresentati e le voci degli schemi obbligatori di bilancio ai sensi della Circolare n. 262 della Banca d'Italia i cui valori confluiscono nelle singole voci degli schemi riclassificati.

Il raccordo con la voce di bilancio obbligatoria agevola la riconduzione a quelle voci, ma soprattutto facilita la comprensione dei criteri adottati nella costruzione del resoconto intermedio consolidato; ulteriori ragguagli a questo scopo vengono di seguito elencati:

- i recuperi delle imposte iscritti negli altri oneri/proventi di gestione sono portati a diretta riduzione delle imposte indirette incluse fra le altre spese amministrative che pertanto presentano ammontare compensato rispetto alla corrispettiva voce del bilancio obbligatorio;
- le componenti di costo legate all'operatività di Raisin sono portate a deduzione degli interessi netti;
- i dividendi percepiti da attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono stati inclusi nel Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie;
- le spese del personale comprendono anche i rimborsi analitici e documentati per vitto, alloggio e chilometri percorsi sostenuti dai dipendenti in trasferta nonché i costi per visite obbligatorie;
- i contributi e gli oneri associativi sono esclusi dalle altre spese amministrative e sono indicati separatamente in apposita voce;
- gli interessi passivi derivanti dalla *Lease Liability* (IFRS 16) sono ricondotti tra le altre spese amministrative;
- il risultato netto delle posizioni chiuse include i profitti e le perdite realizzati dalla cessione degli investimenti immobiliari e dalle operazioni di *datio in solutum*;
- il risultato netto delle esposizioni creditizie verso clientela su posizioni chiuse è indicato separatamente rispetto alle rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito.

Per lo stato patrimoniale, sono stati effettuati alcuni raggruppamenti delle attività e passività, che hanno riguardato:

- l'inclusione dei derivati attivi di copertura, delle attività in via di dismissione e della cassa e disponibilità liquide nell'ambito della voce residuale altre voci dell'attivo;
- l'aggregazione in unica voce delle attività materiali ed immateriali;
- l'aggregazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e delle attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- l'indicazione in modo separato dei Finanziamenti verso enti finanziari e dei titoli al costo ammortizzato;
- la riclassifica della *Lease Liability* riferita ai contratti di Leasing, iscritti in bilancio tra i debiti verso la clientela in base a quanto indicato dall'IFRS 16, ai fini gestionali ricondotta all'interno della voce residuale delle altre voci del passivo;
- l'inclusione dei derivati passivi di copertura, del Fondo Rischi e Oneri, Trattamento di fine rapporto del personale nell'ambito delle voci residuali altre voci del passivo;
- l'indicazione in modo aggregato delle voci che compongono il patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci dell'attivo	30/09/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
20 a) + 30	Portafoglio di Proprietà – Derivati e titoli al FV	428.554	300.436	128.118	43%
20 c)	Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	95.477	75.751	19.726	26%
20 c)	Finanziamenti obbligatoriamente al FV	22.500	-	22.500	n.a.
40 a)	Crediti verso banche	38.504	267.969	(229.465)	(86%)
40 b)	Finanziamenti verso enti finanziari	145.115	199.857	(54.742)	(27%)
40 b)	Finanziamenti verso clientela HTC	2.822.041	2.509.884	312.157	12%
40 b)	Titoli di Stato HTC	215.290	-	215.290	n.a.
40 b)	Titoli al costo ammortizzato – Growth Credit	89.952	34.266	55.686	>100%
40 b)	Titoli al costo ammortizzato – Distressed Credit	337.929	217.790	120.139	55%
40 b)	Titoli al costo ammortizzato – Investment Banking	67.898	-	67.898	n.a.
70	Partecipazioni ad Equity	78.336	79.953	(1.617)	(2%)
90 + 100	Attività materiali e immateriali	248.943	153.984	94.959	62%
	di cui: Goodwill	65.372	36.257	29.115	80%
110	Attività fiscali	65.934	45.672	20.262	44%
10 + 50 +120 + 130	Altre voci dell'attivo	634.636	775.028	(140.392)	(18%)
	di cui: Cassa e disponibilità liquide	364.019	507.779	(143.760)	(28%)
	Totale dell'attivo	5.291.109	4.660.590	630.519	14%

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci del passivo	30/09/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
10 a)	Debiti verso banche	581.314	411.314	170.000	41%
10 b)	Debiti verso clientela	3.186.094	2.818.146	367.948	13%
10 c)	Titoli in circolazione	514.632	499.788	14.844	3%
20	Passività finanziarie di negoziazione	24.293	59	24.234	>100%
60	Passività fiscali	28.476	20.256	8.220	41%
40 + 80 + 90 + 100	Altre voci del passivo	142.848	138.207	4.641	3%
(*)	Patrimonio netto	813.452	772.820	40.632	5%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	5.291.109	4.660.590	630.519	14%

(*) 120 + 150 + 160 + 170 + 180 + 190 + 200.

Sintesi dei dati patrimoniali consolidati

Il totale attivo del Gruppo al 30 settembre 2022 ammonta a Euro 5.291,1 milioni, in crescita del 14% rispetto al 31 dicembre 2021 – quando risultava pari ad Euro 4.660,6 milioni. L'incremento registrato nei nove mesi, pari ad Euro 630,5 milioni, è principalmente collegato all'incremento dei volumi di attività finanziarie gestite mediante un *Business Model Held to Collect & Sell* (HTCS) e di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Il portafoglio di proprietà valutato al fair value, pari ad Euro 428,6 milioni al 30 settembre 2022 ed in aumento del 43% rispetto al dato comparativo, include attività finanziarie detenute per la negoziazione ed attività finanziarie gestite mediante un *Business Model* HTCS. In particolare, le attività finanziarie detenute per la negoziazione ammontano ad Euro 32,4 milioni e sono costituite prevalentemente da strumenti finanziari derivati – operatività che si è consolidata nel corso del 2022.

Le attività finanziarie gestite mediante il business model HTCS sono rappresentate prevalentemente da titoli governativi, da titoli emessi da altre istituzioni bancarie ed enti finanziari e da *high yield corporate bonds*.

Il totale della voce ammonta ad Euro 396,2 milioni e risulta in rilevante aumento, per Euro 96,7 milioni, rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito degli acquisti effettuati da *ALM & Treasury* ed *Investment Banking*.

Alla data del 30 settembre 2022 il Gruppo presenta una riserva da valutazione netta negativa per Euro 51,1 milioni, dovuta principalmente ad un innalzamento generale dei tassi di interesse e al peggioramento dell'attuale contesto macroeconomico.

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico al 30 settembre 2022 ammontano ad Euro 118 milioni, in aumento per Euro 42,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. L'incremento è riconducibile principalmente all'erogazione di un nuovo finanziamento valutato al fair value riferibile alla Divisione *Growth Credit* per Euro 22,5 milioni ed alla sottoscrizione di quote del fondo iREC per Euro 20,6 milioni riconducibili alla divisione *Distressed Credit*.

Al 30 settembre 2022, tali attività includono, oltre al nuovo finanziamento ed alle quote del fondo iREC già menzionati, strumenti legati all'operatività del *Business Energy* per un importo pari ad Euro 59,9 milioni, strumenti Partecipativi/Earnout riferibili alla Divisione *Growth Credit* per Euro 9,1 milioni, note di veicoli di cartolarizzazione per Euro 0,9 milioni, titoli di debito per Euro 1,8 milioni riferibili alla Divisione *Investment Banking*, investimenti in *Senior Financing* per Euro 2,9 milioni e quote di OICR per euro 0,3 milioni.

I finanziamenti verso banche ammontano ad Euro 38,5 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito della chiusura di PCT attivi. Tale voce risulta principalmente costituita da depositi.

I finanziamenti verso enti finanziari – che ammontano ad Euro 145,1 milioni al 30 settembre 2022, risultano anch'essi in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio, quando ammontavano ad Euro 199,9 milioni.

Al 30 settembre 2022 l'attivo del Gruppo risulta costituito principalmente da attività finanziarie derivanti da finanziamenti verso clientela valutati al costo ammortizzato per complessivi Euro 2.822 milioni, in aumento rispetto agli Euro 2.509,9 milioni rilevati al 31 dicembre 2021. L'aumento della voce è principalmente attribuibile alle nuove erogazioni effettuate dalla Divisione *Growth Credit*, spinte dai finanziamenti con garanzia SACE, dalle nuove operazioni di acquisto di portafogli POCl e *Public Procurement Claims* effettuate dalla Divisione *Distressed Credit* oltre che alla nuova operatività posta in essere nel periodo dalla divisione *Investment Banking*.

Durante i primi nove mesi del 2022 la Unit *ALM & Treasury* della Banca ha incrementato il proprio portafoglio, rispetto alle giacenze rilevate in chiusura dell'esercizio 2021, principalmente per effetto dell'avvio della nuova strategia di business di acquisto di titoli di Stato, rilevati nel portafoglio HTC.

Si specifica inoltre che i titoli valutati al costo ammortizzato (*business model held to collect*) includono titoli della divisione *Growth Credit* per Euro 90 milioni, titoli della divisione *Distressed Credit* per Euro 337,9 milioni e titoli della divisione *Investment Banking* per Euro 67,9 milioni.

La voce partecipazioni, pari ad Euro 78,3 milioni al 30 settembre 2022, include prevalentemente il valore della partecipazione detenuta da *illimity* in *Hype*, in quanto consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Alla data del 30 settembre 2022, le attività materiali e immateriali risultano pari ad Euro 248,9 milioni, in aumento di Euro 95 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2021, per effetto dell'acquisizione di AREC (come meglio dettagliato sotto) e dell'ingresso in portafoglio di immobili contabilizzati ai sensi dello IAS 2 tramite il veicolo *Kenobi SPV* – costituito ai sensi dell'art. 7.2 della Legge sulle cartolarizzazioni – per Euro 22,7 milioni, oltre che in generale per le operazioni di *datio in solutum* finalizzate nel corso del periodo.

Con riferimento alle attività immateriali, pari ad Euro 130,6 milioni, queste includono gli asset intangibili specifici individuati nello svolgimento del processo di *Purchase Price Allocation* a seguito dell'acquisizione del business di AREC, pari ad Euro 7,6 milioni alla data del 30 settembre 2022, oltre alla differenza residua da allocare contabilizzata provvisoriamente ad avviamento per Euro 29,1 milioni. La voce include inoltre l'avviamento derivante dall'acquisizione di *IT Auction* (società ora fusa in *neprix*) e delle sue controllate avvenuta nel corso dell'esercizio 2020 (per Euro 14,6 milioni), oltre all'avviamento rilevato a seguito dell'operazione di *business combination* di *SPAXS* con Banca Interprovinciale (pari a Euro 21,6 milioni), nonché

l'avviamento – seppur di importo marginale – iscritto in sede di acquisizione del 100% delle quote dei veicoli di cartolarizzazione Doria SPV S.r.l., Friuli SPV S.r.l., Pitti SPV S.r.l., River SPV S.r.l., e del 66,7% delle quote del veicolo di cartolarizzazione Aporti S.r.l.. Nella voce confluiscono, inoltre, gli investimenti effettuati in ambito IT da parte delle società del Gruppo.

Le attività materiali, pari ad Euro 118,4 milioni, risultano principalmente costituite da immobilizzazioni disciplinate dallo IAS 2, riferite ad immobili oggetto di *datio in solutum* nell'ambito dell'attività creditizia e attività materiali ad uso funzionale derivanti dall'iscrizione del diritto d'uso (c.d. "Right of Use") di beni acquisiti in leasing (iscritti sulla base dell'IFRS 16).

Le attività fiscali ammontano ad Euro 65,9 milioni, in aumento rispetto agli Euro 45,7 milioni rilevati al 31 dicembre 2021 e sono costituite da Euro 4,9 milioni da imposte correnti ed Euro 61 milioni da imposte anticipate. Le attività per imposte anticipate, diverse da quelle convertibili in crediti d'imposta ai sensi dell'art. 2 commi 55 e seguenti del D.L. 225/2010, sono rilevate sulla base della probabilità di realizzare in esercizi futuri redditi imponibili capienti tali da riassorbire le predette differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate ricomprendono altresì gli effetti determinati dall'esercizio dell'opzione per l'affrancamento fiscale dell'avviamento e delle altre attività immateriali iscritti in bilancio a seguito di operazioni straordinarie e d'acquisto di partecipazioni. L'incremento delle attività per imposte anticipate rispetto alla chiusura del precedente esercizio è principalmente riconducibile alle imposte anticipate iscritte in contropartita alla riserva da valutazione negativa sui titoli di Stato gestiti mediante il business model HTCS.

Al 30 settembre 2022 il totale del passivo e del patrimonio netto consolidato ammonta ad Euro 5.291,1 milioni. Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso clientela, al netto della lease liability riferita all'IFRS 16, ammontano ad Euro 3.186,1 milioni e risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2021. I debiti verso banche – inclusa la componente banche centrali – ammontano ad Euro 581,3 milioni e risultano anch'essi in aumento rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2021. I titoli in circolazione risultano pari ad Euro 514,6 milioni, in aumento rispetto al valore di fine esercizio 2021, principalmente per la componente di interessi maturati pro-quota nel corso dei primi nove mesi del 2022.

Le passività finanziarie di negoziazione, pari ad Euro 24,3 milioni al 30 settembre 2022, sono integralmente composti da derivati passivi. Il saldo registra un netto incremento rispetto al dato comparativo, in quanto si tratta di un'operatività consolidatasi nel corso del periodo.

Il patrimonio netto consolidato si attesta ad Euro 813,5 milioni, in crescita rispetto alla chiusura dell'esercizio 2021 per effetto delle nuove emissioni di azioni destinate all'acquisizione del business di AREC, dell'emissione delle azioni nell'ambito del programma ESOP ed infine per l'apporto dell'utile maturato nel periodo, al netto delle variazioni negative registrate nella riserva da valutazione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Conto Economico	Voci Conto Economico	30/09/2022	30/09/2021	Var.	Var. %
10 + 20 + 320	Interessi netti	116.100	98.649	17.451	18%
40 + 50	Commissioni nette	41.791	23.917	17.874	75%
70 + 80 + 100 + 110	Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	13.288	12.441	847	7%
130 a) + 130 b) + 200 a) + 280	Risultato netto su posizioni chiuse	45.304	44.503	801	2%
280	Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	-	2.278	(2.278)	(100%)
140 + 230	Altri oneri e proventi di gestione (escluse imposte)	17.111	11.584	5.527	48%
Margine di intermediazione gestionale		233.594	193.373	40.221	21%
190 a)	Spese del personale	(64.369)	(51.470)	(12.899)	25%
190 b)	Altre spese amministrative	(64.087)	(52.855)	(11.232)	21%
210 + 220	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(11.911)	(7.834)	(4.077)	52%
Oneri operativi		(140.367)	(112.159)	(28.208)	25%
Risultato di Gestione		93.227	81.214	12.013	15%
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Banche	64	45	19	42%
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari	50	(129)	179	n.a.
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Clientela	(4.117)	923	(5.040)	n.a.
130 b)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTCS	(918)	(684)	(234)	34%
200 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(241)	(2.947)	2.706	(92%)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive		(5.162)	(2.792)	(2.370)	85%
200 b)	Altri accantonamenti netti	(38)	-	(38)	n.a.
250	Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(5.665)	(5.970)	305	(5%)
190 b)	Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(4.711)	(3.737)	(974)	26%
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte		77.651	68.714	8.937	13%
300 + 320	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(27.054)	(22.515)	(4.539)	20%
Utile (Perdita) del periodo		50.597	46.199	4.398	10%

Sintesi dei risultati economici consolidati

Il margine di intermediazione gestionale del Gruppo al 30 settembre 2022 risulta pari ad Euro 233,6 milioni, in marcato aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando risultava pari ad Euro 193,4 milioni circa.

L'incremento del margine di intermediazione è da attribuirsi all'introduzione e all'espansione delle linee di business della Banca nel corso del quarto trimestre 2021 e nei primi nove mesi del 2022, che hanno contribuito alla crescita degli interessi netti del Gruppo dagli Euro 98,6 milioni registrati al 30 settembre 2021 a Euro 116,1 milioni al 30 settembre 2022. In particolare, l'incremento di Euro 17,5 milioni negli interessi attivi è riconducibile principalmente alle maggiori erogazioni effettuate dalla Divisione *Growth Credit* e dai maggiori interessi rivenienti dai portafogli titoli HTC e HTCS.

Le commissioni nette, che si attestano a Euro 41,8 milioni al 30 settembre 2022, risultano altresì essersi incrementate rispetto al dato comparativo per Euro 17,9 milioni, da un lato per effetto della maggiore operatività delle Divisioni *Growth Credit* ed *Investment Banking*, dall'altro come conseguenza dell'ingresso di AREC nel Gruppo. Rientrano inoltre in tale voce i ricavi di Abilio e della sua controllata Abilio Agency, che contribuiscono alla voce attraverso le "commissioni d'asta" maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari di proprietà.

Rientra all'interno del margine di intermediazione gestionale anche il risultato netto su posizioni chiuse nei primi nove mesi del 2022 per complessivi Euro 45,3 milioni (44,5 milioni al 30 settembre 2021), dato che include sia le riprese nette su posizioni POCI clientela chiuse sia il risultato netto da operazioni immobiliari di cessione e di *datio in solutum*.

Infine, il saldo degli altri oneri e proventi di gestione risulta in significativo aumento principalmente per effetto della concessione del diritto di licenza sulla piattaforma IT sviluppata da illimity ad ION, che ha impattato per Euro 12,8 milioni nei primi nove mesi del 2022.

Gli oneri operativi, pari ad Euro 140,4 milioni al 30 settembre 2022, risultano in aumento di Euro 28,2 milioni circa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio, le spese del personale risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 12,9 milioni circa, a seguito delle assunzioni di nuove risorse funzionali allo svolgimento delle incrementate attività delle Divisioni della Banca, nonché per le attività operative riferite a neprix ed all'ingresso di AREC nel Gruppo.

Le altre spese amministrative ammontano a circa Euro 64,1 milioni in aumento di Euro 11,2 milioni rispetto a quanto rilevato allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono costituite prevalentemente dalle spese IT e software, dalle spese per servizi professionali e dalle spese legali e notarili.

Confluiscono infine nella voce le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali per complessivi Euro 11,9 milioni circa, in aumento rispetto al 30 settembre 2021 di Euro 4,1 milioni, sia per effetto dell'ammortamento degli investimenti effettuati in ambito IT e dei beni materiali gestiti in applicazione del principio IFRS 16, sia per effetto dell'ammortamento degli intangibili specifici identificati nel processo di *Purchase Price Allocation* relativo all'acquisizione del business di AREC.

Le rettifiche/riprese di valore nette complessive su posizioni in portafoglio risultano negative per Euro 5,2 milioni. Nel dettaglio, le rettifiche nette su posizioni valutate al costo ammortizzato sono prevalentemente connesse a valutazioni analitiche e collettive su crediti verso la clientela e agli effetti della rivisitazione dei flussi di cassa attesi riferibili ai portafogli NPL.

Si registrano inoltre oneri su partecipazioni, legati ai risultati di periodo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, per Euro 5,7 milioni.

Sono, inoltre, rilevati contributi ed altri oneri non ricorrenti per Euro 4,7 milioni circa, principalmente riconducibili ai contributi stanziati al fondo interbancario a tutela dei depositi.

Sulla base di quanto sopra descritto, al 30 settembre 2022, l'utile di periodo al lordo delle imposte risulta pari a Euro 77,7 milioni.

Al netto di imposte sul reddito dell'operatività corrente, pari ad Euro 27,1 milioni circa, il risultato netto consolidato al 30 settembre 2022 si attesta ad Euro 50,6 milioni rispetto all'utile di Euro 46,2 milioni registrato al 30 settembre 2021.

L'utile base per azione (EPS) al 30 settembre 2022, calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione, risulta pari a Euro 0,63, mentre l'utile diluito per azione alla stessa data si attesta ad Euro 0,61.

Inoltre, l'Utile per azione *trailing* al 30 settembre 2022 del Gruppo, calcolato tenendo in considerazione i risultati economici ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione negli ultimi dodici mesi, si attesterebbe ad Euro 0,87 per azione nello scenario base, contro gli Euro 0,86 per azione dello scenario diluito.

Si rimanda alla sezione "Utile (Perdita) per azione base e diluita" per il dettaglio della metodologia di calcolo dell'utile per azione.

I principali aggregati patrimoniali

Impieghi

Di seguito viene presentata una tabella degli impieghi finanziari suddivisi per Divisioni di Business e/o tipologia di attività finanziarie:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO IMPIEGHI FINANZIARI	30/09/2022		31/12/2021		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	364.019	7,9%	507.779	12,3%	(143.760)	(28%)
Attività finanziarie di negoziazione	32.374	0,7%	928	0,0%	31.446	>100%
Attività finanziarie obbligatoriamente al fair value	117.977	2,5%	75.751	1,8%	42.226	56%
- Divisione Distressed Credit	84.231	1,8%	62.332	1,5%	21.899	35%
- Divisione Growth Credit	31.779	0,7%	13.289	0,3%	18.490	>100%
- Portafoglio ALM & Treasury	130	0,0%	130	0,0%	-	0%
- Portafoglio Structured Products	1.837	0,0%	-	0,0%	1.837	n.a
Attività finanziarie HTCS	396.180	8,6%	299.508	7,3%	96.672	32%
- Portafoglio ALM & Treasury	281.759	6,1%	261.566	6,4%	20.193	8%
- Portafoglio Structured Products	94.514	2,0%	37.942	0,9%	56.572	>100%
- Portafoglio Alternative Debt	19.907	0,4%	-	0,0%	19.907	n.a
Crediti verso banche	38.504	0,8%	267.969	6,5%	(229.465)	(86%)
- di cui: Pronti contro termine	-	0,0%	191.291	4,7%	(191.291)	(100%)
Crediti verso enti finanziari	145.115	3,1%	199.857	4,9%	(54.742)	(27%)
Titoli di Stato	215.290	4,7%	-	0,0%	215.290	n.a
Crediti verso clientela - Finanziamenti	2.822.041	61,0%	2.509.884	61,0%	312.157	12%
- Crediti deteriorati organici	26.086	0,6%	21.025	0,5%	5.061	24%
- Crediti deteriorati inorganici	930.911	20,1%	1.048.358	25,5%	(117.447)	(11%)
- Crediti in bonis	1.781.662	38,5%	1.440.501	35,0%	341.161	24%
- Public Procurement Claims	83.382	1,8%	-	0,0%	83.382	n.a
Crediti verso clientela - Titoli	495.779	10,7%	252.056	6,1%	243.723	97%
- Divisione Distressed Credit (Senior Financing) - bonis	259.562	5,6%	217.790	5,3%	41.772	19%
- Divisione Distressed Credit - POCl inorganico	78.367	1,7%	-	0,0%	78.367	n.a
- Divisione Growth Credit - POCl inorganico	10.375	0,2%	10.037	0,2%	338	3%
- Divisione Growth Credit - bonis	79.577	1,7%	24.229	0,6%	55.348	>100%
- Divisione Investment Banking - bonis	67.898	1,5%	-	0,0%	67.898	n.a
Totale Impieghi finanziari	4.627.279	100%	4.113.732	100%	513.547	12%

I finanziamenti verso la clientela ammontano a circa Euro 2.822 milioni, in aumento rispetto agli Euro 2.509,9 milioni rilevati alla fine dello scorso esercizio principalmente a seguito delle nuove erogazioni effettuate dalla Divisione *Growth Credit* e delle operazioni finalizzate dalla Divisione *Investment Banking*. All'interno della voce confluiscono i crediti NPL per circa Euro 930,9 milioni inorganici classificati come POCl (*Purchased or Originated Credit Impaired*), in diminuzione rispetto agli Euro 1.048,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2021, a seguito delle operazioni di cessione concluse dalle Divisioni. Al 30 settembre 2022 sono inoltre presenti tra gli impieghi finanziari del Gruppo *Public Procurement Claims* per complessivi Euro 83,4 milioni, acquistati nel periodo. Tenuto conto dei titoli con controparte clientela, gli impieghi a clientela ammontano ad Euro 3.317,8 milioni (+20,1%).

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico al 30 settembre 2022 ammontano ad Euro 118 milioni, in aumento per Euro 42,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. L'incremento è riconducibile principalmente all'erogazione di un nuovo finanziamento valutato al fair value riferibile alla Divisione *Growth Credit* per Euro 22,5 milioni ed alla sottoscrizione di quote del fondo iREC per Euro 20,6 milioni riconducibili alla Divisione *Distressed Credit*.

Al 30 settembre 2022, tali attività includono, oltre ai nuovi finanziamenti ed alle quote del fondo iREC già menzionati, strumenti legati all'operatività del Business Energy per un importo pari ad Euro 59,9 milioni, strumenti Partecipativi/Earnout riferibili alla Divisione *Growth Credit* per Euro 9,1 milioni, note di veicoli di

cartolarizzazione per Euro 0,9 milioni, titoli di debito per Euro 1,8 milioni riferibili alla Divisione Investment Banking, investimenti in Senior Financing per Euro 2,9 milioni e quote di OICR per euro 0,3 milioni.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono gestite mediante un *Business Model Held to Collect & Sell* e sono rappresentate prevalentemente da titoli governativi, da titoli emessi da altre istituzioni bancarie ed enti finanziari e da *high yield corporate bonds*. Il totale della voce ammonta ad Euro 396,2 milioni e risulta in rilevante aumento, per Euro 96,7 milioni, rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito degli acquisti effettuati da *ALM & Treasury* ed *Investment Banking*.

La restante parte dei titoli, pari a Euro 711,1 milioni, è valutata al costo ammortizzato (*Business Model Held to Collect*). Tale portafoglio si compone per Euro 215,3 milioni di titoli di Stato, per Euro 259,6 milioni da titoli Senior Financing, per Euro 78,4 milioni da titoli inorganici relativi alla Divisione Distressed Credit, per Euro 10,4 milioni da titoli inorganici relativi alla Divisione Growth Credit, per Euro 79,6 milioni da titoli high-yield della Divisione Growth Credit e per Euro 67,9 milioni da investimenti della Divisione Investment Banking.

(importi in migliaia di Euro)

IMPIEGHI FINANZIARI PER FORMA TECNICA	30/09/2022		31/12/2021		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	364.019	7,9%	507.779	12,3%	(143.760)	(28%)
Finanziamenti vs Banche	38.504	0,8%	267.969	6,5%	(229.465)	(86%)
Conti Correnti e Depositi	38.504	0,8%	76.678	1,9%	(38.174)	(50%)
Pronti Contro Termine Attivi	-	0,0%	191.291	4,7%	(191.291)	(100%)
Finanziamenti vs enti finanziari	145.115	3,1%	199.857	4,9%	(54.742)	(27%)
Finanziamenti vs Clientela	2.822.042	61,0%	2.509.884	61,0%	312.158	12%
Conti correnti Clientela	184.653	4,0%	229.126	5,6%	(44.473)	(19%)
Finanziamenti	2.554.007	55,2%	2.280.758	55,4%	273.249	12%
Public Procurement Claims	83.382	1,8%	-	-	83.382	n.a.
Finanziamenti obbligatoriamente valutati al FV	22.500	0,5%	-	0,0%	22.500	n.a.
Titoli e strumenti finanziari derivati	1.235.099	26,7%	628.243	15,3%	606.856	97%
Titoli di debito	1.172.688	25,3%	613.059	14,9%	559.629	91%
- Governativi	439.387	9,5%	199.178	4,8%	240.209	>100%
- Bancari	79.565	1,7%	61.405	1,5%	18.160	30%
- Società finanziarie	552.985	12,0%	299.932	7,3%	253.053	84%
- Società non finanziarie	100.751	2,2%	52.544	1,3%	48.207	92%
Strumenti Finanziari Derivati	32.345	0,7%	896	0,0%	31.449	>100%
Strumenti Finanziari Partecipativi/earnout	9.135	0,2%	10.352	0,3%	(1.217)	(12%)
Titoli di capitale	20	0,0%	19	0,0%	1	5%
Quote di O.I.C.R.	20.911	0,5%	3.917	0,1%	16.994	>100%
Totale	4.627.279	100%	4.113.732	100%	513.547	12%

In ossequio al documento n. 2011/226 emanato dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) il 28 luglio 2011, la tabella sopra riportata fornisce l'incidenza delle varie forme tecniche sul totale degli impieghi finanziari.

I finanziamenti verso banche ammontano ad Euro 38,5 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito della chiusura di PCT attivi, e risultano costituiti principalmente da depositi. Risultano poi in aumento i finanziamenti verso la clientela, principalmente a seguito delle nuove erogazioni effettuate dalla Divisione *Growth Credit*, spinte dai finanziamenti con garanzia SACE, dalle nuove operazioni di acquisto di portafogli POCl e Public Procurement Claims effettuate dalla Divisione *Distressed Credit* oltre che alla nuova operatività posta in essere nel periodo dalla divisione *Investment Banking*.

Infine, i titoli di debito risultano pari ad Euro 1.172,7 milioni e sono riferiti principalmente ad enti governativi e società finanziarie. Le principali variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente sono connesse all'operazione Convivio, sottoscritta da illimity in *joint venture* con Apollo Global Management ed all'acquisto di titolo di Stato.

Si riporta di seguito il riepilogo degli impieghi alla clientela valutati al costo ammortizzato suddivisi per Divisioni di Business.

(importi in milioni di Euro)

IMPIEGHI PER DIVISIONI DI BUSINESS	30/09/2022	Inc. %	31/12/2021	Inc. %	Var.	Var. %
Divisione Distressed Credit	1.307	35,5%	1.259	42,5%	48	4%
Divisione Growth Credit	1.772	48,2%	1.400	47,3%	372	27%
Divisione Investment Banking	108	2,9%	-	0,0%	108	n.a.
Divisione Direct Banking	38	1,0%	3	0,1%	35	>100%
Crediti verso la clientela ordinaria ex-BIP (Growth Credit)	93	2,5%	100	3,4%	(7)	(7%)
Totale Crediti verso clientela (Finanziamenti e Titoli)	3.318	90,2%	2.762	93,2%	556	20%
Finanziamenti verso enti finanziari	145	3,9%	200	6,8%	(55)	(28%)
Titoli di Stato	215	5,8%	-	0,0%	215	n.a.
Impieghi a clientela ed enti finanziari valutati al CA	3.678	100%	2.962	100%	716	24%

All'interno delle esposizioni della Divisione *Direct Banking* sono ricompresi i finanziamenti relativi al business B-ilty per un'esposizione netta al 30 settembre 2022 pari a circa Euro 36 milioni, oltre ad Euro 2 milioni di operatività factoring.

Attività Finanziarie valutate al Costo Ammortizzato

Di seguito, invece, viene riportata una tabella di sintesi dei principali impieghi detenuti dal Gruppo e valutati con il metodo del costo ammortizzato, confrontati con i valori al 31 dicembre 2021.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO	30/09/2022						31/12/2021					
	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)
Crediti verso banche	38.541	0,9%	(37)	38.504	1,0%	0,10%	268.226	8,2%	(257)	267.969	8,3%	0,10%
- Finanziamenti	38.541	0,9%	(37)	38.504	1,0%	0,10%	268.226	8,2%	(257)	267.969	8,3%	0,10%
- 1°/2° Stadio	38.541	0,9%	(37)	38.504	1,0%	0,10%	268.226	8,2%	(257)	267.969	8,3%	0,10%
Crediti verso enti finanziari	145.339	3,3%	(224)	145.115	3,9%	0,15%	200.131	6,1%	(274)	199.857	6,2%	0,14%
- Finanziamenti	145.339	3,3%	(224)	145.115	3,9%	0,15%	200.131	6,1%	(274)	199.857	6,2%	0,14%
- 1°/2° Stadio	145.339	3,3%	(224)	145.115	3,9%	0,15%	200.131	6,1%	(274)	199.857	6,2%	0,14%
Titoli di Stato	215.625	5,0%	(335)	215.290	5,8%	0,16%	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
- 1°/2° Stadio	215.625	5,0%	(335)	215.290	5,8%	0,16%	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
Crediti vs clientela	3.942.452	90,8%	(624.632)	3.317.820	89,3%	n.a.	2.790.810	85,6%	(28.870)	2.761.940	85,5%	n.a.
Titoli	498.084	11,5%	(2.305)	495.779	13,3%	0,46%	253.354	7,8%	(1.298)	252.056	7,8%	0,51%
- 1°/2° Stadio	409.342	9,4%	(2.305)	407.037	11,0%	0,56%	243.317	7,5%	(1.298)	242.019	7,5%	0,53%
- 3° Stadio	88.742	2,0%	-	88.742	2,4%	0,00%	10.037	0,3%	-	10.037	0,3%	0,00%
Finanziamenti	2.768.449	63,8%	(29.790)	2.738.659	73,7%	1,08%	2.537.456	77,9%	(27.572)	2.509.884	77,7%	1,09%
- 1°/2° Stadio	1.791.985	41,3%	(10.323)	1.781.662	47,9%	0,58%	1.449.544	44,5%	(9.043)	1.440.501	44,6%	0,62%
- 3° Stadio	976.464	22,5%	(19.467)	956.997	25,7%	n.a.	1.087.912	33,4%	(18.529)	1.069.383	33,1%	n.a.
Public Procurement Claims	675.919	15,6%	(592.537)	83.382	2,2%	n.a.	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
Totale	4.341.957	100%	(625.228)	3.716.729	100%	n.a.	3.259.167	100%	(29.401)	3.229.766	100%	n.a.

(*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/ riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato, pari ad Euro 3.716,7 milioni al 30 settembre 2022, sono composte prevalentemente da crediti verso la clientela, che incidono per il 89,3% sul totale della voce, oltre che da crediti verso banche che costituiscono l'1% del totale, crediti verso enti finanziari e titoli di Stato, che incidono rispettivamente nella misura del 3,9% e del 5,8% sul totale.

Sotto il profilo della qualità degli impieghi, la maggior parte degli attivi al costo ammortizzato è riferita ad attività finanziarie performing, che incidono per il 71,9% sul totale, mentre la parte residuale è composta da

impieghi non performing. Tale dato è naturalmente influenzato dalla componente di titoli e di crediti inorganici che costituiscono il core business della Divisione Distressed Credit.

Rispetto alla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2021, si sottolinea l'ingresso tra gli impieghi al costo ammortizzato di titoli di Stato per Euro 215,3 milioni e di crediti Public Procurement Claims per Euro 83,4 milioni.

(importi in migliaia di Euro)

FINANZIAMENTI VS CLIENTELA	30/09/2022						31/12/2021					
	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)
Crediti deteriorati - Organici	45.553	1,2%	(19.467)	26.086	0,8%	42,73%	39.554	1,4%	(18.529)	21.025	0,8%	46,84%
- Sofferenze	20.467	0,5%	(14.603)	5.864	0,2%	71,35%	19.014	0,7%	(14.027)	4.987	0,2%	73,77%
- Inadempienze probabili	24.933	0,6%	(4.834)	20.099	0,6%	19,39%	20.370	0,7%	(4.468)	15.902	0,6%	21,93%
- Esp. scadute/sconfinanti	153	0,0%	(30)	123	0,0%	19,61%	170	0,0%	(34)	136	0,0%	20,00%
Crediti deteriorati - Inorganici	930.911	23,6%	-	930.911	28,1%	n.a.	1.048.358	37,6%	-	1.048.358	38,0%	n.a.
- Sofferenze	599.889	15,2%	-	599.889	18,1%	n.a.	699.429	25,1%	-	699.429	25,3%	n.a.
- Inadempienze probabili	331.022	8,4%	-	331.022	10,0%	n.a.	348.929	12,5%	-	348.929	12,6%	n.a.
Titoli deteriorati - Inorganici	88.742	2,3%	-	88.742	2,7%	n.a.	10.037	0,4%	-	10.037	0,4%	n.a.
- Inadempienze probabili	88.742	2,3%	-	88.742	2,7%	n.a.	10.037	0,4%	-	10.037	0,4%	n.a.
Public Procurement Claims	675.919	17,1%	(592.537)	83.382	2,5%	n.a.	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
Crediti in bonis	2.201.327	55,8%	(12.628)	2.188.699	66,0%	0,57%	1.692.861	60,7%	(10.341)	1.682.520	60,9%	0,61%
- Titoli	409.342	10,4%	(2.305)	407.037	12,3%	0,56%	243.317	8,7%	(1.298)	242.019	8,8%	0,53%
Growth Credit	80.859	2,1%	(1.282)	79.577	2,4%	1,59%	24.741	0,9%	(512)	24.229	0,9%	2,07%
Distressed Credit	260.479	6,6%	(917)	259.562	7,8%	0,35%	218.576	7,8%	(786)	217.790	7,9%	0,36%
Investment Banking	68.004	1,7%	(106)	67.898	2,0%	0,16%	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
- Finanziamenti	1.791.985	45,5%	(10.323)	1.781.662	53,7%	0,58%	1.449.544	51,9%	(9.043)	1.440.501	52,2%	0,62%
Totale	3.942.452	100%	(624.632)	3.317.820	100%	n.a.	2.790.810	100%	(28.870)	2.761.940	100%	n.a.

(*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/ riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

I crediti deteriorati organici ammontano ad Euro 26,1 milioni per l'ingresso di posizioni nel portafoglio UTP e risultano in lieve aumento rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2021. Per quanto concerne il grado di copertura dei crediti deteriorati organici al 30 settembre 2022, pari a 42,7%, tale dato risulta in diminuzione rispetto al dato comparativo per via della differente incidenza degli stati di rischio sul totale.

I crediti deteriorati inorganici ammontano ad Euro 930,9 milioni di cui:

- Euro 599,9 milioni relativi ad operazioni di acquisto concluse dalle Divisioni Growth Credit e Distressed Credit classificate come Sofferenze, in calo rispetto agli Euro 699,4 milioni al 31 dicembre 2021;
- Euro 331,0 milioni relativi alle operazioni di acquisto concluse dalle Divisioni Growth Credit e Distressed Credit, classificate come inadempimenti probabili, in aumento rispetto agli Euro 348,9 milioni al 31 dicembre 2021.

Relativamente invece ai titoli deteriorati inorganici, pari ad Euro 88,7 milioni al 30 settembre 2022, questi registrano un incremento rispetto al dato comparativo per Euro 78,7 milioni. Tale variazione è principalmente connessa alla sottoscrizione da parte di illimity dell'operazione Convivio, in *joint venture* con Apollo Global Management.

I finanziamenti in bonis ammontano ad Euro 1.781,7 milioni, cui si aggiungono Euro 83,4 milioni di crediti per *Public Procurement Claims*, portando dunque ad un totale pari ad Euro 1.865,1 milioni. I titoli in bonis ammontano ad Euro 407 milioni al 30 settembre 2022, in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 a fronte di una maggiore operatività sia della Divisione Distressed Credit e della Divisione Growth Credit e dell'ingresso della divisione Investment Banking. Il portafoglio in bonis complessivo risulta dunque in crescita rispetto agli Euro 1.682,5 milioni del 31 dicembre 2021.

Il tasso di copertura dei finanziamenti in bonis della Banca al 30 settembre 2022, al netto dei Public Procurement Claims, è pari allo 0,58%, tendenzialmente in linea rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2021.

Raccolta

(importi in migliaia di Euro)

RACCOLTA DA CLIENTELA PER FORMA TECNICA	30/09/2022		31/12/2021		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var. %
Debiti verso clientela (A)	3.186.094	74,4%	2.818.146	75,6%	367.948	13,1%
Titoli in circolazione (B)	514.632	12,0%	499.788	13,4%	14.844	3,0%
Totale Raccolta diretta da clientela (A) + (B)	3.700.726	86,4%	3.317.934	89%	382.792	11,5%
Debiti verso banche (C)	581.314	13,6%	411.314	11,0%	170.000	41,3%
Totale Debiti (A) + (B) + (C)	4.282.040	100%	3.729.248	100%	552.792	14,8%

Il passivo di Gruppo presenta un totale di “raccolta diretta” pari a Euro 4.282 milioni, ripartita tra clientela per Euro 3.700,7 milioni e banche per Euro 581,3 milioni. L’incremento è dovuto principalmente alla crescita della raccolta da clientela nella forma dei depositi a scadenza. I debiti verso banche, inclusa la componente banche centrali, risultano in aumento rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2021. I titoli in circolazione risultano pari ad Euro 514,6 milioni, in aumento rispetto al valore di fine esercizio 2021, principalmente per la componente di interessi maturati pro-quota nel corso dei primi nove mesi del 2022.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali al 30 settembre 2022 ammontano ad Euro 118,4 milioni circa, in aumento rispetto agli Euro 68,7 milioni rilevati al 31 dicembre 2021 principalmente a seguito dell’ingresso in portafoglio di immobili contabilizzati ai sensi dello IAS 2 nel contesto della finalizzazione dell’operazione Kenobi e più in generale nell’ambito di operazioni di *datio in solutum*. Come previsto dall’IFRS 16, nella voce è rilevato il Right of Use di beni acquisiti con il leasing per circa Euro 22,1 milioni al netto del fondo di ammortamento.

Con riferimento alle attività immateriali del Gruppo, le stesse includono gli asset intangibili specifici individuati nello svolgimento del processo di *Purchase Price Allocation* a seguito dell’acquisizione del business di AREC, pari ad Euro 7,6 milioni alla data del 30 settembre 2022, oltre alla differenza residua da allocare contabilizzata provvisoriamente ad avviamento per Euro 29,1 milioni. La voce include inoltre l’avviamento derivante dall’acquisizione di IT Auction (società ora fusa in neprix) e delle sue controllate avvenuta nel corso dell’esercizio 2020 (per Euro 14,6 milioni), oltre all’avviamento rilevato a seguito dell’operazione di business combination di SPAXS con Banca Interprovinciale (pari a Euro 21,6 milioni), nonché l’avviamento – seppur di importo marginale – iscritto in sede di acquisizione del 100% delle quote dei veicoli di cartolarizzazione Doria SPV S.r.l., Friuli SPV S.r.l., Pitti SPV S.r.l., River SPV S.r.l., e del 66,7% delle quote del veicolo di cartolarizzazione Aporti S.r.l.. Nella voce confluiscono, inoltre, gli investimenti effettuati in ambito IT da parte delle società del Gruppo.

Attività fiscali e passività fiscali

Al 30 settembre 2022, le attività fiscali ammontano ad Euro 65,9 milioni, in aumento rispetto agli Euro 45,7 milioni rilevati al 31 dicembre 2021. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle attività fiscali.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ FISCALI	30/09/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
Correnti	4.928	5.168	(240)	(5%)
Anticipate	61.006	40.504	20.502	51%
Totale	65.934	45.672	20.262	44%

Le attività per imposte anticipate, diverse da quelle convertibili in crediti d’imposta ai sensi dell’art. 2 commi 55 e seguenti del D.L. 225/2010, sono rilevate sulla base della probabilità di realizzare in esercizi futuri redditi imponibili capienti tali da riassorbire le predette differenze temporanee.

Le attività per imposte anticipate ricomprendono altresì gli effetti determinati dall'esercizio dell'opzione per l'affrancamento fiscale dell'avviamento e delle altre attività immateriali iscritti in bilancio a seguito di operazioni straordinarie e d'acquisto di partecipazioni.

L'incremento delle attività per imposte anticipate rispetto alla chiusura del precedente esercizio è principalmente riconducibile alle imposte anticipate iscritte in contropartita alla riserva da valutazione negativa sui titoli di Stato gestiti mediante il business model HTCS.

Al 30 settembre 2022, le passività fiscali ammontano ad Euro 28,5 milioni, in aumento rispetto agli Euro 20,3 milioni rilevati al 31 dicembre 2021. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle passività fiscali.

(importi in migliaia di Euro)

PASSIVITÀ FISCALI	30/09/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
Correnti	25.103	19.156	5.947	31%
Differite	3.373	1.100	2.273	>100%
Totale	28.476	20.256	8.220	41%

L'incremento registrato nelle passività fiscali differite è collegato all'iscrizione dell'effetto fiscale derivante dalla rilevazione degli asset intangibili specifici individuati nello svolgimento del processo di *Purchase Price Allocation* a seguito dell'acquisizione del business di AREC.

L'adeguatezza patrimoniale

Il 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation, c.d. CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive, c.d. CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3). Il CRR ha avuto diretta efficacia negli Stati membri, mentre la disciplina contenuta nella CRD IV è stata recepita a livello nazionale con il D.lgs. 12 maggio 2015 n. 72 entrato in vigore il 27 giugno 2015. A conclusione di un processo di consultazione pubblica avviato nel mese di novembre, il 17 dicembre 2013 Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare n. 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", che ha dato attuazione, per gli ambiti di competenza, alla nuova disciplina comunitaria, unitamente alla Circolare 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" e all'aggiornamento della Circolare 154 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi" (complesso normativo oggetto di più aggiornamenti).

Si ricorda che, in data 17 marzo 2022 illimity Bank, a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process*, SREP) condotto sul Gruppo illimity Bank, ha ricevuto da Banca d'Italia il provvedimento contenente i requisiti patrimoniali da rispettare a livello consolidato dal 31 marzo 2022. Per assicurare il rispetto delle misure vincolanti anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario (Pillar 2 Guidance - P2G), la Banca d'Italia ha comunicato i seguenti livelli di capitale che il Gruppo illimity Bank è invitato a mantenere nel continuo:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari al 9,10%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari all'11,00%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 13,50%.

Si evidenzia, al riguardo, che la Banca continua a rispettare sostanzialmente nel continuo l'originario impegno volontario a mantenere il coefficiente di CET1 ad un livello superiore al 15%.

Nella determinazione dei fondi propri, l'attribuzione del risultato di periodo è stata effettuata al netto di tutti gli eventuali oneri e dividendi prevedibili ai sensi del CRR, articolo 26, paragrafo 2, lettera b) e del Regolamento delegato (UE) 241/2014, articoli 2 e 3. In particolare, è stato incluso nel capitale primario l'80% degli utili di periodo, sulla base di un payout ratio consolidato del 20%, in coerenza con il vigente piano industriale. Ciò premesso, la composizione dei fondi propri alla data di riferimento del presente documento risulta la seguente:

Coefficienti patrimoniali	30/09/2022	31/12/2021
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	660.205	642.467
Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)	-	-
Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)	207.242	200.432
Fondi propri (Total own funds)	867.447	842.899
<i>Rischio di credito</i>	271.308	253.619
<i>Rischio di aggiustamento della valutazione del credito</i>	-	-
<i>Rischi di regolamento</i>	-	-
<i>Rischi di mercato</i>	4.408	780
<i>Rischio operativo</i>	18.518	18.518
<i>Altri elementi di calcolo</i>	-	-
Totale requisiti prudenziali	294.234	272.917
Attività di rischio ponderate	3.677.919	3.411.468
Common Equity Tier 1 ratio (Phased-in)	17,95%	18,83%
Common Equity Tier 1 ratio (Fully Loaded)	17,49%	18,74%
Total capital ratio (Phased-in)	23,59%	24,71%
Total capital ratio (Fully Loaded)	23,13%	24,61%

Si ricorda che le consistenze patrimoniali del Gruppo illimity al 30 settembre tengono conto dell'avvenuta conversione, in data 21 settembre 2022, di 1.440.000 azioni speciali in azioni ordinarie, che ha comportato un beneficio pari ad Euro 14,4 milioni.

La differenza tra i ratio Fully Loaded e i ratio Phased-in è dovuta all'applicazione del regolamento 2020/873, nello specifico: principalmente al trattamento temporaneo di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo alla luce della pandemia di COVID-19 e in misura residuale all'applicazione del principio contabile IFRS9 sui fondi propri e i coefficienti patrimoniali.

Si ricorda che in data 21 giugno è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale europea il regolamento 2022/954 che ha modificato le norme tecniche per quanto riguarda il calcolo delle rettifiche di valore su crediti specifiche e generiche. L'applicazione di tale regolamento, in vigore a partire dal mese di luglio 2022, comporta che in caso di esposizione creditizia acquistata con uno sconto maggiore o uguale del 20% il fattore di ponderazione è pari al 100% sulla quota non garantita (anziché 150%). Il beneficio è pari a circa 250 milioni sui mezzi propri.

Evoluzione del patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato si attesta ad Euro 813,5 milioni, in crescita rispetto alla chiusura dell'esercizio 2021 per effetto dell'aumento di capitale destinato all'acquisizione del business di AREC, dell'emissione delle azioni nell'ambito del programma ESOP ed infine per l'apporto dell'utile maturato nel periodo, al netto delle variazioni negative registrate nella riserva da valutazione.

Voci/Forme Tecniche	30/09/2022	31/12/2021
1. Capitale	54.514	52.620
2. Sovrapprezzi di emissione	624.583	597.589
3. Riserve	135.635	63.904
4. Strumenti di capitale	-	-
5. (Azioni proprie)	(747)	(832)
6. Riserve da Valutazione	(51.135)	(6.057)
7. Utile (perdita) del periodo	50.597	65.591
Totale Patrimonio del Gruppo	813.447	772.815
Patrimonio di pertinenza di terzi	5	5
Totale Patrimonio netto	813.452	772.820

Capitale Sociale e assetti proprietari

Al 30 settembre 2022 il capitale sociale della Banca ammonta a Euro 56.083.976,14 di cui Euro 54.513.905,72 sottoscritti e versati, suddiviso in n. 83.645.108 azioni ordinarie.

Le Azioni Ordinarie sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 5 marzo 2019. Con provvedimento di Borsa Italiana n.8688 del 2 settembre 2020, le azioni ordinarie sono state ammesse alla negoziazione sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'Euronext Milan.

Azioni proprie

Al 30 settembre 2022 la Banca detiene n. 88.445 azioni proprie per un controvalore di Euro 747 migliaia, in calo rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2021 a seguito della destinazione di n. 10.060 azioni ordinarie in portafoglio a servizio del piano di MBO. Le società controllate dalla Banca non detengono azioni della stessa.

Raccordo capogruppo - consolidato

Nella tabella seguente viene fornita la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di illimity Bank S.p.A. con i rispettivi dati del Gruppo al 30 settembre 2022:

	Patrimonio netto	Risultato
illimity Bank S.p.A.	824.590	57.055
Effetto consolidamento imprese controllate	(3.170)	-
Risultato delle società controllate	(1.229)	(1.229)
Rettifiche di consolidamento	6.632	436
Dividendi	-	-
Effetto valutazione a PN delle imprese collegate o controllate congiuntamente	(13.376)	(5.665)
Gruppo	813.447	50.597

Risultati economici

Interessi Netti

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti/ Debiti	Titoli di debito	Altre operazioni	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni Assolute	Variazione %
Interessi attivi							
1. Attività finanziarie al FV con impatto a conto economico	-	1.258	-	1.258	810	448	55%
<i>Detenute per la negoziazione</i>	-	-	-	-	80	(80)	(100%)
<i>Designate al FV</i>	-	-	-	-	-	-	n.a.
<i>Obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-	1.258	-	1.258	730	528	72%
2. Attività finanziarie al FV con impatto sulla redditività complessiva	-	5.690	-	5.690	3.198	2.492	78%
3. Attività finanziarie al costo ammortizzato	136.542	19.137	-	155.679	137.680	17.999	13%
<i>Crediti verso banche</i>	140	-	-	140	534	(394)	(74%)
<i>Crediti verso clientela</i>	136.402	19.137	-	155.539	137.146	18.393	13%
4. Derivati di copertura	-	-	(93)	(93)	-	(93)	n.a.
5. Altre attività	-	-	1.744	1.744	173	1.571	>100%
6. Passività finanziarie	-	-	-	947	2.245	(1.298)	(58%)
Totale interessi attivi	136.542	26.085	1.651	165.225	144.106	21.119	15%
Interessi passivi							
1. Passività finanziarie al costo ammortizzato	(30.495)	(14.844)	-	(45.339)	(41.102)	(4.237)	10%
<i>Debiti verso banche centrali</i>	(23)	-	-	(23)	(24)	1	(4%)
<i>Debiti verso banche</i>	(2.427)	-	-	(2.427)	(3.692)	1.265	(34%)
<i>Debiti verso clientela</i>	(28.045)	-	-	(28.045)	(27.222)	(823)	3%
<i>Titoli in circolazione</i>	-	(14.844)	-	(14.844)	(10.164)	(4.680)	46%
2. Passività finanziarie di negoziiazione	-	-	-	-	-	-	n.a.
3. Passività finanziarie designate al FV	-	-	-	-	-	-	n.a.
4. Altre passività e fondi	-	-	(2.078)	(2.078)	(1.475)	(603)	41%
5. Derivati di copertura	-	-	(80)	(80)	-	(80)	n.a.
6. Attività finanziarie	-	-	-	(1.628)	(2.880)	1.252	(43%)
Totale interessi passivi	(30.495)	(14.844)	(2.158)	(49.125)	(45.457)	(3.668)	8%
Interessi Netti	106.047	11.241	(507)	116.100	98.649	17.451	18%

Al 30 settembre 2022, gli interessi netti si attestano a circa Euro 116,1 milioni, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dove si attestavano a circa Euro 98,6 milioni.

La variazione sopra descritta è imputabile principalmente all'incremento degli interessi attivi maturati su attività finanziarie al costo ammortizzato: in maggior dettaglio, gli interessi sui crediti verso la clientela risultano in aumento di Euro 18,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è attribuibile ai maggiori volumi di portafogli nell'attivo della Banca.

Risultano in aumento anche gli interessi attivi su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sia a conto economico sia sulla redditività complessiva, per effetto dell'acquisto di titoli appartenenti a tali portafogli di proprietà.

La componente interessi passivi mostra un incremento di circa Euro 3,7 milioni rispetto al 30 settembre 2021 imputabile all'incremento, per Euro 4,7 milioni, degli interessi passivi maturati su titoli in circolazione – principalmente a seguito dell'emissione di obbligazioni ordinarie e subordinate – effetto parzialmente controbilanciato dalla riduzione degli interessi passivi su debiti verso banche per Euro 1,3 milioni, collegata alla riduzione dell'operatività in PCT con controparti bancarie.

Commissioni Nette

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni Assolute	Variazione %
Commissioni attive				
a) Strumenti finanziari	1	3	(2)	(67%)
b) Corporate finance	4.524	3.014	1.510	50%
e) Gestione di portafogli collettive	2.079	806	1.273	>100%
f) Custodia e amministrazione	-	1	(1)	(100%)
i) Servizi di pagamento	925	864	61	7%
j) Distribuzione di servizi di terzi	115	91	24	26%
l) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	2.809	-	2.809	n.a
n) Garanzie finanziarie rilasciate	211	51	160	>100%
o) Operazioni di finanziamento	20.940	9.554	11.386	>100%
p) Negoziazione di valute	38	38	-	0%
r) Altre commissioni attive	13.154	13.128	26	0%
Totale	44.796	27.550	17.246	63%
Commissioni passive				
a) Strumenti finanziari	-	(198)	198	(100%)
d) Custodia e amministrazione	(171)	(113)	(58)	51%
e) Servizi di incasso e pagamento	(1.137)	(1.358)	221	(16%)
f) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	(280)	(1.065)	785	(74%)
h) Garanzie finanziarie ricevute	-	(1)	1	(100%)
k) Altre commissioni passive	(1.417)	(898)	(519)	58%
Totale	(3.005)	(3.633)	628	(17%)
Commissioni nette	41.791	23.917	17.874	75%

Le commissioni nette ammontano ad Euro 41,8 milioni, in significativo aumento rispetto a quanto rilevato al 30 settembre 2021 quando risultavano pari ad Euro 23,9 milioni. La variazione positiva è primariamente generata da commissioni riferibili alle divisioni Growth Credit ed Investment Banking.

Per quanto riguarda le commissioni attive di *servicing*, l'ingresso di AREC nel Gruppo contribuisce positivamente alla voce per Euro 2,3 milioni.

Si ricorda infine che la voce Altre commissioni attive include le commissioni derivanti dallo specifico business delle società del Gruppo riferite a neprix, Abilio e Abilio Agency – ed in particolare le commissioni d'asta ed i servizi ad essi associati, maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari delle società – per Euro 8,2 milioni circa.

Altri oneri e proventi di gestione

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni Assolute	Variazione %
Altri oneri di gestione				
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	(102)	(65)	(37)	57%
Altri oneri di gestione	(885)	(1.363)	478	(35%)
Totale	(987)	(1.428)	441	(31%)
Altri proventi di gestione				
Recuperi spese altre clientela	2.724	1.275	1.449	>100%
Altri proventi	13.564	9.711	3.853	40%
Affitti attivi	1.810	2.026	(216)	(11%)
Totale	18.098	13.012	5.086	39%
Altri proventi/oneri di gestione	17.111	11.584	5.527	48%

Nella voce figurano gli oneri e i proventi di gestione sostenuti dalla Banca e dalle sue controllate. Gli altri proventi di gestione derivano principalmente dal corrispettivo maturato nei confronti di ION per l'utilizzo della licenza sulla piattaforma IT sviluppata da illimity per Euro 12,8 milioni e dai ricavi di vendita generati da neprix e dalle società immobiliari del Gruppo. Le altre componenti principali fanno invece riferimento agli affitti attivi percepiti in relazione alla gestione di compendi immobiliari, iscritti tra le Attività Materiali, acquisiti tramite l'operatività in NPL.

Spese del personale

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni Assolute	Variazione %
1. Personale dipendente	(62.139)	(48.366)	(13.773)	28%
2. Altro personale in attività	(371)	(1.462)	1.091	(75%)
3. Amministratori e sindaci	(1.859)	(1.642)	(217)	13%
Spese del personale	(64.369)	(51.470)	(12.899)	25%

Le spese per il personale ammontano a circa Euro 64,4 milioni e sono costituite principalmente dai salari e dagli stipendi del personale dipendente e da relativi oneri sociali. Il valore risulta in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dell'assunzione di personale a supporto delle nuove e accresciute operatività del Gruppo.

In totale il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2022 è di 851 unità, in crescita rispetto al corrispondente numero al 30 settembre 2021, quando era pari a 703 unità.

Si ricorda che a partire dal 30 giugno è entrata a far parte del Gruppo la società AREC, che contribuisce all'organico con 28 risorse al 30 settembre 2022.

Altre Spese Amministrative

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni Assolute	Variazione %
Assicurazioni	(2.561)	(2.422)	(139)	6%
Consulenze varie	(7.797)	(6.046)	(1.751)	29%
Costi per servizi	(3.318)	(2.540)	(778)	31%
Informazioni finanziarie	(2.385)	(1.773)	(612)	35%
Inserzioni e pubblicità	(4.352)	(1.727)	(2.625)	>100%
Revisione Bilancio	(602)	(551)	(51)	9%
Spese IT e softwares	(18.089)	(15.654)	(2.435)	16%
Spese legali e notarili	(6.763)	(4.208)	(2.555)	61%
Spese di gestione immobili	(3.907)	(2.711)	(1.196)	44%
Spese per servizi professionali	(7.593)	(6.680)	(913)	14%
Utenze e servizi	(1.200)	(1.113)	(87)	8%
Altre imposte indirette e tasse	(3.888)	(6.523)	2.635	(40%)
Altre	(1.632)	(907)	(725)	80%
Totale Altre spese amministrative	(64.087)	(52.855)	(11.232)	21%

Le altre spese amministrative ammontano a circa Euro 64,1 milioni in aumento di Euro 11,2 milioni rispetto a quanto rilevato allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono costituite prevalentemente dalle spese IT e software, dalle spese per servizi professionali, dalle spese di pubblicità e dalle spese legali e notarili.

Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2022	30/09/2021	Variazioni Assolute	Variazione %
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali				
Attività materiali ad uso funzionale				
di cui: Attività materiali di proprietà	(416)	(672)	256	38%
di cui: Rimanenze	(107)	-	(107)	n.a
di cui: Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(2.178)	(1.728)	(450)	26%
Totale	(2.701)	(2.400)	(301)	13%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali				
Durata definita	(9.210)	(5.434)	(3.776)	69%
Durata indefinita	-	-	-	n.a
Totale	(9.210)	(5.434)	(3.776)	69%
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(11.911)	(7.834)	(4.077)	52%

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali ammontano a circa Euro 11,9 milioni, rispetto agli Euro 7,8 milioni rilevati al 30 settembre dello scorso anno. L'aumento è attribuibile all'ammortamento degli importanti investimenti effettuati in ambito IT da parte della Banca, nonché ai maggiori ammortamenti dei diritti d'uso (*right of use asset*) acquisiti mediante le operazioni di leasing, come previsto dall'IFRS 16, oltre all'ammortamento degli intangibili iscritti in applicazione dell'IFRS 3 a seguito dell'acquisizione di AREC.

Rettifiche/Riprese di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato

(importi in migliaia di Euro)

Operazioni/ Componenti reddittuali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				30/09/2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquistate o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquistate o originate	
			write-off	Altre	write-off	Altre					
A. Crediti verso banche	(14)	-	-	-	-	-	240	-	-	-	226
- finanziamenti	(14)	-	-	-	-	-	240	-	-	-	226
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela:	(4.878)	(806)	-	(2.305)	-	(83.509)	2.743	380	1.180	128.484	41.289
- finanziamenti	(3.079)	(553)	-	(2.305)	-	(83.509)	2.150	262	1.180	128.484	42.630
- titoli di debito	(1.799)	(253)	-	-	-	-	593	118	-	-	(1.341)
Totale	(4.892)	(806)	-	(2.305)	-	(83.509)	2.983	380	1.180	128.484	41.515

Le rettifiche/ripresе di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato risultano complessivamente positive per Euro 41,5 milioni. In particolare, le riprese nette di valore sui crediti POCI ammontano a Euro 45 milioni, come si evince dalla tabella sopraesposta, primariamente riconducibili a *closed positions*. Contribuiscono inoltre al saldo della voce 130 a) le rettifiche/ripresе di valore nette relative a banche, enti finanziari e posizioni POCI aperte. Nella sottovoce "crediti impaired acquisiti o originati" è rilevato l'importo delle rettifiche/ripresе dei crediti impaired acquisiti o originati in seguito ad incassi o rivisitazioni dei business plan.

Utile (perdita) per azione base e diluito

L'Utile (Perdita) per azione base è calcolato dividendo l'Utile (Perdita) netto del Gruppo del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il medesimo periodo.

(importi in migliaia di Euro)

Utile (Perdita) per azione base	Risultato del periodo	Numero medio di azioni	Utile (Perdita) per azione base
Periodo chiuso al 30 settembre 2022	50.597	80.334.892	0,63
Periodo chiuso al 30 settembre 2021	46.199	73.269.601	0,63

(importi in migliaia di Euro)

Utile (Perdita) per azione diluito	Risultato del periodo	Numero medio di azioni	Utile (Perdita) per azione diluito
Periodo chiuso al 30 settembre 2022	50.597	82.365.986	0,61
Periodo chiuso al 30 settembre 2021	46.199	73.269.601	0,63

L'Utile per azione *trailing* al 30 settembre 2022 del Gruppo, calcolato tenendo in considerazione i risultati economici ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione negli ultimi dodici mesi, si attesterebbe ad Euro 0,87 per azione nello scenario base, contro gli Euro 0,86 per azione dello scenario diluito.

Evoluzione trimestrale

Si riporta di seguito l'evoluzione trimestrale dei prospetti riclassificati di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	30/09/2022	30/06/2022	31/03/2022	31/12/2021	30/09/2021
Portafoglio di Proprietà – Derivati e titoli al FV	428.554	432.345	428.100	300.436	264.768
Finanziamenti verso clientela HTCS	-	-	-	-	15.806
Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	95.477	79.237	78.634	75.751	87.021
Finanziamenti obbligatoriamente al FV	22.500	22.500	-	-	521
Crediti verso banche	38.504	30.737	54.729	267.969	373.040
Finanziamenti verso enti finanziari	145.115	160.022	159.964	199.857	169.825
Crediti verso clientela	3.317.820	3.194.213	2.831.749	2.761.940	2.473.115
Titoli di Stato HTC	215.290	160.846	107.565	-	-
Partecipazioni ad Equity	78.336	76.145	78.147	79.953	81.775
Attività materiali e immateriali	248.943	218.739	168.091	153.984	153.986
Attività fiscali	65.934	61.302	51.144	45.672	24.247
Altre voci dell'attivo	634.636	690.578	964.286	775.028	1.001.465
Totale dell'attivo	5.291.109	5.126.664	4.922.409	4.660.590	4.645.569

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo	30/09/2022	30/06/2022	31/03/2022	31/12/2021	30/09/2021
Debiti verso banche	581.314	539.198	412.190	411.314	546.046
Debiti verso clientela	3.186.094	3.106.712	3.064.799	2.818.146	2.713.706
Titoli in circolazione	514.632	509.630	504.681	499.788	507.117
Passività finanziarie del portafoglio di proprietà – strumenti al FV	24.293	13.413	1.855	59	-
Passività fiscali	28.476	16.211	26.747	20.256	8.354
Altre voci del passivo	142.848	139.636	134.710	138.207	114.584
Patrimonio netto	813.452	801.864	777.427	772.820	755.762
Totale del passivo e del patrimonio netto	5.291.109	5.126.664	4.922.409	4.660.590	4.645.569

Conto Economico Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci Conto Economico	3Q2022	2Q2022	1Q2022	4Q2021	3Q2021
Interessi netti	42.045	38.009	36.046	34.484	34.227
Commissioni nette	14.145	14.809	12.837	11.639	10.275
Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	4.647	5.890	2.751	6.153	7.545
Risultato netto su posizioni chiuse	8.553	16.195	20.556	18.956	7.076
Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	5.155	5.694	6.262	6.579	7.443
Margine di intermediazione gestionale	74.545	80.597	78.452	77.811	66.567
Spese del personale	(20.900)	(22.768)	(20.701)	(22.215)	(15.871)
Altre spese amministrative	(21.414)	(21.859)	(20.814)	(23.337)	(17.083)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(4.587)	(3.912)	(3.412)	(2.898)	(2.649)
Oneri operativi	(46.901)	(48.539)	(44.927)	(48.450)	(35.603)
Risultato di Gestione	27.644	32.058	33.525	29.361	30.964
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Banche	43	(162)	183	(137)	48
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Altre istituzioni finanziarie	59	(8)	(1)	(30)	-
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Clientela	7.351	(5.679)	(5.789)	(13.699)	1.159
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTCS	(205)	(171)	(542)	(222)	459
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(875)	110	524	218	(1.630)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	6.373	(5.910)	(5.625)	(13.870)	36
Altri accantonamenti netti	-	(10)	(28)	(218)	-
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(1.817)	(2.020)	(1.828)	(1.788)	(1.996)
Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(2.622)	(127)	(1.962)	(1.351)	(1.765)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	29.578	23.991	24.082	12.134	27.238
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(10.449)	(8.198)	(8.407)	7.258	(8.457)
Utile (Perdita) del periodo	19.129	15.793	15.675	19.392	18.781

Gli interessi netti nel terzo trimestre 2022 si attestano ad Euro 42 milioni, in crescita rispetto al trimestre precedente ed in particolar modo rispetto al corrispondente trimestre del 2021 a seguito degli acquisti di portafogli NPL e PPC effettuati nell'esercizio 2022 ed alle erogazioni effettuate dalla Divisione Growth Credit. Significativo è stato anche l'apporto della Divisione Distressed Credit, che pur in una condizione di mercato certamente sfidante, ha contribuito in modo significativo anche al risultato del periodo.

Il margine di intermediazione gestionale nel terzo trimestre 2022 si attesta ad Euro 74,5 milioni. Oltre agli interessi netti i ricavi del trimestre comprendono commissioni nette per Euro 14,1 milioni, un risultato netto positivo su posizioni chiuse nel trimestre per Euro 8,6 milioni circa, un contributo positivo dall'attività di negoziazione per Euro 4,6 milioni ed altri proventi netti riconducibili sia alla maggiore operatività del comparto Real Estate collegato alla gestione dei portafogli NPL cartolarizzati, sia all'operazione di cessione a beneficio di ION del diritto di licenza della piattaforma IT sviluppata da illimity.

Gli oneri operativi del terzo trimestre 2022, pari a circa Euro 46,9 milioni, risultano in miglioramento rispetto al trimestre precedente. Il costo del personale mostra una flessione, nonostante la crescita registrata nell'organico, riconducibile all'utilizzo delle ferie estive da parte del personale della Banca e delle società controllate, oltre al costo dell'ESOP, per Euro 1,5 milioni, rilevato esclusivamente nel secondo trimestre. Le altre spese amministrative, al netto dei contributi e degli oneri non ricorrenti, risultano sostanzialmente allineate rispetto al trimestre precedente.

Le rettifiche/riprese di valore nette, positive per Euro 6,4 milioni, sono essenzialmente legate alla valutazione del portafoglio HTC Clientela, con un impatto in significativo miglioramento rispetto al trimestre precedente, e derivante della consueta e costante analisi delle singole posizioni effettuata dal management.

Si registrano infine oneri su partecipazioni, legate ai risultati di periodo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, per Euro 1,8 milioni, oltre a contributi ed altri oneri non ricorrenti per circa Euro 2,6 milioni riconducibili prevalentemente ai contributi corrisposti al FITD.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il terzo trimestre 2022 si chiude con un utile, al lordo delle imposte sull'operatività corrente, pari ad Euro 29,6 milioni. L'utile netto conseguito dal Gruppo nel trimestre si attesta ad Euro 19,1 milioni.

Contributo dei settori di attività ai risultati del Gruppo

Il Gruppo illimity opera attraverso una struttura organizzativa articolata in cinque Settori Operativi:

- Distressed Credit;
- Growth Credit;
- Investment Banking
- Direct Banking;
- Società di Gestione del Risparmio.

Ad esse si aggiunge il Corporate Center, con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo.

L'informativa di settore del Gruppo illimity si basa sugli elementi che il management utilizza per assumere le proprie decisioni operative (c.d. "management approach") in coerenza con i requisiti informativi previsti dall'IFRS 8.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati che sintetizzano l'evoluzione dei settori di attività del Gruppo illimity nel corso dei primi nove mesi del 2022.

							
Valori economici	Distressed Credit	Growth Credit	Investment Banking	Direct Banking	SGR	Corporate Center	30/09/2022
Interessi netti	84,6	25,0	2,7	3,8	-	-	116,1
Commissioni nette	13,1	19,9	6,7	-	2,1	-	41,8
Altre componenti economiche	56,8	4,6	1,5	10,5	-	2,3	75,7
Margine di intermediazione gestionale	154,5	49,5	10,9	14,3	2,1	2,3	233,6
Spese del personale	(24,1)	(8,6)	(2,6)	(5,7)	(1,7)	(21,7)	(64,4)
Altre spese amministrative e Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(35,2)	(5,3)	(1,3)	(13,2)	(0,4)	(20,6)	(76,0)
Oneri operativi	(59,3)	(13,9)	(3,9)	(18,9)	(2,1)	(42,3)	(140,4)
Risultato di gestione	95,2	35,6	7,0	(4,6)	-	(40,0)	93,2
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive e altri accantonamenti	(1,6)	(2,7)	(0,8)	(0,1)	-	-	(5,2)
Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(0,7)	(0,8)	-	(1,0)	-	(2,2)	(4,7)
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(0,2)	-	-	(5,5)	-	-	(5,7)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	92,7	32,1	6,2	(11,2)	-	(42,1)	77,7

Importi espressi in milioni di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

							
Valori patrimoniali	Distressed Credit	Growth Credit	Investment Banking	Direct Banking	SGR	Corporate Center	30/09/2022
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a Conto Economico	60,0	77,7	12,6	-	0,1	-	150,4
Finanziamenti verso clientela	968,8	1.774,4	40,3	38,5	-	-	2.822,0
Titoli dell'attivo al costo ammortizzato	445,5	191,7	72,8	1,1	-	-	711,1
Immobilizzazioni materiali	94,4	-	-	-	-	24,0	118,4
Debiti verso clientela e Titoli in circolazione	-	-	-	2.341,6	-	1.386,0	3.727,6
RWA	1.869,2	1.265,3	139,5	81,5	3,3	319,1	3.677,9

Di seguito sono invece riportati i principali dati economici comparativi che richiamano l'evoluzione dei settori di attività del Gruppo illimity per i primi nove mesi dell'esercizio 2021.

							
Valori economici	Distressed Credit	Growth Credit	Investment Banking	Direct Banking	SGR	Corporate Center	30/09/2021
Margine di intermediazione gestionale	146,1	31,5	4,4	10,1	0,8	0,5	193,4
Oneri operativi	(46,8)	(14,1)	(2,3)	(14,2)	(1,9)	(32,9)	(112,2)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	95,5	17,5	1,6	(10,6)	(1,1)	(34,2)	68,7

La Divisione Distressed Credit ha registrato nei primi nove mesi del 2022 circa Euro 84,6 milioni di interessi netti, ed un margine di intermediazione pari ad Euro 154,5 milioni (66,1% circa di incidenza rispetto al margine di intermediazione del Gruppo illimity). Gli utili prima delle imposte si attestano - per il periodo di riferimento, ad Euro 92,7 milioni.

La Divisione Growth Credit ha registrato un utile prima delle imposte pari a Euro 32,1 milioni nei primi nove mesi del 2022, in netto aumento rispetto al risultato conseguito nel medesimo periodo del precedente esercizio, che si è attestato ad Euro 17,5 milioni.

La Divisione Investment Banking, costituita a partire dal 1° gennaio 2022, presenta un risultato di gestione positivo pari a circa Euro 7 milioni, soprattutto in virtù delle commissioni Capital Markets e di strutturazione.

La Divisione Direct Banking al 30 settembre 2022 presenta un risultato di gestione negativo pari a circa Euro 4,6 milioni, ed include il contributo positivo derivante dalla concessione della licenza d'uso della piattaforma informatica tra illimity ed il Gruppo ION. Si prevede che la Joint Venture in Hype apporterà benefici relativi soprattutto a una significativa condivisione dei costi, oltre che a ricavi abilitati da opportunità di cross selling.

La SGR contribuisce ai risultati consolidati al 30 settembre 2022 con un risultato di gestione sostanzialmente in break-even. Si ritiene che la crescente operatività di illimity SGR porterà gradualmente benefici al Gruppo soprattutto in termini di miglioramento del margine commissionale.

Infine, le funzioni centrali di Corporate Center registrano nei primi nove mesi del 2022 un risultato di gestione negativo per Euro 40 milioni, coerentemente con la propria natura di centro di costo dall'utilità trasversale a tutte le altre funzioni del Gruppo.

Distressed Credit

Direct Acquisitions

Alla data del 30 giugno 2022 la Divisione Distressed Credit aveva acquistato circa Euro 10,7 miliardi di crediti distressed, in termini di GBV, al prezzo di circa Euro 1,5 miliardi.

Nel corso del terzo trimestre 2022, sono state realizzate operazioni di investimento diretto in crediti per un ammontare investito di circa Euro 10 milioni, contro un valore nominale complessivo di circa Euro 114 milioni.

Alla data del 30 settembre 2022, le opportunità di business sono state finalizzate mediante tre diverse tipologie strutturali:

- acquisizioni perfezionate tramite veicoli di cartolarizzazione ex Legge 130/1999: tali operazioni sono state effettuate tramite la sottoscrizione del 100% delle notes emesse da veicoli di cartolarizzazione (ad eccezione dell'operazione Convivio di cui illimity ha sottoscritto il 50% della nota mono-tranching nell'ambito della joint-venture con Apollo Global Management) che a loro volta ricevono da illimity il funding necessario per l'acquisizione dei crediti. In questo caso l'acquisto può riguardare soltanto le posizioni classificate a sofferenza o, comunque, linee di credito revocate;
- acquisizioni o nuove erogazioni di finanziamenti perfezionate direttamente da illimity: i crediti sono acquistati (o erogati) direttamente da illimity e contabilizzati nel bilancio della Banca; questa fattispecie è ad esempio necessaria per l'acquisto di posizioni ancora attive, solitamente classificate Unlikely to Pay, per le quali è richiesto il trasferimento sia del diritto di credito che del rapporto bancario associato;
- acquisizioni di Public Procurement Claims perfezionate tramite veicoli di cartolarizzazione ex Legge 130/1999: tali operazioni sono state effettuate tramite la sottoscrizione del 100% delle notes emesse da veicoli di cartolarizzazione.

Tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati negli anni precedenti, alla data del 30 settembre 2022 la Divisione Distressed Credit ha finalizzato operazioni di investimento in crediti distressed, sia in proprio che tramite veicoli di cartolarizzazione controllati, per un ammontare complessivo di circa Euro 1,5 miliardi, come di seguito rappresentato.

(Importi in milioni di Euro)

Operazioni di Investimento in Crediti Distressed	Prezzo	GBV
Investimenti fino al 31/12/2020	1.120	7.567
Q1 2021	47	245
Totale al 31/03/2021	1.167	7.812
Q2 2021	49	213
Totale al 30/06/2021	1.216	8.025
Q3 2021	35	352
Totale al 30/09/2021	1.251	8.377
Q4 2021	81	217
Totale al 31/12/2021	1.332	8.594
Q1 2022	119	631
Totale al 31/03/2022	1.451	9.225
Q2 2022	73	1.427
Totale al 30/06/2022	1.524	10.652
Q3 2022	10	114
Totale al 30/09/2022	1.534	10.766

Operatività Senior Financing

Nel corso del terzo trimestre 2022, è stata finalizzata un'operazione da parte dell'area Senior Financing per un totale pari ad Euro 20 milioni, riferita alla sottoscrizione delle quote del nuovo Fondo "illimity Real Estate Credit" di illimity SGR.

Tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati dall'area Senior Financing nel corso degli anni precedenti, alla data del 30 settembre 2022 la Banca ha sottoscritto accordi di finanziamento asset-backed a supporto di investitori professionali nel settore dei distressed credit e distressed assets, per un ammontare complessivo di circa Euro 584 milioni, come di seguito rappresentato.

(Importi in milioni di Euro)

Finanziamenti asset-backed su Crediti Distressed	Ammontare erogato
Investimenti fino al 31/12/2020	456
Q1 2021	12
Totale al 31/03/2021	486
Q2 2021	2
Totale al 30/06/2021	488
Q3 2021	9
Totale al 30/09/2021	497
Q4 2021	17
Totale al 31/12/2021	486
Q1 2022	57
Totale al 31/03/2022	543
Q2 2022	21
Totale al 30/06/2022	564
Q3 2022	20
Totale al 30/09/2022	584

Operatività Special Situations Real Estate

Nel corso del terzo trimestre 2022, il Gruppo ha concluso l'erogazione di un finanziamento *bridge* per un ammontare complessivo pari ad Euro 21 milioni.

Tenendo in considerazione le operazioni realizzate negli anni precedenti, alla data del 30 settembre 2022 la Banca ha realizzato operazioni di sottoscrizione di notes tramite il supporto dell'area Special Situations Real Estate, per un ammontare complessivo di circa Euro 79 milioni. Si specifica che tale dato non include l'operazione Convivio, in quanto già ricompresa nei nuovi investimenti in crediti distressed per la quota del 50%, quale contributo di competenza di illimity alla Joint Venture con Apollo Global Management.

Operatività Special Situations Energy

Le attuali posizioni di *Special Situations Energy* in portafoglio vengono contabilizzate nella voce «attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*» per il tramite di una “*note*” (espressione sintetica di un investimento in un portafoglio di asset) e rilevano nel suo insieme a conto economico le seguenti componenti di redditività:

- una componente mensile di interesse cedolare connessa all'*outstanding* della nota sottoscritta, espressione di un *business plan* pari al 3% di redditività del portafoglio;
- una componente di extra-rendimento rilevata nella voce «Risultato netto delle attività obbligatoriamente valutate al *fair value*», nella misura in cui si riceva cassa (pertanto, al netto dei costi e delle *cash reserves* dell'operazione rilevati dall'SPV) superiore rispetto all'ammontare della cedola, a condizione che i flussi di cassa futuri del *business plan* siano confermati e, pertanto, l'extra-cassa non sia riconducibile ad anticipazioni temporale di flussi di cassa futuri;
- una componente costituita dalle riprese o rettifiche ad incremento o riduzione del rendimento rilevate nella voce «Risultato netto delle attività obbligatoriamente valutate al *fair value*» in relazione alla valutazione delle posizioni per le quali si sia completato il *repossess* dell'impianto e se ne preveda la cessione entro i successivi 12 mesi.

Oltre a quanto sopra, illimity ha concesso una linea di credito revolving in favore di SpicyCo S.r.l. e Spicy Green SPV S.r.l. per un ammontare massimo accordato di Euro 10 milioni al 30 settembre 2022.

Nel terzo trimestre 2022, non vi sono stati nuovi investimenti nel comparto *Special Situations Energy*.

Alla luce di quanto esposto, tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati negli anni precedenti, alla data del 30 settembre 2022 la Divisione *Distressed Credit* ha finalizzato operazioni di investimento nel comparto *Special Situations Energy*, tramite il veicolo di cartolarizzazione in Spicy Green SPV S.r.l. (di cui illimity detiene il 77,6% della nota, mentre il 22,4% è detenuta dal co-investitore VEI Green), per un ammontare complessivo di circa Euro 88 milioni in termini di prezzo d'acquisto delle posizioni, contro un valore nominale lordo delle posizioni acquistate di circa Euro 117 milioni, oltre ad aver utilizzato circa Euro 7,2 milioni della *Revolving Credit Facility* accordata. Considerando la quota di investimento di illimity nella nota, l'ammontare complessivo in termini di *net book value* impiegato dalla Banca nel comparto *Special Situations Energy* al 30 settembre 2022 è pari a circa Euro 77 milioni.

Divisione Growth Credit

Al 30 giugno 2022 il portafoglio *Growth Credit* presentava un'esposizione lorda pari a Euro 1.850 milioni, articolata come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 111 milioni (6%);
- *Turnaround* per circa Euro 656 milioni (36%);
- *Crossover* e *Acquisition Finance* per Euro 708 milioni (38%);
- Factoring per Euro 375 milioni (20%).

Nel terzo trimestre del 2022 si registra una crescita degli attivi creditizi della Divisione Growth Credit per circa Euro 68 milioni principalmente per effetto di nuovi investimenti (erogazioni e acquisto crediti) per circa Euro 187 milioni e rimborsi per circa Euro 123 milioni, oltre ad una crescita di Euro 7 milioni degli impieghi del factoring e nuovi investimenti in bond corporate per Euro 3 milioni.

Il portafoglio di bond corporate al 30 settembre 2022 ammonta a complessivi Euro 54 milioni, in crescita di Euro 3 milioni rispetto al 30 giugno 2022. In merito, si ricorda che, a far data dal primo gennaio 2022, con la revisione organizzativa aziendale e l'introduzione della Divisione Investment Banking, il portafoglio bond HTCS non è più di competenza della Divisione Growth Credit.

In sintesi, i principali trend qualitativi relativi al terzo trimestre 2022 risultano i seguenti:

- a) nuovi finanziamenti assistiti dalla garanzia pubblica per complessivi circa Euro 136 milioni, di cui Euro 76 milioni relativi all'Area *Turnaround* ed Euro 60 milioni riferibili all'Area *Crossover & Acquisition Finance*;
- b) erogazione di finanziamenti non garantiti per quasi Euro 51 milioni, riconducibili prevalentemente all'Area *Crossover & Acquisition Finance*;
- c) rimborsi per circa Euro 123 milioni, di cui Euro 12 milioni connessi ad operazioni di rifinanziamento e Euro 111 milioni riferibili ai rimborsi anticipati.

Per quanto riguarda il factoring, si osserva una crescita degli impieghi, che si collocano su valori superiori a quelli registrati al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 370 milioni; positivo anche il trend del fatturato, con un Turnover nel terzo trimestre di Euro 472 milioni, che porta il dato complessivo da inizio anno ad Euro 1.258 milioni.

Prosegue il *run-off* del portafoglio ex BIP, che nel terzo trimestre 2022 registra una riduzione delle esposizioni di quasi Euro 1 milione. Si segnala che, per prassi operativa, l'aggregato comprende anche i finanziamenti erogati ai dipendenti del Gruppo illimity.

Al 30 settembre 2022 il portafoglio *Growth Credit* presenta un'esposizione lorda pari a Euro 1.918 milioni, articolata come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 110 milioni (6%);
- *Turnaround* per circa Euro 638 milioni (33%);
- *Crossover* e *Acquisition Finance* per Euro 788 milioni (41%);
- Factoring per Euro 382 milioni (20%).

Direct Banking

Progetti in ambito Banca Diretta

La divisione prosegue il suo percorso di crescita volto ad arricchire l'offerta ed ampliare la customer-base, composta sia da clienti retail che Small Corporate, grazie all'iniziativa strategica *b-ilty*.

Nel dettaglio, nel corso del mese di Luglio è stata attivata una campagna promozionale di raccolta, con una proposta di tassi di interesse tra i più elevati sul mercato, fino al 2,75% annuo lordo riservato alle somme vincolate per 60 mesi. Al termine del trimestre, è stata poi lanciata una nuova campagna sul conto deposito, con tassi di interesse fino al 4% annuo lordo sulle somme vincolate a 60 mesi. La campagna sul conto deposito è stata accompagnata anche dall'avvio di una campagna di marketing volta a pubblicizzare l'iniziativa e che ha previsto l'attivazione di canali online e offline di comunicazione. Grazie a tale iniziativa, sono previsti risultati significativi in termini di nuova raccolta per l'ultimo trimestre dell'anno.

Durante il terzo trimestre, è ricorso il terzo anno dal lancio al mercato di *illimitybank* e, per tale occasione, sono state attivate iniziative specifiche e promozioni dedicate ai clienti sui servizi bancari (tra cui carta prepagata, versamento contanti, canone del conto corrente) per festeggiare "il compleanno di *illimity*".

Nello stesso periodo di riferimento, *b-ilty* ha completato gli step previsti dalla timeline della fase di sviluppo, guidata da tre direttrici principali: ottimizzazione di processi e *customer experience*, arricchimento dell'offerta e definizione di un modello di business scalabile.

In particolare, fra gli stream della pianificazione progettuale completati, si segnalano:

- Fast-lending, iniziativa che punta a semplificare e accelerare la valutazione e la delibera delle pratiche di credito su ticket di importo ridotto. Dopo aver completato la fase pilota l'iniziativa prosegue verso il consolidamento, col fine di raggiungere elevati livelli di automazione e standardizzazione delle procedure;
- Power dashboard, funzionalità a disposizione del cliente e uno strumento di *business management* per monitorare ed analizzare i flussi di cassa della propria azienda che transitino su un conto fra quelli aggregati su *b-ilty*, facendo leva sulla PSD2;
- Nuove partnership con cui i clienti *b-ilty* hanno a disposizione i servizi Microsoft per favorire la condivisione, la collaborazione ed il miglioramento della produttività aziendale, con il supporto di IWG, azienda specializzata in IT consulting, per l'integrazione di tali servizi nei propri processi aziendali.

Per quanto concerne le iniziative pubblicitarie, proseguono le campagne di *digital advertising*, al fine di promuovere le funzionalità e i servizi della piattaforma con specifici obiettivi di *awareness*, *consideration* e *performance*. Nel trimestre è proseguito il calendario editoriale dei "webinar *b-ilty*": ne sono stati svolti 2 dedicati al mondo del credito e al prodotto, e uno più specifico su tematiche legate alle persone (emozioni di impresa). Sono stati organizzati altri 3 "*b-ilty talk*", incontri sul territorio dedicati a specifici distretti industriali e volti a costruire un dialogo di ascolto e di vicinanza con gli imprenditori.

Con lo stesso obiettivo, è stato organizzato un workshop con un campione di imprenditori rappresentativo di un particolare settore produttivo, per approfondirne le eventuali esigenze specifiche.

Andamento del Business Retail

Alla data del 30 settembre 2022 il *funding* della Banca Diretta risulta composto nel seguente modo:

- la partnership con la piattaforma fintech tedesca Raisin, operativa dal 2019, contribuisce alla raccolta con Euro 733 milioni grazie a oltre 19.300 clienti. Nel corso del trimestre di riferimento si registra una crescita dello stock di raccolta di circa Euro 127 milioni (+21% su base trimestrale) e oltre 3.200 nuovi clienti;
- la banca digitale *illimitybank.com* (inclusi i clienti acquisiti nell'ambito della collaborazione strategica con Azimut) contribuisce alla raccolta con Euro 1.543 milioni. La raccolta risulta in crescita nell'ultimo trimestre di circa Euro 75 milioni, e di circa Euro 253 milioni rispetto allo stesso periodo del 2021 (+20%). La customer base, ad oggi, è formata da circa 62.000 clienti (+19% rispetto alla chiusura del terzo trimestre 2021 e circa 3.300 clienti in più maturati nel terzo trimestre 2022).

La raccolta diretta complessiva dei canali di banca diretta si attesta ad Euro 2,29 miliardi, con un Cost of Funding pari a circa l'1,74%.

Relativamente ai principali KPI che descrivono l'operato della Divisione sul segmento Retail, si riportano:

- La *Brand Awareness* si attesta al 32% nel terzo trimestre 2022, in leggera crescita rispetto al trimestre precedente (+4pts) per effetto del supporto alle campagne promozionali su conto deposito;
- Il *Net Promoter Score (NPS)* si attesta a 47 al 30 settembre 2022, in crescita di 4pts rispetto ai trimestri precedenti, confermando gli ottimi livelli di soddisfazione dei clienti con una quota di promoter pari al 57% dei clienti intervistati;
- Il numero di *clienti attivi*, ovvero coloro che utilizzano i servizi della Banca, ad oggi è in crescita e si attesta al 90%, a testimonianza di una *customer base* soddisfatta e ingaggiata;
- Il numero di *clienti Loyal*, che fanno un utilizzo profondo dei prodotti ed i servizi della Banca, ad oggi pari al 41% registra una crescita del +36% nel numero di clienti che scelgono illimity come Banca presso la quale accreditare lo stipendio rispetto allo stesso trimestre del 2021;
- Il numero di *clienti che accedono alla piattaforma* mensilmente è il 69%, in linea col valore dello stesso trimestre del 2021, per l'90% circa via smartphone.

Andamento del Business b-ilty

Alla data del 30 settembre 2022 il portafoglio b-ilty presentava un'esposizione lorda (GBV) pari a circa Euro 38 milioni, articolata come segue:

- Portafoglio finanziamenti medio/lungo termine (c.d. MLT) per circa Euro 36 milioni (95%);
- Factoring per circa Euro 2 milioni (5%).

Relativamente ai finanziamenti a MLT, si evidenzia che:

- Sono stati erogati crediti per circa Euro 37 milioni, di cui Euro 15 milioni erogati nel terzo trimestre; si segnala inoltre che negli ultimi giorni del trimestre è stato raggiunto il traguardo dei primi 100 clienti affidati dall'inizio dell'operatività.
- Il portafoglio in essere registra un tasso ed una maturity media in linea con quelli ipotizzati in fase di pianificazione, ed un ticket medio di circa Euro 370 migliaia.
- Sul portafoglio di finanziamenti a Medio e Lungo Termine non si registrano clienti in stato default e quindi un profilo di rischio contenuto.
- In proiezione, alla data del 31 ottobre, sono presenti nell'advanced pipeline richieste di finanziamento per circa ulteriori Euro 27 milioni, includendo quanto già approvato dall'ufficio Crediti della Banca ed erogato a valle della chiusura del trimestre, o prossimo all'erogazione.

Relativamente all'operatività Factoring, al 30 settembre l'operatività della Divisione porta ad un turnover di circa Euro 8 milioni.

Inoltre, si segnala che, a valle del rilascio delle Polizze CPI (Credit Protection Insurance) in partnership con Helvetia, avvenuto durante il secondo trimestre, a partire da Luglio è stato avviato il collocamento delle prime polizze digitali, che tutelano la capacità dell'azienda a far fronte agli impegni economici in caso di imprevisti all'azienda o alle sue figure chiave.

A corredo dei risultati di business riportati, e col sostegno fornito dagli investimenti in ambito awareness, engagement e consideration, al 30 settembre – dopo solo otto mesi dal lancio commerciale – sono state registrate oltre 416 mila visite al sito da parte di oltre 340 mila utenti. Questi hanno consentito di generare una origination che risulta in crescita del 58% rispetto al trimestre precedente, grazie al lavoro di una rete commerciale ad oggi formata da 13 persone pienamente operative.

Infine, nel terzo trimestre 2022 è proseguito ulteriormente il percorso di rafforzamento delle reti di mediazione creditizia: al 30 settembre 2022, risultano oltre 40 società pienamente operative sul segmento, a sostegno sia dell'erogazione di finanziamenti MLT che dell'operatività di Factoring.

Società di Gestione del Risparmio (SGR)

Nel corso dei primi nove mesi del 2022 la SGR ha svolto nel continuo le attività connesse alla gestione del Fondo illimity Credit & Corporate Turnaround, intraprendendo tra l'altro le necessarie attività propedeutiche alla valutazione dell'investimento in ulteriori crediti, in coerenza con le previsioni del Regolamento di Gestione, le politiche e la strategia di investimento del Fondo.

Inoltre, nel corso del mese di agosto 2022 la SGR ha completato il primo closing di “illimity Real Estate Credit” (il “Fondo iREC”), Fondo ad apporto dedicato agli investimenti in crediti deteriorati – principalmente UTP – garantiti da beni immobiliari, sia sotto forma di crediti ipotecari che di contratti di leasing, istituito in data 29 marzo 2022.

Il portafoglio iniziale del Fondo iREC include crediti per un ammontare lordo complessivo quasi del tutto garantito, di oltre Euro 170 milioni verso 77 società operanti prevalentemente nel settore immobiliare con attività fortemente diversificate (industriale, commerciale, residenziale, hospitality, energy, ecc).

Tali crediti sono stati ceduti da gruppi bancari già quotisti del primo fondo di illimity SGR, “illimity Credit & Corporate Turnaround” (“iCCT”), nonché dalla stessa illimity Bank.

D'accordo con gli indirizzi strategici della SGR del Gruppo di appartenenza, nel prosieguo dell'esercizio, la SGR intraprenderà le necessarie attività finalizzate al perseguimento e alla differenziazione delle opportunità di business, coerenti con il proprio status, esperiti gli approfondimenti necessari per assicurarne la conformità alle normative tempo per tempo applicabili e la coerenza con la propria struttura organizzativa. A tale proposito, in particolare, si segnala che, in accordo con le prospettive delineate nel proprio Business Plan 2021-2025, la SGR ha avviato una serie di attività progettuali finalizzate all'estensione della propria operatività:

- nel settore della finanza c.d. in bonis, attraverso il progetto di istituzione di un FIA di Private Capital nel contesto della propria Area Private Capital;
- nel settore dei crediti UTP, attraverso il progetto di un nuovo fondo FIA flessibile (Equity/Debito) per selezionate PMI italiane in temporaneo squilibrio finanziario;
- nel settore NPL Small Medium Tickets Funds, attraverso il progetto di istituzione di un FIA con politiche e strategie di investimento nel mercato dei crediti Non Performing Loans (NPL) granulari, con potenziali controparti sia small corporate che retail e differenti ambiti di origination (utilities, consumer, commercial credit, ecc.).

Investment Banking

A partire dal 1° gennaio 2022, è stata costituita una nuova Divisione di *business* denominata Investment Banking la cui offerta si rivolge ad aziende, società finanziarie e istituzioni pubbliche con l'obiettivo di supportarle nella strutturazione di operazioni di mercato e private, finalizzate a soddisfare le esigenze di capitale, debito e crescita strategica non solo attraverso le IPO ma anche attraverso l'emissione di *bond* e la strutturazione di cartolarizzazioni. L'offerta prevede altresì la strutturazione e fornitura di operazioni di copertura dei rischi e attraverso un'attività di consulenza per operazioni come fusioni, scissioni, incorporazioni, acquisizioni e ristrutturazioni societarie.

L'operatività della Divisione si articola nelle seguenti attività:

- Capital Markets;
- Corporate Solutions;
- Structuring.

Le attività richiamate innanzi vengono gestite da Strutture organizzative dedicate e separate all'interno della Divisione.

Al 30 settembre 2022 i KPI della Divisione sono i seguenti (considerando l'operatività pregressa svolta nel corso del 2021 nell'ambito di altre Divisioni di *business*):

- Cinque operazioni di IPO concluse con successo su Euronext Growth Milan per una raccolta complessiva di Euro 81 milioni dalla data di costituzione della Unit Capital Markets;
- portafoglio di investimento (*corporate bond* e *alternative debt*) di Euro 120 milioni circa;
- Euro 220 milioni di valore nominale di strumenti negoziati con la clientela;
- Due operazioni di cartolarizzazione di crediti commerciali per un importo rispettivamente pari a Euro 100 milioni ed Euro 85 milioni e un'operazione di cartolarizzazione multi-originator di un portafoglio di finanziamenti corporate garantiti per un ammontare pari a Euro 40 milioni.

Operatività Capital Markets

Le attività di Capital Markets sono finalizzate a strutturare piani di sviluppo strategico per le piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso al mercato dei capitali, definendo soluzioni di crescita, organica e non organica, e ottimizzazione della struttura finanziaria.

Nell'ambito delle operazioni di IPO, la Struttura di Capital Markets svolge il ruolo di Global Coordinator ed Euronext Growth Advisor (EGA) accompagnando le aziende nel percorso di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM). Con riferimento alle operazioni di emissioni obbligazionarie, la Struttura ricopre il ruolo di Arranger e collocatore sul mercato presso investitori istituzionali. Il Capital Markets di illimity svolge altresì attività di advisory strategico per operazioni di finanza straordinaria e di corporate broking.

Alla data del 30 settembre 2022, oltre ad aver acquisito diversi Mandati di *Global Coordinator*, EGA ed *advisory*, la Divisione ha completato con successo un'operazione di IPO su EGM per complessivi Euro 27 milioni di collocamento.

Dalla data di costituzione della Unit al 30 settembre 2022 sono state concluse con successo cinque operazioni di IPO su EGM per un totale di Euro 81 milioni.

Operatività Corporate Solutions

La Struttura di Corporate Solutions gestisce il portafoglio di investimento della Divisione e struttura soluzioni di gestione e copertura dei rischi per le imprese attraverso la negoziazione di strumenti derivati.

Con riferimento alla gestione del portafoglio di investimento, la Struttura investe sul mercato (sia primario che secondario) di *corporate bond* e "*alternative debt*" (*tranche* di cartolarizzazioni, strumenti ibridi, ecc.) per supportare le aziende e finanziare la loro attività corrente e la loro crescita garantendo rapidità di *execution* e *time-to-market*.

Alla data del 30 settembre 2022, il portafoglio di investimento gestito da Corporate Solutions ammontava a nominali Euro 120 milioni circa con le seguenti caratteristiche:

- elevata diversificazione *single name*, geografica e settoriale (il portafoglio è investito in oltre 90 strumenti con oltre il 70% degli investimenti effettuati su emittenti non domestici e in circa 30 settori industriali);
- una *duration* media limitata nell'ordine dei 4 anni.

Grazie alle sinergie con le altre Divisioni di *business*, la Divisione Investment Banking offre alla clientela una vasta gamma di soluzioni di copertura dai rischi, fornendo loro gli strumenti necessari a ridurre e limitare i rischi legati alla propria operatività e alla struttura di bilancio. Dall'avvio della sua operatività fino al 30 settembre 2022 sono stati gestiti e strutturati complessivamente Euro 220 milioni (di cui Euro 160 milioni nel primo trimestre 2022).

Operatività Structuring

Le attività dell'Unità Structuring consistono nel definire ed identificare soluzioni efficienti di finanza strutturata che richiedono un'elevata specializzazione e competenza finanziaria per raggiungere obiettivi di diversificazione delle fonti di *funding*, miglioramento della posizione finanziaria delle imprese e ottimizzazione del capitale dei nostri clienti.

La Unit opera in qualità di Arranger e Lead Manager nella strutturazione e collocamento sul mercato, ad investitori istituzionali, di operazioni di cartolarizzazione, *basket bond* e *alternative debt*.

Dalla sua costituzione a settembre 2022, la Unit Structuring ha concluso con successo due operazioni di cartolarizzazione di crediti commerciali per un importo massimo del programma rispettivamente pari a Euro 100 milioni ed Euro 85 milioni. La Unit ha strutturato la prima operazione di cartolarizzazione multi-originator di un portafoglio di finanziamenti corporate garantiti per un ammontare pari a Euro 40 milioni. Sono stati altresì acquisiti ulteriori due mandati nei quali agirà come Arranger con riferimento a Basket Bond e a un'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali.

Corporate Center

Al Corporate Center, cui è demandato il presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo, fanno capo i dati economici e patrimoniali derivanti:

- dalle attività di supporto agli altri segmenti del Gruppo svolte da CIO;
- dalle attività di pianificazione e controllo, di amministrazione e di gestione del rischio svolte dalle funzioni centrali;
- dalle attività di tesoreria, gestione del portafoglio di proprietà e Asset & Liability Management svolte dalla funzione Finance.

CIO

Nel corso del terzo trimestre del 2022, le attività sono proseguite in continuità con i mesi precedenti.

Tutti gli illimiters alternano presenze in ufficio e lavoro da remoto in base alle necessità, agevolati dall'architettura IT presente come da policy della Banca.

Progetti sulla piattaforma IT

Nell'ambito dei progetti IT4IT, proseguono le iniziative dedicate all'evoluzione tecnologica dell'infrastruttura. In particolare, è stato avviato il progetto per l'evoluzione della piattaforma tecnologica di gestione delle API, per il passaggio da un paradigma "IAAS" ad uno "Hybrid PAAS". Sono state completate le fasi di progettazione e di analisi; la fase di execution sarà ultimata entro la fine del 2022. L'intervento produrrà un abbattimento dei costi infrastrutturali e di gestione della piattaforma.

In ambito Data Governance, per quanto riguarda la definizione della ownership/competenza sui dati del Core Banking, è stata assegnata la ownership sulla totalità delle tabelle dati a disposizione della Banca a seguito degli incontri con le strutture operative.

Nel medesimo ambito, è attivo il progetto "Data Quality" che, tramite l'applicazione web "Data Quality dashboard" e la dashboard "Data Quality Monitor", accessibili ai Data Owner e ai Data User, permettono la creazione, il costante monitoraggio e l'analisi dei risultati prodotti dai controlli di Data Quality.

La soluzione realizzata per la Data Quality è stata integrata con Jira per agevolare la segnalazione delle anomalie rilevate dai controlli e monitorarne la bonifica.

I progetti sono in continua evoluzione: nuove funzionalità sviluppate sulla base dei feedback degli utenti saranno oggetto dei prossimi rilasci in produzione. Tra queste troviamo l'aggiunta di grafici che mostrano i risultati dei controlli fino all'ultima esecuzione e la possibilità di scaricare gli esiti di dettaglio filtrati a piacere e nel formato desiderato. Il team di Data Governance supporta i Data Owner nella creazione dei controlli di data quality, monitora gli esiti a supporto dei referenti di business e verifica l'effettiva riconciliazione dei dati laddove necessaria.

In ambito sicurezza, sono in corso le attività progettuali per la realizzazione del framework di Identity Governance; tale intervento permetterà il controllo degli accessi sui sistemi aziendali in base ai principi del least privilege e need to know. È in corso, inoltre, l'automatizzazione dell'Open Source Intelligence (OSINT) per la prevenzione delle attività di frode da parte dei prospect sia sul mondo retail che sul mondo aziende.

Il team IT, inoltre, gestisce nel continuo le attività di Disaster Recovery e Business Continuity Management, prevedendo anche un loro sviluppo e consolidamento. Durante il weekend del 18/20 marzo, sono stati eseguiti i test di Disaster Recovery per lo scenario di "Indisponibilità del sistema informativo - Microsoft" per tutte le entità del Gruppo (illimity, neprix, SGR). Gli ambiti su cui sono stati effettuati i test sono:

1. Retail Banking (web&app);
2. Siti istituzionali e siti pubblici;
3. Corporate Banking B-ilty;
4. Ecosistema crediti.

Per tutte e quattro le aree il risultato complessivo è stato positivo e i test si sono conclusi con successo. Previsto, nel corso dell'anno, il test sugli ulteriori scenari presenti nel Piano di Continuità Operativa.

Progetti a supporto delle altre Divisioni

In aggiunta, la Funzione IT sta supportando le Divisioni Direct Banking, Growth Credit, Investment Banking e Distressed Credit nello sviluppo dei progetti identificati nei rispettivi masterplan:

Divisione Direct Banking

- Nel primo trimestre 2022 è stata rilasciata la piattaforma transazionale digitale evoluta B-ilty, con una value proposition inclusiva di prodotti di credito e servizi a valore aggiunto dedicati alle piccole e micro-imprese. Il processo di digital acquisition è sottoposto a valutazione preventiva dei potenziali clienti prospect. Nel secondo trimestre 2022 l'acquisition è stata estesa a tutto il pubblico, fatti salvi i criteri di accettazione definiti dal Business.
- Continua, inoltre, l'evoluzione legata all'Open Banking per i servizi di Payment Initiation e Account Information, con lo scopo di garantire l'allineamento della piattaforma con le Direttive di EBA e BankIT.
- Nel corso dell'ultimo trimestre è previsto il rilascio di un nuovo prodotto di Credito Green, il finanziamento MLT a tasso variabile e la possibilità di aggiungere al finanziamento MLT il preammortamento a rate.
- Nel corso dell'ultimo trimestre è previsto il rilascio di un nuovo progetto che verte sul CRM chiamato Omni Channel che permetterà di efficientare il lavoro del nostro backoffice, l'esperienza utente ed una riduzione dei costi.

Divisione Growth Credit/CLO

- È stato completato lo sviluppo del modulo che consentirà di centralizzare in un unico punto la gestione delle svalutazioni/rivalutazioni e riclassificazione dei rapporti di finanziamenti nel portafoglio del Gruppo.
- È stata completata la prima release della Dashboard Early Warning che consente di monitorare il portafoglio crediti della Banca attraverso score esterni, dati di info provider (es. eventi di conservatoria, protesti, pregiudizievoli, ecc..) e dati andamentali interni e esterni (es. Centrale Rischi). È stato contestualmente avviato il cantiere per acquisire informazioni da info provider esterni da poter inserire.
- In corso il cantiere Capital Relief con l'obiettivo di automatizzare il processo di aggiornamento dei plafond delle polizze assicurative dei crediti factoring nel gestionale K4F.

Divisione Investment Banking

- Completata l'estensione del perimetro gestito ai derivati quotati (in particolare btp futures), l'estensione alla clientela corporate dei derivati FX e la definizione del processo target per la gestione degli strumenti di alternative debt su un'ampia serie di possibili sottostanti (*receivables*, basket bond/minibond, basket loans);
- Implementata la gestione delle cartolarizzazioni EGEA e Basket loans con l'internalizzazione della gestione delle segnalazioni di vigilanza rilevanti per quest'ultima e l'implementazione di un sistema di reporting centralizzato per permettere agli utenti un monitoraggio automatizzato delle attività di business. Sono in corso di analisi e sviluppo di framework per *early warning* e monitoraggio dell'origination delle operazioni.

Divisione Distressed Credit

Le principali progettualità in corso nel terzo trimestre 2022 risultano:

- Evoluzione del Modulo BP al fine di gestire:
 - Nuovo iter di risalita per la review dei BP derivante dalla Procedura Unica del Credito;
 - Nuove motivazioni di review atte a semplificare la review per l'asset manager;
- Evoluzione del modulo Real Estate per la gestione del Ciclo Attivo delle ReoCo e delle LeaseCo in perimetro illimity;
- Evoluzione del Gestionale Costi "a consuntivo". Tale gestionale permette la gestione "a consuntivo" del ciclo passivo relativo alle SPV, alle ReoCo e alle LeaseCo in perimetro illimity, oltre ad una gestione parziale del ciclo passivo a livello banca (integrazione da completare su Zucchetti);
- Delivery del Nuovo Gestionale delle Pratiche che porterà alla dismissione dell'attuale gestionale EPC tramite il porting sul COMS di una vasta gamma di funzionalità;
- Evoluzione del modulo LDT al fine di poter effettuare caricamenti di tape personalizzati dall'utente pricing che verranno utilizzati in sede di modellistica;

- Evoluzione del modulo di pricing al fine di gestire nuove funzionalità che rendono più fruibile la sezione “Blockly” nonché la semplificazione tramite user experience rivista;
- Chiusura delle analisi di Wave 1 del nuovo applicativo di Due Diligence in ottica captive ed extracaptive;
- Rilascio in produzione del modulo Senior Financing in ottica monitoring periodico delle operazioni di Senior Financing;
- Delivery del DB immobiliare unico che consente la centralizzazione dei dati immobiliari a livello di Gruppo illimity;
- Implementazione del modulo Servicing Fees che andrà in produzione ad inizio Q4 allo scopo di configurare le regole sottostanti alle applicazioni delle Fees attive (Neprix verso illimity) e passive (subservicer verso Neprix);
- Attività dati atte a garantire l'alimentazione e l'allineamento tra quanto gestito sugli applicativi COMS ed i gestionali.

Funzioni Centrali

Relativamente ai principali progetti in corso e dedicati alle Funzioni Centrali, si segnala la prosecuzione di micro e macro interventi per il continuo miglioramento dei sistemi di Corporate Performance Management in linea con l'evoluzione del perimetro di business della Banca. In corso di rilascio della funzionalità di rendicontazione del motore per il calcolo del TIT (tasso interno di trasferimento, i cui benefici attesi prevedono una migliore comprensione e misurazione del reddito d'impresa così come l'abilitazione alla gestione attiva del rischio di tasso) per la gestione della liquidità, dei mismatch di tesoreria e l'integrazione nei modelli del controllo di gestione.

In fase di rilascio il motore di calcolo della redditività per prodotto che permetterà di analizzare la redditività per singolo prodotti/cluster e integrare i dati nelle valutazioni prospettiche del controllo di gestione.

È stata avviata l'analisi e la valutazione di fattibilità per il cantiere ESG finalizzato a dotare la Banca di una valutazione ESG ai fini di origination delle operazioni verso la clientela, produrre relazioni verso il mercato - investitori e predisporre la Dichiarazione non finanziaria.

Andamento del titolo azionario di illimity Bank

Le azioni ordinarie di illimity sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana dal 5 marzo 2019. A partire dal 10 settembre 2020, le azioni sono negoziate sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'Euronext Milan. Si riporta di seguito l'andamento del titolo negli ultimi 3 esercizi:



Di seguito sono riportati gli azionisti significativi che detengono una partecipazione pari ad almeno il 5% del capitale sociale con diritto di voto in illimity, con percentuali calcolate dalla Banca sulla base del numero di azioni risultanti dalle più recenti informazioni disponibili e del numero di azioni ordinarie emesse, aggiornato al 7 novembre 2022:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Titolo di possesso	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Banca Sella Holding S.p.A.	Banca Sella Holding S.p.A.	Proprietà	10,00%	10,00%
LR Trust - FIDIM	Fidim Srl	Proprietà	8,12%	8,12%
ION Investment Corporation Sàrl	FermION Investment Group Limited	Proprietà	7,26%	7,26%
Tensile Capital Management LLC	Tensile-Metis Holdings Sàrl	Proprietà	7,01%	7,01%
Atlas Merchant Capital LLC	AMC Metis Sàrl	Proprietà	6,56%	6,56%

Con riferimento agli assetti proprietari si segnala che alla data odierna risulta in essere un accordo stipulato tra AMC Metis S.a.r.l., Metis S.p.A. e Corrado Passera in data 18 marzo 2019 avente ad oggetto, direttamente e indirettamente, azioni di Tetis S.p.A. (società pressoché interamente partecipata da Metis S.p.A. a sua volta partecipata al 90% da Corrado Passera e che detiene azioni ordinarie e speciali della Società) e azioni ordinarie di illimity, contenente disposizioni di natura parasociale. In particolare, tale accordo, che disciplina il diritto di AMC Metis S.a.r.l. all'assegnazione di azioni ordinarie di illimity detenute da Tetis al ricorrere di determinate condizioni, prevede, tra l'altro, che Corrado Passera e Metis S.p.A. facciano quanto in proprio potere affinché l'assemblea di illimity nomini, a seconda della composizione del consiglio di illimity, uno o due consiglieri senza deleghe di designazione di AMC Metis S.a.r.l..

Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 19 ottobre 2022 Nexi, la PayTech europea, e illimity Bank S.p.A. hanno annunciato una nuova partnership a supporto delle PMI del nostro Paese: b-ilty, l'offerta digitale di servizi bancari e di credito targato illimity e dedicato alle piccole e medie imprese, si arricchisce delle soluzioni di incasso digitale di Nexi.

Si precisa che successivamente alla data di riferimento del Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2022 non si sono verificati eventi che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto di mercato anche dell'ultima parte dell'anno continua ad essere caratterizzato da una forte incertezza legata alle dinamiche inflazionistiche, alla difficile situazione geopolitica e alla volatilità dei tassi di interesse.

Si ritiene che illimity sia ben posizionata per affrontare tale scenario, grazie alla robusta qualità del credito, all'elevata solidità patrimoniale e ai risultati economici dei primi nove mesi dell'anno che confermano la resilienza del Gruppo, anche grazie alla crescente diversificazione e ai progressi nella realizzazione di nuove iniziative ad alto contenuto tecnologico e con elevato potenziale.

Nei propri business core, illimity ha già costruito una consolidata presenza di mercato e raggiunto una elevata scala ed efficienza operativa. Si ritiene che l'attuale scenario di mercato presenterà interessanti opportunità di crescita per tutte le attività della Banca, grazie al modello di business e ai vantaggi competitivi conseguiti, e questo trova conferma nella robusta pipeline di nuovi crediti e investimenti disponibile nei prossimi mesi. Pertanto, anche mantenendo un approccio estremamente selettivo, i crediti netti verso la clientela e gli investimenti sono attesi in crescita nell'ultima parte dell'anno.

La Divisione Growth Credit proseguirà la crescita in tutti i suoi segmenti di business, potendo contare su una pipeline robusta e diversificata di oltre Euro 300 milioni. I finanziamenti assistiti da garanzia pubblica continueranno ad avere un ruolo importante in termini di contributo alle nuove erogazioni di credito nel segmento Cross-Over e Acquisition Finance, mentre nel segmento del Turnaround si prevedono sempre più operazioni di ristrutturazione. Anche il factoring proseguirà la sua crescita nell'ultima parte dell'anno.

Per quanto riguarda la Divisione Distressed Credit, a fronte di un terzo trimestre che ha risentito della stagionalità nelle transazioni sul mercato dei crediti deteriorati, il quarto trimestre si prospetta molto dinamico, con volumi originati nel solo mese di ottobre pari a Euro 186 milioni (dato superiore a quanto originato nell'intero trimestre appena concluso) e una pipeline che si aggira intorno ad Euro 450 milioni.

La Divisione Investment banking proseguirà la propria attività sul fronte dei servizi di Corporate Solutions e Structuring e nell'ultima parte dell'anno riprenderanno anche le attività di Capital Markets.

L'attesa crescita dei volumi di business nell'ultima parte dell'anno farà da traino al margine di interesse nel quarto trimestre, che si prevede in ulteriore progressione, anche in considerazione della sensitività positiva all'incremento dei tassi di interesse di mercato, nonostante il prevedibile incremento nel costo della provvista.

Si prospettano inoltre commissioni nette in crescita, grazie al supporto delle nuove iniziative già avviate – illimity SGR, i servizi di investment banking, Quimmo e b-ilty – ed un continuo contributo positivo derivante dalla gestione dinamica del portafoglio di investimenti in crediti deteriorati.

I costi operativi sono attesi in crescita anche nell'ultima parte dell'anno, per effetto del continuo sviluppo del business e degli investimenti nelle già ricordate progettualità strategiche.

Nel corso del 2022 illimity ha infatti proseguito gli investimenti nella costruzione di tre iniziative ad alto contenuto tecnologico – b-ilty, Quimmo e Hype. Considerate complessivamente, si stima che tali attività produrranno un risultato negativo prima delle imposte nell'anno in corso di circa Euro 20 milioni. Si ritiene che la dimensione dei mercati di riferimento e l'elevata scalabilità dei rispettivi modelli di business permetteranno di ridurre significativamente tale impatto negativo già nel 2023, e che inizieranno a contribuire all'utile di gruppo dal 2024.

In considerazione della qualità del portafoglio in essere verso le imprese e del contributo dei finanziamenti con garanzia pubblica in cui sarà veicolata una porzione significativa del nuovo business generato dalla Divisione Growth Credit, ci si attende che il costo del credito per tutto l'anno si mantenga su livelli contenuti e comunque inferiori a quelli previsti nel business plan.

Si ritiene che i solidi risultati dei primi nove mesi del 2022 e le buone prospettive per l'ultima parte dell'anno condurranno ad un risultato netto per il 2022 pari ad almeno Euro 75 milioni.

Infine, l'evoluzione positiva dei mezzi propri attraverso la generazione di profitti, pur in presenza di una ulteriore crescita delle attività di rischio ponderate conseguente alla crescita dei volumi di business, assicurerà il mantenimento di un ratio patrimoniale (Common Equity Tier 1 Ratio) significativamente al di sopra dei requisiti regolamentari.





Prospetti contabili consolidati

al 30 settembre 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo	30/09/2022	31/12/2021
10. Cassa e disponibilità liquide	364.019	507.779
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	150.351	76.679
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	32.374	928
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	117.977	75.751
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	396.180	299.508
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.716.729	3.229.766
a) crediti verso banche	38.504	267.969
b) crediti verso clientela	3.678.225	2.961.797
50. Derivati di copertura	28.263	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Partecipazioni	78.336	79.953
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
90. Attività materiali	118.377	68.735
100. Attività immateriali	130.566	85.249
di cui:		
- avviamento	65.372	36.257
110. Attività fiscali	65.934	45.672
a) correnti	4.928	5.168
b) anticipate	61.006	40.504
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	43.117
130. Altre attività	242.354	224.132
Totale dell'attivo	5.291.109	4.660.590

SEGUE: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.308.912	3.752.384
	a) debiti verso banche	581.314	411.314
	b) debiti verso clientela	3.212.966	2.841.282
	c) titoli in circolazione	514.632	499.788
20.	Passività finanziarie di negoziazione	24.293	59
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	1.908	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	28.476	20.256
	a) correnti	25.103	19.156
	b) differite	3.373	1.100
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	105.071	105.595
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.371	3.695
100.	Fondi per rischi e oneri	5.626	5.781
	a) impegni e garanzie rilasciate	4.076	4.482
	b) quiescenza e obblighi simili	28	18
	c) altri fondi per rischi e oneri	1.522	1.281
110.	Riserve tecniche	-	-
120.	Riserve da valutazione	(51.135)	(6.057)
130.	Azioni rimborsabili	-	-
140.	Strumenti di capitale	-	-
150.	Riserve	135.635	63.904
160.	Sovrapprezzi di emissione	624.583	597.589
170.	Capitale	54.514	52.620
180.	Azioni proprie (-)	(747)	(832)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	5	5
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	50.597	65.591
	Totale del passivo e del patrimonio netto	5.291.109	4.660.590

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci	30/09/2022	30/09/2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	165.225	143.589
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	161.860	139.324
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(48.286)	(45.099)
30. Margine di interesse	116.939	98.490
40. Commissioni attive	44.796	27.550
50. Commissioni passive	(4.208)	(4.346)
60. Commissioni nette	40.588	23.204
70. Dividendi e proventi simili	200	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	6.141	1.759
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(68)	5.007
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15	302
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(83)	4.705
c) passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.015	5.675
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.015	5.675
120. Margine di intermediazione	170.815	134.135
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	40.597	44.333
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	41.515	45.017
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(918)	(684)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	211.412	178.468
160. Premi netti	-	-
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	211.412	178.468
190. Spese amministrative:	(135.531)	(110.127)
a) spese per il personale	(64.183)	(51.389)
b) altre spese amministrative	(71.348)	(58.738)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	94	(2.622)
a) impegni e garanzie rilasciate	132	(2.622)
b) altri accantonamenti netti	(38)	-
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.211)	(2.400)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.210)	(5.434)
230. Altri oneri/proventi di gestione	19.839	14.004
240. Costi operativi	(128.019)	(106.579)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(5.665)	(5.970)
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(77)	2.278
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	77.651	68.197
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(27.054)	(22.373)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	50.597	45.824
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	375
330. Utile (Perdita) d'esercizio	50.597	46.199
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	50.597	46.199

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	30/09/2022	30/09/2021
10. Utile (Perdita) del periodo	50.597	46.199
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	1.022	133
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	42	(5)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(46.143)	(2.791)
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(45.078)	(2.663)
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	5.519	43.536
190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200. Redditività complessiva consolidata di pertinenza della capogruppo	5.519	43.536

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE
2022**

	Esistenze al 31 dicembre 2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1° gennaio 2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
Capitale:						
a) azioni ordinarie	51.682	-	51.682	-	-	-
b) altre azioni	938	-	938	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	597.589	-	597.589	-	-	-
Riserve:						
a) di utili	29.801	-	29.801	65.591	-	-
b) altre	34.103	-	34.103	-	-	-
Riserve da valutazione	(6.057)	-	(6.057)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(832)	-	(832)	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	65.591	-	65.591	(65.591)	-	-
Patrimonio netto del gruppo	772.815	-	772.815	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	5	-	5	-	-	-

SEGUE

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE
2021**

	Esistenze al 31 dicembre 2020	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1° gennaio 2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
Capitale:						
a) azioni ordinarie	43.069	-	43.069	-	-	-
b) altre azioni	938	-	938	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	487.373	-	487.373	-	-	-
Riserve:						
a) di utili	(4.229)	-	(4.229)	31.086	-	-
b) altre	25.995	-	25.995	-	-	7
Riserve da valutazione	(278)	-	(278)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(832)	-	(832)	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	31.086	-	31.086	(31.086)	-	-
Patrimonio netto del gruppo	583.122	-	583.122	-	-	7
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-

SEGUE

	Variazioni del periodo								Patrimonio netto del gruppo al 30/09/2022	Patrimonio netto dei terzi al 30/09/2022
	Operazioni sul patrimonio netto									
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo		
Capitale:										
a) azioni ordinarie	1.806	-	-	938	-	88	-	-	54.514	3
b) altre azioni	-	-	-	(938)	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	26.994	-	-	-	-	-	-	-	624.583	-
Riserve:										
a) di utili	-	-	-	-	-	4.784	-	-	100.176	2
b) altre	(100)	-	-	-	-	1.456	-	-	35.459	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	(45.078)	(51.135)	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	85	-	-	(747)	-
Utile (Perdita) di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	50.597	50.597	-
Patrimonio netto del gruppo	28.700	-	-	-	-	6.413	-	5.519	813.447	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5

	Variazioni del periodo								Patrimonio netto del gruppo al 30/09/2021	Patrimonio netto dei terzi al 30/09/2021
	Operazioni sul patrimonio netto									
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo		
Capitale:										
a) azioni ordinarie	8.534	-	-	-	-	79	-	-	51.682	3
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	938	-
Sovrapprezzi di emissione	110.216	-	-	-	-	-	-	-	597.589	-
Riserve:										
a) di utili	-	-	-	-	-	(79)	-	-	26.778	2
b) altre	8.486	-	-	-	-	1.856	-	-	36.344	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	(2.663)	(2.941)	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	(832)	-
Utile (Perdita) di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	46.199	46.199	-
Patrimonio netto del gruppo	127.236	-	-	-	-	1.856	-	43.536	755.757	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	5	-	-	5





Politiche contabili

al 30 settembre 2022

Politiche contabili

Parte generale

illimity Bank S.p.A. è una società per azioni con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede a Milano in Via Soperga 9. È iscritta al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale N. 03192350365, Rappresentante del Gruppo IVA "illimity" Partita IVA n. 12020720962, Codice ABI 03395, Iscritta all'Albo delle Banche n. 5710.

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto in conformità con quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Per la valutazione e la misurazione delle grandezze economiche e patrimoniali contenute in tale documento sono stati applicati i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, incluse le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), oltre che le indicazioni contenute nella Circolare n. 262 del 22/12/2005 – 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021 – e nella Comunicazione del 21 dicembre 2021 della Banca d'Italia – con particolare riferimento agli impatti del COVID-19 ed alle misure a sostegno dell'economia – coerentemente con le politiche contabili utilizzate ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo illimity Bank al 31 dicembre 2021 cui si rimanda.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Sezione 2 – Principi Generali di Redazione

Il Resoconto intermedio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle Politiche contabili. Il Resoconto intermedio consolidato è stato redatto utilizzando l'Euro quale divisa funzionale. Gli importi riportati in tale documento sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Il Resoconto intermedio consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità del Gruppo, poiché non sussistono significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dello stesso di continuare a operare come un'entità in funzionamento. I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con il presupposto della continuità aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Il Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2022 è stato redatto utilizzando principi e criteri di rilevazione e di valutazione coerenti con quelli adottati nel bilancio consolidato del Gruppo illimity Bank al 31 dicembre 2021, a cui si rimanda per una descrizione completa dei principi e criteri adottati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2022, i cui effetti sono descritti nel paragrafo "Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022".

Il Resoconto intermedio consolidato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di illimity Bank S.p.A. (la "Capogruppo") e delle società controllate e/o consolidate al 30 settembre 2022, come descritto nel paragrafo "Area e metodi di consolidamento".

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti:

- continuità aziendale: le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale;
- competenza economica: i costi ed i ricavi vengono rilevati nel periodo in cui maturano economicamente in relazione ai servizi ricevuti e forniti, indipendentemente dalla data del rispettivo regolamento monetario;
- coerenza di rappresentazione: per garantire la comparabilità dei dati e delle informazioni contenute negli schemi e nei prospetti di bilancio, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo, salvo che il loro cambiamento non sia prescritto da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione oppure non sia diretto a rendere più significativa ed affidabile l'esposizione dei dati;

- rilevanza ed aggregazione: ogni classe rilevante di elementi che presentano natura o funzione simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico; gli elementi aventi natura o funzione differenti, se rilevanti, sono rappresentati separatamente;
- divieto di compensazione: è applicato il divieto di compensazione, salvo che questa non sia prevista o consentita dai principi contabili internazionali o da un'interpretazione di tali principi o dalla prima richiamata Circolare n.262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti emanata da Banca d'Italia;
- comparabilità con l'esercizio precedente: gli schemi ed i prospetti del bilancio riportano i valori dell'esercizio precedente, eventualmente rideterminati per assicurarne il confronto;
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

I criteri e i principi di consolidamento adottati nella predisposizione del Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2022 non sono variati rispetto al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Resoconto intermedio consolidato include i valori contabili di illimity e quelli delle società per cui questa direttamente o indirettamente esercita il controllo al 30 settembre 2022, comprendendo nel perimetro di consolidamento, come specificamente previsto dal principio contabile internazionale IFRS 10, anche i bilanci o i resoconti delle società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

L'area di consolidamento del Bilancio al 30 settembre 2022 include le seguenti entità:

- i. **Aporti S.r.l.** ("Aporti"), di cui la Banca detiene il 66,7% del capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione di Non Performing Loan (di seguito "NPL"), per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- ii. **Soperga RE S.r.l.** (REOCO) ("Soperga RE"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione degli immobili collegati ai portafogli NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- iii. **Doria LeaseCo S.r.l.** ("Doria LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- iv. **Doria SPV S.r.l.** ("Doria SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione di NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- v. **Friuli LeaseCo S.r.l.** ("Friuli LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- vi. **Friuli SPV S.r.l.** ("Friuli SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione di NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- vii. **Pitti LeaseCo S.r.l.** ("Pitti LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- viii. **Pitti SPV S.r.l.** ("Pitti SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione di NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- ix. **River LeaseCo S.r.l.** ("River LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- x. **River SPV S.r.l.** ("River SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione di NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xi. **River Immobiliare S.r.l.** ("River Immobiliare"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per l'acquisto, la vendita e la gestione, volta alla dismissione, degli immobili di cui la società detiene la proprietà;

- xii. **neprix S.r.l.** (“neprix”), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, operante prevalentemente nel settore dei crediti NPL avvalendosi di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e know how nella valutazione e nella gestione di crediti non performing;
- xiii. **AREC S.p.A.** (“AREC”), società di cui illimity detiene il 100% del capitale sociale, costituita al fine di accogliere le attività e le passività cedute da Aurora Recovery Capital S.p.A. nell'ambito dell'operazione di acquisizione del business della stessa ai fini della futura incorporazione in neprix;
- xiv. **illimity SGR S.p.A.** (“illimity SGR”), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, che ha per oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi (FIA) riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi;
- xv. **Abilio S.p.A.** (“Abilio”), il cui intero capitale sociale è detenuto da illimity, società che ha per oggetto l'esecuzione di operazioni immobiliari e la realizzazione e l'organizzazione di vendite al pubblico in-canto online e offline;
- xvi. **Abilio Agency S.r.l.** (“Abilio Agency”), il cui intero capitale sociale è detenuto da Abilio, società di mediazione nel campo delle compravendite, delle locazioni e delle certificazioni di valore di immobili ed aziende per conto terzi;
- xvii. **MAUI SPE S.r.l.** (“MAUI SPE”), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione immobiliare, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xviii. **Kenobi SPV S.r.l.** (“Kenobi SPV”), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione immobiliare, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xix. **Piedmont SPV S.r.l.** (“Piedmont SPV”), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione crediti, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xx. **Hype S.p.A.** (“Hype”), di cui illimity detiene il 50% del capitale sociale attraverso un'operazione di Joint Venture con Fabrick (società del gruppo Sella), che opera con licenza di Istituto di pagamento e rappresenta la soluzione digitale per la gestione quotidiana semplice ed efficiente del denaro. Presente sul mercato dal 2015, Hype ha anticipato la risposta alla crescente necessità del pubblico di accedere ai servizi bancari in modo completamente nuovo e integrato ad altri servizi a valore aggiunto;
- xxi. **SpicyCo S.r.l.** (“SpicyCo”), di cui illimity detiene il 49% del capitale sociale, che ha per oggetto lo svolgimento di attività di assunzione, gestione e cessione di partecipazioni. Si specifica che, sulla base dello statuto della società, i diritti economico-patrimoniali di competenza di illimity sono stati definiti nella misura del 77,63%;
- xxii. **SpicyCo 2 S.r.l.** (“SpicyCo 2”), di cui illimity detiene il 49% del capitale sociale, che ha per oggetto lo svolgimento di attività di assunzione, gestione e cessione di partecipazioni. Si specifica che, sulla base dello statuto della società, i diritti economico-patrimoniali di competenza di illimity sono stati definiti nella misura del 77,63%.

Tale perimetro risulta essere variato rispetto al Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Si fornisce di seguito una sintesi delle operazioni che hanno comportato la variazione del perimetro di consolidamento precedentemente riepilogato.

Variazioni in aumento

- a) Costituzione della società Abilio tramite scissione proporzionale da neprix, oggetto di consolidamento integrale;
- b) Sottoscrizione integrale della nota *monotranching* emessa dal veicolo MAUI SPE S.r.l., oggetto di consolidamento integrale;
- c) Sottoscrizione integrale della nota *monotranching* emessa dal veicolo Kenobi SPV S.r.l., oggetto di consolidamento integrale;
- d) Sottoscrizione integrale della nota *monotranching* emessa dal veicolo Piedmont SPV S.r.l., oggetto di consolidamento integrale;
- e) Acquisizione del 100% del capitale sociale di AREC S.p.A., oggetto di consolidamento integrale.

Variazioni in diminuzione

a) Rimborso integrale della nota *monotranching* emessa dal veicolo Beagle SPV S.r.l., precedentemente oggetto di consolidamento integrale.

Per ulteriori informazioni in merito alle variazioni del perimetro di consolidamento nel corso del 2022 si rimanda alla Sezione 5 – Altri aspetti.

Di seguito si fornisce il dettaglio sulla tipologia di controllo e sul metodo di consolidamento per il perimetro delle entità consolidate al 30 settembre 2022:

Denominazione	Sede Operativa	Sede Legale	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione	
				Impresa partecipante	Quota % (**)
Capogruppo					
A.0 illimity Bank S.p.A.	Milano	Milano			
Imprese Consolidate integralmente					
A.1 Aporti S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	66,7%
A.2 Soperga RE S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.3 Doria Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.4 Doria SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.5 Friuli LeaseCo. S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.6 Friuli SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.7 Pitti Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.8 Pitti SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.9 River Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.10 River SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.11 River immobiliare S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.12 neprix S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.13 AREC S.p.A.	Roma	Roma	1	A.0	100,0%
A.14 illimity SGR	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.15 Abilio S.p.A.	Faenza	Faenza	1	A.0	100,0%
A.16 Abilio Agency S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.15	100,0%
A.17 MAUI SPE S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0	
A.18 Kenobi SPV S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0	
A.19 Piedmont SPV S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0	
Imprese Consolidate a Patrimonio Netto					
A.20 Hype S.p.A.	Biella	Biella	5	A.0	50,0%
A.21 SpicyCo S.r.l.	Milano	Milano	6	A.0	49,0%
A.22 SpicyCo 2 S.r.l.	Milano	Milano	6	A.0	49,0%

(*) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (ex art. 2359 comma 1 n. 1).
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria.
- 3 = accordi con altri soci.
- 4 = altre forme di controllo.
- 5 = controllo congiunto.
- 6 = influenza notevole.

(**) Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria: la quota di partecipazione è rappresentativa dei diritti di voto in assemblea.

Sezione 4 – Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente alla data di riferimento del Resoconto intermedio consolidato non si sono verificati eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Sezione 5 – Altri aspetti

5.1 – Scissione del ramo neprix Sales in favore di Abilio S.p.A.

Si segnala che in data 17 marzo 2022, è stato stipulato l'atto di scissione parziale avente ad oggetto il ramo sales della società neprix S.r.l. a beneficio di Abilio S.p.A.. L'operazione è divenuta efficace a partire dal 1° aprile 2022. Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione decorrono a partire dal 1° aprile 2022.

Tale operazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato in quanto entrambe le società risultavano controllate dal Gruppo al 31 marzo 2022 ed incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale di consolidamento.

5.2 – Acquisizione di AREC S.p.A.

In data 30 giugno 2022 è stato perfezionato l'acquisto per cassa da parte di illimity del 10% delle azioni AREC ed è stato stipulato l'atto avente ad oggetto il conferimento in illimity delle azioni rappresentanti la rimanente partecipazione del 90% nel capitale sociale di AREC, ai fini dell'integrale acquisizione della stessa e della prevista successiva fusione con il servicer del gruppo illimity neprix S.r.l..

5.3 – Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2022

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018-2020) [Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16 e allo IAS 41]	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021

Come indicato nella tabella sopra riportata, risultano applicabili obbligatoriamente a partire dal 2022, per la prima volta, alcune modifiche apportate ai principi contabili omologate dalla Commissione Europea nel corso del 2021. Si specifica che tali modifiche non risultano di particolare rilevanza per il Gruppo.

5.4 – Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023

Nel corso del 2022 sono stati emessi i seguenti Regolamenti (UE) pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea con i quali sono stati adottati ("endorsed") dall'Unione Europea due documenti precedentemente pubblicati dall'International Accounting Standards Board ("IASB Board"):

- Regolamento (UE) n. 2022/1392 dell'11 agosto 2022, con il quale è stato omologato il documento "Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito)", pubblicato dallo IASB Board il 7 maggio 2021;
- Regolamento (UE) n. 2022/1491 dell'8 settembre 2022, con il quale è stato omologato il documento "Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17 Contratti Assicurativi)", pubblicato dallo IASB Board il 9 dicembre 2021.

Per completezza, si ricorda che in data 27 ottobre 2022 è stato inoltre emesso il documento *Bilancio IFRS al 31/12/2022 – Informativa sulla transizione all'IFRS 17 e all'IFRS 9* in via congiunta dalla Banca d'Italia, Consob ed IVASS. Gli effetti di tale documento non risultano di particolare rilevanza per il Gruppo.

5.5 – Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Resoconto Intermedio Consolidato

In conformità a quanto richiesto dal framework IFRS, il Resoconto Intermedio Consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'impiego di stime ragionevoli è quindi parte essenziale della predisposizione del presente documento; si segnalano qui di seguito le voci di bilancio in cui generalmente può essere significativo l'utilizzo di stime ed assunzioni:

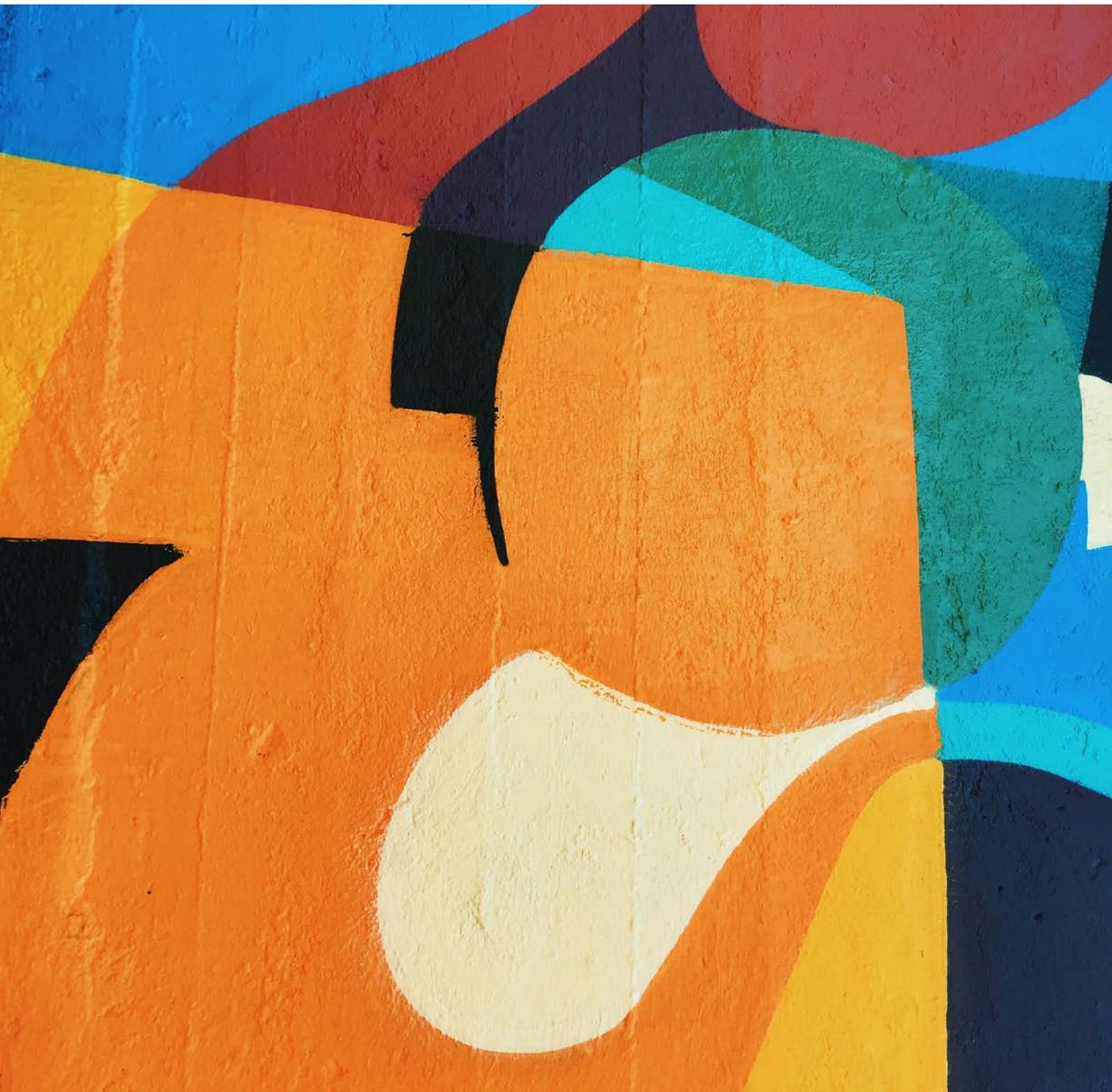
- valutazione dei crediti;
- valutazione degli immobili;
- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- quantificazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri;
- quantificazione della fiscalità differita;
- valutazioni relative alla recuperabilità dell'avviamento;
- definizione della quota di ammortamento delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita.

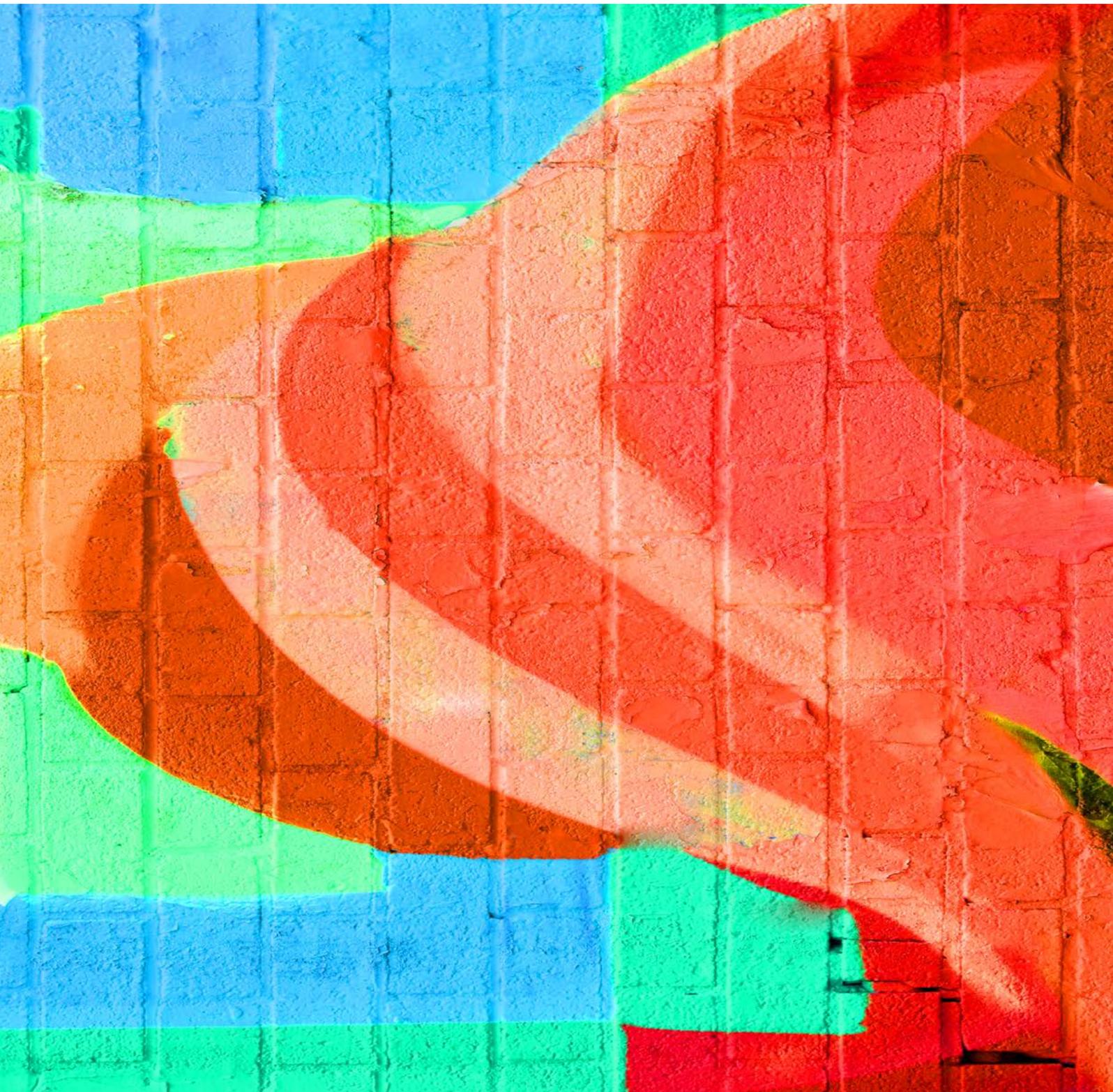
A tal proposito si evidenzia, inoltre, come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo, non è quindi da escludersi che i valori iscritti nel presente Resoconto Intermedio Consolidato potranno differire anche significativamente in futuro da quelli attualmente stimati. L'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico del periodo in cui avviene il cambiamento e, eventualmente, su quello degli esercizi futuri ai sensi dello IAS 8.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio al 30 settembre 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili e alle scritture contabili.

Firma Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Sergio Fagioli
Firmato







Allegati

Allegato 1 – Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di riconduzione utilizzati per la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica in forma riclassificata. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti in tabella dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

Voci dell'attivo	Valori al 30/09/2022
Portafoglio di Proprietà - Titoli al FV	428.554
Voce 20. a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	32.374
Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	396.180
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti verso clientela - HTCS</i>	-
Finanziamenti verso clientela - HTCS	-
Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	95.477
Voce 20. c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente al Fair Value	117.977
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti obbligatoriamente al FV</i>	(22.500)
Finanziamenti obbligatoriamente al FV	22.500
Crediti verso banche	38.504
Voce 40. a) Crediti verso banche	38.504
Finanziamenti verso enti finanziari	145.115
<i>Crediti verso enti finanziari</i>	145.115
Titoli di Stato	215.290
Finanziamenti verso clientela - HTC	2.822.041
Voce 40. b) Crediti verso clientela	3.678.225
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti verso enti finanziari</i>	(145.115)
<i>Titoli di Stato</i>	(215.290)
<i>Crediti verso clientela - Titoli</i>	(495.779)
Titoli al costo ammortizzato - Growth Credit	89.952
Voce 40. b) Crediti verso clientela	3.678.225
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti verso clientela</i>	(2.822.041)
<i>Titoli di Stato</i>	(215.290)
<i>Finanziamenti verso enti finanziari</i>	(145.115)
<i>Titoli Business Distressed Credit</i>	(337.929)
<i>Titoli Business Investment Banking</i>	(67.898)
Titoli al costo ammortizzato - Distressed Credit	337.929
Voce 40. b) Crediti verso clientela	3.678.225
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti verso clientela</i>	(2.822.041)
<i>Titoli di Stato</i>	(215.290)
<i>Crediti verso enti finanziari</i>	(145.115)
<i>Titoli Business Growth Credit</i>	(89.952)
<i>Titoli Business Investment Banking</i>	(67.898)
Titoli al costo ammortizzato - Investment Banking	67.898
Voce 40. b) Crediti verso clientela	3.678.225
<i>A dedurre:</i>	
<i>Finanziamenti verso clientela</i>	(2.822.041)
<i>Titoli di Stato</i>	(215.290)
<i>Crediti verso enti finanziari</i>	(145.115)
<i>Titoli Business Growth Credit</i>	(89.952)
<i>Titoli Business Distressed Credit</i>	(337.929)

Voci dell'attivo	Valori al 30/09/2022
Partecipazioni ad Equity	78.336
Voce 70. Partecipazioni	78.336
Attività materiali e immateriali	248.943
Voce 90. Attività Materiali	118.377
Voce 100. Attività immateriali	130.566
Attività fiscali	65.934
Voce 110. Attività fiscali	65.934
Altre voci dell'attivo	634.636
Voce 10. Cassa e disponibilità liquide	364.019
Voce 50. Derivati di copertura	28.263
Voce 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
Voce 130. Altre attività	242.354
Totale dell'attivo	5.291.109

Voci del passivo e del patrimonio netto	Valori al 30/09/2022
Debiti verso banche	581.314
Voce 10. a) Debiti verso banche	581.314
Debiti verso clientela	3.186.094
Voce 10. b) Debiti verso clientela	3.212.966
<i>A dedurre:</i>	
<i>Lease Liability (IFRS 16)</i>	(26.872)
Titoli in circolazione	514.632
Voce 10. c) Titoli in circolazione	514.632
Passività finanziarie del portafoglio di proprietà - strumenti al FV	24.293
Voce 20. Passività finanziarie di negoziazione	24.293
Passività fiscali	28.476
Voce 60. Passività fiscali	28.476
Altre voci del passivo	142.848
Voce 80. Altre Passività	105.071
<i>Ad incremento:</i>	
<i>Lease Liability (IFRS 16)</i>	26.872
Voce 40. Derivati di copertura	1.908
Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale	3.371
Voce 100. Fondi per rischi e oneri	5.626
Patrimonio netto	813.452
<i>Capitale e Riserve</i>	
Voce 120. Riserve da valutazione	(51.135)
Voce 150. Riserve	135.635
Voce 160. Sovraprezzo di emissione	624.583
Voce 170. Capitale	54.514
Voce 180. Azioni proprie (-)	(747)
Voce 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	5
Voce 200. Utile (Perdita) del periodo	50.597
Totale del passivo e del patrimonio netto	5.291.109

Conto Economico Consolidato riclassificato

Voci Conto Economico	Valori al 30/09/2022
Interessi netti	116.100
Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati	165.225
<i>Riclassifica da Utile (Perdita) delle attività operative cessate</i>	-
Voce 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
Voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati	(48.286)
<i>Riclassifica componenti operatività Raisin</i>	(2.078)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Interessi passivi IFRS 16</i>	1.239
Commissioni nette	41.791
Voce 40. Commissioni attive	44.796
Voce 50. Commissioni passive	(4.208)
<i>Riclassifica commissioni passive HFS</i>	-
<i>A dedurre:</i>	
<i>componenti operatività Raisin</i>	1.203
Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	13.288
Voce 70. Dividendi e proventi simili	200
Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	6.141
Voce 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto	(68)
Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività valutate al Fair Value con impatto a conto economico	7.015
Risultato netto su posizioni chiuse	45.304
<i>di cui: Risultato netto su posizioni chiuse - clientela - POCI</i>	45.381
<i>Riclassifica da voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Riprese su operazioni di Datio in solutum</i>	510
<i>Riclassifica da voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Rettifiche su operazioni di Datio in solutum</i>	(510)
<i>Riclassifica da voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti</i>	(77)
Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	-
Voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(77)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica verso Risultato netto su posizioni chiuse</i>	77
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	17.111
Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	19.839
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative</i>	(2.728)
Margine di intermediazione gestionale	233.594
Spese del personale	(64.369)
Voce 190. Spese amministrative: a) Spese per il personale	(64.183)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica spese HR da altre spese amministrative</i>	(186)
Altre spese amministrative	(64.087)
Voce 190. Spese amministrative: b) Altre spese amministrative	(71.348)
<i>Riclassifica Interessi passivi IFRS 16</i>	(1.239)
<i>Riclassifica spese HR a spese per il personale</i>	186
<i>Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative</i>	2.728
<i>componenti operatività Raisin</i>	875
<i>Riclassifica contributi ed altri oneri non ricorrenti</i>	4.711
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(11.911)
Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.211)
Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.210)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica da voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Rettifiche su operazioni di Datio in solutum</i>	510
Oneri operativi	(140.367)
Risultato di Gestione	93.227

Voci Conto Economico	Valori al 30/09/2022
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche	64
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari	50
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Clientela	(4.117)
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	41.515
<i>Riclassifica risultato netto su posizioni chiuse - HTC&S Clientela POCI verso voce 130b</i>	-
<i>Riclassifica risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela POCI off-balance verso voce 200</i>	373
<i>A dedurre:</i>	
<i>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche</i>	(64)
<i>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari</i>	(50)
<i>Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Riprese su operazioni di Datio in solutum</i>	(510)
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - Clientela - POCI</i>	(45.381)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTCS	(918)
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(918)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - HTC&S Clientela POCI</i>	-
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(241)
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: a) impegni e garanzie rilasciate	132
<i>A dedurre:</i>	
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela POCI off-balance</i>	(373)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(5.162)
Altri accantonamenti netti	(38)
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: b) altri accantonamenti netti	(38)
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(5.665)
Voce 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(5.665)
Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(4.711)
di cui: Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(4.711)
Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	-
Voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(77)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica verso Risultato netto su posizioni chiuse</i>	77
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	77.651
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(27.054)
Voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(27.054)
<i>Riclassifica da Utile (Perdita) delle attività operative cessate</i>	-
Voce 320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-
Voce 320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-
<i>A dedurre:</i>	
<i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>	-
<i>Commissioni passive HFS</i>	-
<i>Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente</i>	-
Utile (Perdita) del periodo	50.597

Graphic and creative design in association with:

Redpoint Communication

Gruppo illimity Bank S.p.A.

[illimity.com](https://www.illimity.com)



Novembre 2022

illimity Bank S.p.A.

Sede legale: Via Soperga, 9 – 20124 Milano

Capitale Sociale: Euro 56.083.976,14 (di cui Euro 54.513.905,72 sottoscritti e versati)
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano - Numero REA MI 2534291 - Codice Fiscale N. 03192350365
Rappresentante del Gruppo IVA "illimity" Partita IVA N. 12020720962
Codice ABI 03395 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710 – Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A.
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari N. 245

www.illimity.com

